EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 29

Lire 35 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Venerdì 3 - Sabato 4 Febbraio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-12 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. data rigore sum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici vedi rubriche - Estero sum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 5,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piast. 5; *Malta d. 3; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.00; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Inesauribile la propaganda di Mao e seguaci

Pechino: «Sventato un complotto russo-americano per invaderci»

Il tentativo di aggressione, stroncato nel sangue, sarebbe avvenuto in una delle province della Manciuria Scontri fra «maoisti» e controrivoluzionari sono in corso nello Shansi e a Canton - L'ambasciata sovietica a Pechino licenzia tutto il personale cinese, che si è ripresentato al lavoro dopo sei giorni di sciopero

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

Una nuova «grande vittoria» è stata annunciata con enorme clamore dalla propaganda «maoista»: Radio Pechino ha dichiarato che le forze fedeli a Mao si sono impadronite della provincia dello Heilungkiang, nella Manciuria, sventando «un complotto criminale degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e del Giappone, che volevano invadere la provincia».

Secondo l'emittente cinese, la conquista sarebbe avvenuta dopo un'aspra e sanguinosa battaglia, combattuta non si sa contro chi, ma evidentemente contro elementi controrivoluzionari, perché nella trasmissione di Radio Pechino non si fa cenno a truppe americane, russe e giapponesi che abbiano realmente tentato di «*invadere la Cina attraverso la Manciuria*».

I giornali giapponesi che riportano le parole di Radio Pechino non danno molte spiegazioni alla notizia: sembra tuttavia possibile che nello Heilungkiang siano davvero avvenuti degli scontri, simili a quelli che segnano ogni giorno annunciati a Pechino dai manifesti murali delle «guardie rosse» e che si svolgono in molte zone della Cina fra i sostenitori di Mao e gli oppositori della sua «linea rivoluzionaria».

Per esempio, stamane sono apparsi manifesti in cui si rende noto che i «rivoluzionari» hanno ottenuto un'altra importante vittoria nel Sinkiang, una delle province più importanti dell'immenso Paese dal punto di vista strategico, perché vi sorge il poligono nucleare di Lop Por. Anche il Sinkiang confina, come lo Heilungkiang, con l'Unione Sovietica, ed è sintomatico che qualche giorno fa i dirigenti di Pechino avessero accusato la Russia di compiere movimenti di truppe in quelle zone di confine. Anche in ciò è evidente l'intenzione di Mao e dei suoi seguaci di avvelenare sempre più i rapporti con la Unione Sovietica e di eccitare ulteriormente le masse contro i russi, nei giorni in cui si va svolgendo a Pechino un vero e proprio assedio all'ambasciata sovietica.

Dalla parte opposta della Cina, a Canton, le «guardie rosse» affermano sui loro manifesti murali che la situazione è sempre tesa. Le notizie sono confuse, ma sembra che la città sia sempre in mano ai controrivoluzionari. Secondo i maoisti anche a Canton sarebbe in atto un «complotto»: infatti vi si sarebbero infiltrati «agenti segreti» americani e chiangkaisti, che appoggiano il movimento «revisionista». A Canton anche l'esercito sarebbe passato dalla parte dei controrivoluzionari, definiti «di sinistra»; le forze antimaoiste in quella città sarebbero state rinforzate inoltre dall'arrivo di 300 «revisionisti» giunti da Pechino.

Elementi controrivoluzionari opporrebbero resistenza anche nella provincia dello Shansi (Cina settentrionale). Ne dà notizia stamane Radio Pechino. In precedenza i «maoisti» avevano annunciato di aver assunto il controllo di quella provincia.

La radio ha citato un articolo dei «ribelli rivoluzionari» (maoisti) dello Shansi i quali dichiarano che alcuni oppositori della politica di Mao Tse-tung non si sono ancora rassegnati alla sconfitta. A Taiyuan, principale città dello Shansi, alcuni funzionari municipali sono stati «eliminati» per aver criticato altri funzionari i quali «avevano imboccato la strada capitalista».

Elementi controrivoluzionari — ha proseguito Radio Pechino — hanno attaccato la sede dei rivoluzionari («maoisti»). Come risultato di queste attività parte delle [illegible] è rimasta delusa, ha perso fiducia nei rivoluzionari e desidera formare un altro organismo da opporre ai «maoisti». L'emittente ha aggiunto che questi elementi non sono rivoluzionari e che nel loro confronti dev'essere intrapresa una energica azione perché qualora riuscissero nel loro intento risulterebbero molto pericolosi.

La radio ha messo in guardia la popolazione della provincia invitandola ad essere vigilante.

A Pechino c'è da segnalare un nuovo sviluppo nella crisi dei rapporti russo-cinesi: l'ambasciata sovietica ha respinto e licenziato i suoi dipendenti cinesi, i quali si erano ripresentati stamane al lavoro dopo sei giorni di sciopero.

r. a.

Sotto le torture delle «guardie rosse»

Tenta di uccidersi la moglie di Liu Siao Ci

La consorte del Presidente della Repubblica cinese s'è gettata da una finestra, rompendosi le gambe - Era stata costretta a un'umiliante autocritica

Il presidente cinese Liu Siao-ci, con la consorte, in una foto di qualche mese fa, prima che si scatenasse contro di lui la furia di Mao e delle «guardie rosse»

TOKIO, venerdì sera.

E' giunta conferma stamane a Tokio di una notizia trapelata nei giorni scorsi, secondo cui la moglie del presidente Liu Sciao Chi, signora Wang Kuang-Mei, si è spezzata le gambe in un drammatico tentativo di suicidio.

Wang Kuang-Mei ha cercato la morte in seguito alle violenze fisiche e morali subite ad opera delle «Guardie rosse», che per tutta una notte l'hanno sottoposta a uno stringente interrogatorio. Alla fine la donna, stremata, era stata costretta a firmare un'umiliante autocritica.

Essa era inoltre stata impegnata dai suoi persecutori maoisti a ripetere pubblicamente tale autocritica ogni dieci giorni. Tutta la sua famiglia, compreso il marito Capo dello Stato, è stata accusata nei giorni scorsi di essere «controrivoluzionaria» e di opporsi per desiderio di potere alla «linea» di Mao.

Anche l'ex sindaco di Shangai, Tsao Ci-Clu, caduto in disgrazia per i suoi atteggiamenti antimaoisti, ha tentato il suicidio in una fabbrica, dove era stato mandato a lavorare il 22 gennaio scorso.

Wang Kuang-mei, come la signora Ciang Cing (la moglie di Mao) è una ex attrice cinematografica un tempo celebre nel paese per la sua grande avvenenza. Oggi ha cinquant'anni. Originario di Tientsin, di famiglia ricca, si è distinta sempre per la politica fino a una decina di anni fa, fu sposata Liu Sciao-ci nel 1945, quando era appena rimasto vedovo. Dalle prime nozze Liu aveva avuto tre figli: Wang Kuang-mei aveva diede un guardo, nel 1949.

E' certo che i modi orientali di questa donna accompagnavano poco con il clima instaurato da qualche tempo dai leaders cinesi. Era stata sempre un'ospite perfetta e con la sua grazia aveva sorpreso e impressionato gli stranieri in visita a Pechino. Solo nel 1960, in un tentativo di conformarsi, si era iscritta alla federazione comunista femminile. Nel 1964, eletta al parlamento nella circoscrizione di Hopei, aveva lanciato lo slogan «mio marito è la coscienza di Mao»; fu probabilmente un errore fatale, sebbene godesse della simpatia di personaggi influenti, quali la moglie del ministro degli Esteri Ciu En-lai.

Al suo tentativo di suicidio non sono forse estranee le accuse pubbliche lanciate contro di lei da una delle figliastre. Un settimanale delle «Guardie Rosse» aveva scritto di recente che la signora Wang Kuang-mei aveva indotto il marito a farle regali costosi, per esempio una Rolls d'oro; e la rivista precisava di aver appreso queste notizie appunto dalla figliastra.

Del gesto disperato della moglie del presidente, giornali e agenzie hanno dato notizia con un cinismo crudele. In un articolo si legge questo finale: «Si è spezzata le sue gambe di canna».

AMARO BAIRO

.....dal 1452 una scelta inconfondibile

AMARO e RABARBARO BAIRO

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montecatini	1815	1807
A TORINO: Fiat	2985	2982
A TORINO: Olivetti	3224	3218

Le quotazioni a pagina 13

Sette colpi di pistola cinque anni di carcere

Libera la studentessa che uccise il seduttore

L'episodio avvenne sul sagrato della parrocchia - Il giovane assassinato, un allievo universitario, si era rifiutato di sposare la fidanzata compromessa

Pasqualina Montagna ieri in Corte d'Assise mentre attendeva la decisione dei giudici

Dal nostro corrispondente

PALERMO, venerdì sera.

La Corte d'Assise d'Appello ha condannato a 8 anni (di cui tre condonati) la studentessa Pasqualina Montagna che a Sommatino uccise con sette colpi di pistola un giovane universitario che la aveva sedotta. Poiché la ragazza ha già scontato 5 anni e cinque mesi di carcere, è stata subito scarcerata.

Il delitto avvenne alle 7,30 del 14 settembre 1961. Pasqualina Montagna, uscita con la madre Giuseppa Alaimo dalla chiesa ed incontrato il giovane Luigi Fazio, di 25 anni, che l'aveva sedotta rifiutando poi di sposarla, gli sparò contro numerosi colpi di una pistola che portava nella cintura della gonna.

Con sentenza del 9 marzo 1964 Pasqualina Montagna fu condannata dalla Corte d'Assise di Caltanissetta a 12 anni di reclusione (due condonati) e a tre anni di libertà vigilata, a pena espiata, per omicidio volontario. La sentenza, impugnata dal procuratore generale e dall'imputata, fu confermata il 24 ottobre 1964 dalla Corte d'Assise d'Appello di Caltanissetta.

Pasqualina Montagna non si rassegnò: ricorse in Cassazione e la Suprema Corte, con sentenza del 25 gennaio 1966, respinse tutti i ricorsi ad eccezione di quello della Montagna relativamente alla mancata concessione delle attenuanti della provocazione.

Nel terzo processo, il sostituto procuratore generale Sesti ha chiesto la condanna dell'imputata a dieci anni di reclusione e la concessione delle attenuanti della provocazione. Gli avvocati Pierfranco Buonocore e Michelangelo Salerno si sono battuti per ottenere la concessione del massimo delle attenuanti. L'impostazione difensiva è stata accolta dalla Corte.

La scarcerazione della giovane ha suscitato commenti e polemiche a Palermo, come sempre avviene nei processi per i delitti alla cui origine è l'interpretazione tradizionale del senso dell'onore. A molti cinque anni di carcere sono sembrati una pena lieve per l'assassinio di un uomo. Altri invece pensano che Pasqualina Montagna sia rimasta in prigione troppo a lungo: e sulla soglia del Palazzo di Giustizia le hanno manifestato la loro simpatia applaudendola a lungo.

f. d.

ULTIMA ORA

Milano: un merci deraglia

MILANO, venerdì sera.

(c. b.) Questa notte all'1,35 allo scalo ferroviario della stazione di Rogoredo, a quattro chilometri dalla Stazione centrale, durante una manovra cinque carri di un treno merci sono usciti dai binari. Le cinque carrozze non si sono rovesciate, hanno però subito alcune lievi lesioni.

Subito dopo l'incidente sono giunti sul posto numerosi agenti di polizia e della Stazione centrale. Per tutta la notte il traffico merci alla stazione di Rogoredo è stato sospeso: soltanto verso le 4,45 di stamane si è riusciti a riattivare un solo binario. I lavori sono proseguiti anche stamane; tuttavia cinque treni merci che passavano per Rogoredo e che arrivavano alla stazione di Porta Romana sono stati costretti a far capo allo scalo di Porta Vittoria.

La tragedia di Busto Arsizio

Morto l'uomo colpito dalla moglie fedifraga

La donna, sorpresa dal marito a letto con un giovane, gli sparò due colpi di rivoltella - La coppia era separata da qualche mese

Nostro servizio particolare

Busto Arsizio, venerdì sera.

E' morto stamattina nell'ospedale di Busto Arsizio il ventinovenne Luigi Ballarati, che la sera del 31 gennaio era stato ferito con due colpi di pistola dalla moglie, Renata Biagio, di 30 anni, da lui sorpresa a letto con un giovane calabrese.

I due coniugi vivevano da qualche mese separati e l'uomo era affetto da una fortissima gelosia. La donna, dopo la separazione consensuale, si era stabilita in una villa di sua proprietà nella frazione San Macario di Samarate, non lontano da Busto Arsizio; la scorsa settimana aveva fatto iniziare dei lavori di restauro al primo piano della villa e aveva perciò fatto sgomberare i mobili della camera da letto nel seminterrato. Ciò ha facilitato, lunedì notte, la «sorpresa» del marito, che evidentemente aveva sorvegliato la casa e aveva notato l'ingresso dell'uomo.

La vittima, Luigi Ballarati

Fatta irruzione nella stanza dove la Biagio si trovava con l'amico, il Ballarati ha cominciato un violentissimo litigio con la moglie, che ad un certo punto ha estratto dal cassetto del comodino la pistola cal. 6,35 ed ha esploso due colpi in direzione del marito, raggiungendolo tutte due le volte.

Il Ballarati è stato soccorso e portato all'ospedale, dove i medici hanno tentato l'impossibile pur di salvarlo: stamattina il poveretto è morto, senza aver ripreso conoscenza. La moglie, che era stata rinchiusa in carcere poche ore dopo il sanguinoso episodio, aveva chiesto ieri, attraverso il suo difensore, l'avv. Martiolo, di essere messa in libertà provvisoria, beneficio che ora, dopo la morte del marito, non si vede come possa esserle concesso.

La tragedia non è esplosa all'improvviso. Il Ballarati e la Biagio si erano sposati qualche anno fa, ma la loro convivenza si era presto rivelata difficile. Prima del matrimonio la Biagio aveva fatto la prostituta e uno dei motivi che l'avevano indotta a chiedere la separazione dal marito era l'accusa che lei rivolgeva al Ballarati d'averla sfruttata. L'uomo non si era mai rassegnato a perdere la moglie: forse ne era ancora innamorato, forse voleva farle pagare l'altra vita.

La donna temeva le ire del marito e forse conosceva le sue intenzioni: non si spiegherebbe infatti altrimenti perché tenesse la pistola nel cassetto del comodino da notte, con le pallottole in canna.

r. a.

A valere sull'acquisto di un Registratore GELOSO G 541 valutiamo il vostro vecchio registratore usato come minimo L. 8000

LISTINO . . . . . L. 38.500
REGISTRATORE USATO . . 8.000

A CONTANTI . . . L. 30.500

A RATE: LIRE 3.500 ALLA CONSEGNA PIU' 10 RATE MENSILI DA LIRE 3.000

REGISTRATORE MAGNETICO a transistori GELOSO G 541

Tre possibilità di funzionamento: ALL'APERTO: alimentaz. da pile 9V AUTO: alimentazione da accumulatore a 12 volt CASA: alimentazione da energia stradale. La commutazione dall'una all'altra fonte di alimentazione è automatica e non richiede alcuna operazione sul registratore * Comandi a pulsante * Facile controllo del livello di modulazione * registrazione * Possibilità di controllo in cuffia * Presa per amplificatore esterno * Dimensioni cm. 28 x 21 x 11,5.

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

CRONACA CITTADINA

Ieri Candelora, oggi San Biagio

È l'inverno più nebbioso

L'aereo per Roma stamane partito tardi: era aperto Caselle, ma non si poteva atterrare a Fiumicino - La temperatura non è stata rigida neppure nei giorni della "merla"

Altra giornata di nebbia. Ancora una volta tutto il Nord Italia è sotto una densa caligine, che si è ancor più estesa ed ha raggiunto anche le regioni centrali e meridionali; stamattina dall'aeroporto di Caselle nessun aereo si è levato in volo. Il «Caravelle» per Parigi ieri sera era sceso a Genova e di là è ripartito; quello per Roma oggi è partito tardi da Caselle poichè Fiumicino, alle 8.15 era ancora chiuso al traffico a causa della nebbia e non era neppure possibile dirottarlo su Napoli: anche l'aeroporto di Capodichino era avvolto in brume basse ed impenetrabili.

L'inverno 1966-67 sarà certo ricordato come uno dei più nebbiosi del secolo. Mentre sul Nord Europa si succedono le giornate limpide e serene, in Italia il cielo è stato invisibile per settimane intere. Da ottobre ad oggi non si è mai dovuto chiudere per nebbia l'aeroporto di Londra.

In Piemonte l'inverno è stato però particolarmente mite; è caduta pochissima neve, il termometro non è ridisceso sotto zero neppure nei giorni della «merla» tradizionalmente i più gelidi: anzi le minime sono state di 3 gradi il 29 gennaio, di 2,5 il 30, di 3,5 il 31; temperature cioè più alte di quelle registrate nel 1966 (allora si erano mantenute sul grado-grado e mezzo sopra zero).

L'assenza di pioggia o neve per un periodo abbastanza lungo, unito alla enorme umidità atmosferica ha favorito lo sviluppo delle malattie di stagione. L'ondata di influenza — secondo gli esperti del ceppo A 2 — continua a tenere a letto circa un 30-22% dei torinesi; moltissimi lamentano dolori reumatici di vario genere.

Ieri nelle ore centrali della giornata il termometro è andato oltre i dieci gradi; le previsioni per oggi sono meno buone.

Le Alpi sono scoperte e svettano nel cielo terso; i passeggeri degli aerei in volo da nord verso sud possono rendersi perfettamente conto di questa singolare situazione. Mentre su Francia, Germania, Svizzera, la visibilità è perfetta, appena superate le montagne la terra diventa invisibile. Si vola su un mare sconfinato di nuvole bianche.

Secondo un antico detto popolare, a Candelora si è fuori dell'inverno; quest'anno non si può dire che ci sia stato un «vero» inverno, ma la situazione non sembra neppure in rapida evoluzione. La Candelora è stata ieri; oggi è San Biagio e nelle chiese si è ripetuta la tradizionale benedizione della gola.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 10,5
MINIMA + 3,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 8,9; ore 8: 4; press. 748,5; umid. 83 %; nebbia. Previsioni: nuvoloso, banchi di nebbia. Temperatura a Caselle: mass. 9,7; min. — 3,3; ore 8: 0,2.

5000 gratis sulle giostre

I bimbi di tutti gli istituti hanno preso d'assalto i divertimenti di piazza Vittorio Gianduja espone i principali desideri dei concittadini e prosegue le ambasciate

Cinquanta bambini degli istituti, accompagnati dagli insegnanti, hanno avuto stamane a disposizione, gratis, il Luna Park di piazza Vittorio. Hanno preso d'assalto, con gli occhi lucidi di gioia, tutte le «attrazioni», con preferenza per le giostre, le autopiste e l'otto volante. Qualcuno ha voluto fare un giro sulla ruota panoramica, ma è rimasto un po' deluso: la nebbia, fittissima, impediva di scorgere la collina.

I bambini si sono sbizzarriti come volevano. Prima di lasciare il Luna Park a tutti sono stati offerti torrone e palloncini colorati.

Oggi Gianduja e Giacometta, impersonati dal prof. Piero Rachetto e dalla graziosa Rosanna Sarasco, proseguono la visita ufficiali alle autorità. La tradizionali maschere con sono solo spensierati ambasciatori di allegria, recano anche una nota di solidarietà negli istituti dei bisognosi.

Ieri Gianduja, attorniato dalle Giacometta, è stato accolto in Municipio dal pro-sindaco Pasnai. Ha chiesto soprattutto che i torinesi non siano condannati a bere acqua «al fetore» e non debbano fare lunghe marce per arrivare alla più vicina fermata del tram.

Quattro ladri in un cortile di borgo San Donato

Per fuggire scaraventano il cric contro la guardia

Erano stati sorpresi mentre scassinavano la finestra di una scuola - L'agente notturno, azzoppato dal pesante arnese, ha dovuto rinunciare ad inseguirli

Una guardia notturna della «Vigilanza» è stata aggredita stanotte da un gruppo di sorpresi, non altri tre, mentre tentava di rubare in via Balbis 1. Uno degli sconosciuti lo ha azzoppato scagliandogli un cric nelle gambe poi tutti sono saliti su una «Giulia» e sono fuggiti.

L'episodio è avvenuto verso le due di stanotte. La guardia Baldassarre Beltramo, 37 anni, via Montecanino 38, S. Mauro, stava compiendo il solito giro di controllo, che comprende tra l'altro l'ispezione al cortile di via Balbis, dove si trova anche una agenzia del Banco di Roma. Aperto il portone il Beltramo ha avvertito la presenza di persone appiattate nell'oscurità. Ha gridato: «Chi va là?». Ma i ladri, protetti dal buio, l'hanno colto di sorpresa, scagliandogli il cric nelle gambe. Il dolore per il colpo ricevuto ha immobilizzato per qualche minuto la guardia. Quando ha cercato di inseguirli, i quattro erano già saliti sull'auto ed erano fuggiti.

La guardia ha controllato le porte e le finestre, in particolare quelle della banca. Tutto era in ordine al pian terreno. Solo l'inferriata di una finestra al primo piano, che dà sulla «Scuola moderna» era stata forzata. I ladri quando sono stati disturbati stavano evidentemente cercando di entrare negli uffici sperando di trovare denaro.

La guardia della «Vigilanza» ha subito avvertito il commissariato S. Donato. Indagini sono in corso, ma non sono state trovate tracce, né impronte utili all'identificazione.

* Il direttore della Hotel Savoia, in via Principe, ha scoperto ieri pomeriggio un operaio che stava cercando di rubare 10 mila lire dal cassetto della sua scrivania. Si chiama Gian Paolo Comoglio, 25 anni, via Mottarone 10. E' stato arrestato.

La solita telefonata: «Una bomba all'Einaudi»

Il mattacchione telefonista stamattina, verso le 9, all'Istituto Einaudi in via Bracciali. La solita voce di uomo avvertiva che una bomba sarebbe esplosa entro breve tempo. Tutti gli allievi sono stati fatti scendere in palestra, gli artificieri accompagnati da agenti di questura hanno controllato il palazzo da cima a fondo senza trovare nulla. Le lezioni hanno potuto aver ripreso verso le 10.

Sassate di scioperanti contro i camion del latte

Continua l'agitazione alla Centrale del latte, i cui dipendenti non ritengono giustificato il licenziamento di 25 colleghi. Stamane erano al lavoro circa il 45 per cento di dipendenti: approfittando della nebbia, alcuni scioperanti si sono avvicinati ai camion che trasportavano i vuoti e ne hanno danneggiato carrozzerie e vetri.

Due dipendenti (Ferdinando De Angelis, 45 anni, via Barletta 52 e Luigi Crepaldi, 38 anni, via Breni 1) si sono recati al Mauriziano per farsi medicare: hanno dichiarato di essere stati aggrediti in via Foligno da un gruppo di colleghi.

* Lo sciopero degli spazzaturai è stato prorogato fino alla giornata di domani. La Nafti — che ha l'appalto per la raccolta dei rifiuti — è costretta ad un servizio di emergenza perchè sono presenti poco meno di 100 dipendenti su 300.

Nuovo treno rapido fra Torino e Lione

Con il nuovo orario delle ferrovie, che entrerà in vigore in tutta Europa il 28 maggio prossimo, i collegamenti fra Italia e Francia, via Modane, saranno potenziati — oltre che da un leggero acceleramento degli attuali convogli — con l'istituzione di un nuovo collegamento rapido fra Torino e Lione.

Il servizio sarà compiuto quotidianamente da un'automotrice delle ferrovie francesi. Nel periodo estivo partenza da Lione alle 7,18 ed arrivo a Torino alle 13,15; in senso inverso partenza da Porta Nuova alle 20,36 ed arrivo a Lione alle 26,36. Dopo la fine di settembre, con il cambio dell'ora in Italia, l'arrivo a Torino sarà anticipato alle 11,15, la partenza alle 16,06.

Si divertono a murare l'ingresso della scuola

Sei giovani sorpresi alla «Mameli» e diffidati

Una scherzo di Carnevale, giudicato troppo pesante dalla polizia, ha portato sei giovani a trascorrere una notte in commissariato. Il curioso episodio è avvenuto stanotte alle ore 2,40.

Un agente notturno, incaricato di vigilare i dintorni della Mole, vede di lontano un piccolo assembramento davanti alla media «Mameli» di via S. Ottavio. Potrebbero essere ladri che mirano alla cassaforte scolastica, oppure studenti che intendono manomettere i registri con i voti. Niente di tutto ciò: la realtà è molto meno romantesca.

La guardia distingue sei persone che armeggiano davanti alla porta d'ingresso senza la minima intenzione di scardinarla. La stanno anzi rafforzando, perchè con cemento, calce e mattoni sono intenti in un lavoro di muratura. I sei buontemponi hanno appena iniziato la loro fatica quando arriva la «Volante» avvertita telefonicamente.

Arcilli, i sei vengono accompagnati al commissariato Castello. Sono Nicola De Carlo, 17 anni, Romualdo Colosimo di 18, Giovanni Colombo di 18, Franco Rosica di 18, Elio Balinti di 21, Giuseppe Prato di 21: rimangono sotto custodia fino all'alba, poi sono diffidati e ritornano a casa a testa bassa.

Boscaiolo ucciso dal tetano

L'infezione in seguito al congelamento di un piede

Un boscaiolo è morto stanotte alle Molinette a causa di un'infezione tetanica. Angelo Anselmetti, 61 anni, abitava da solo nella frazione Laietto di Cumiana. Il figlio Mario, occupato alle officine Moncenisio, vive in paese. L'altro giorno un valligiano, stupito di non vedere il boscaiolo, è entrato nella sua baita: era a letto, ha pregato di avvertire il figlio.

Questi è salito subito alla borgata accompagnato dal medico condotto. Pensava che il padre fosse stato colpito dall'influenza. Ma il medico rilevava subito i segni della terribile infezione.

Cinque anni fa, durante l'inverno, aveva avuto l'incarico di abbattere piante in un bosco sopra Celle. La temperatura particolarmente rigida gli aveva provocato il congelamento della punta di un piede. Le piaghe non erano più completamente guarite e giorni fa si era lamentato con un vicino: gli aveva detto che una ferita s'era riaperta.

Le indagini sugli operai trafficanti d'armi

Hanno fornito le rivoltelle agli assaltatori delle banche?

Tre pistole erano racchiuse in un involto, che portava l'indirizzo di un'anziana signora abitante in via Po - Su tutte, i numeri di matricola risultano cancellati a colpi di lima

Donato Franco e Antonio Loiacono vengono condotti in carcere

Due operai sono stati arrestati ieri alla Fiat Mirafiori per traffico di armi. Le indagini sono in corso, i risultati sono attesi con grande interesse. Si presume che dall'inchiesta possa venire qualche luce su uno almeno dei delitti che in questi ultimi tempi hanno insanguinato la città.

Antonio Loiacono e Donato Franco vengono dallo stesso paese, Nicotera (Calabria) dove era nato Salvatore Mercuri, che due mesi fa, al mercato di corso Brunelleschi, aveva ucciso per gelosia l'ambulante Giuseppe Boncimino. Potrebbe essere una coincidenza, ma vi è un altro particolare che avvalora l'ipotesi che il Loiacono ed il Franco abbiano invece avuto una parte più attiva nell'assassinio, ed è questa: nel portafogli del primo dei due è stato trovato un ritaglio di giornale con la fotografia del Mercuri.

«Mi impressionava la morte di quel povero diavolo che il Mercuri ha ucciso...» ha detto il giovane calabrese quando gli hanno chiesto spiegazione di quel ritaglio: frase che non è parsa molto convincente.

Si ritiene piuttosto probabile che i due operai arrestati abbiano una certa disponibilità di armi provenienti forse da uno dei tanti depositi di guerra abbandonati in Calabria alla fine delle ostilità, o che ne facciano commercio senza andare troppo per il sottile sugli scopi che si prefiggono gli acquirenti dalla loro merce.

Come si sa, una pistola è stata trovata addosso al Loiacono; altre tre erano state nascoste nell'imbottitura di una 600 alla quale il Loiacono lavorava, in una catena di montaggio dell'officina di Mirafiori: su tutte e quattro il numero di matricola è stato accuratamente cancellato a colpi di lima, per rendere impossibile l'identificazione della provenienza.

Le armi trovate dentro l'utilitaria erano chiuse in un pacco di carta oleata, che portava l'indirizzo di una donna, abitante in via Po. La polizia mantiene il massimo riserbo sul suo nominativo, ma si sa che il recapito è stato controllato: si tratta di una signora piuttosto anziana, sui settant'anni, assai distinta, che non si capisce come possa essere implicata in quel losco traffico.

Le indagini proseguono, non solo nel senso che si tratta di accertare se i due fornirono l'arma che il Mercuri usò per uccidere, ma per chiarire ben altro. E' lecito supporre che i calabresi arrestati, che hanno così abbondante disponibilità di armi, abbiano avuto a che fare con le diverse bande che in questi ultimi tempi hanno compiuto colpi clamorosi, nei quali le pistole hanno sparato [illegible]: ci riferiamo in modo particolare agli assalti alle banche avvenuti nel mese di gennaio. Il Franco ed il Loiacono si sono chiusi in un mutismo ostinato, gli interrogatori continuano.

Un pugno mortale: sei anni di carcere

Epilogo di un litigio in un'osteria di Pinerolo - Invitò l'avversario ad uscire in strada per «regolare i conti» e lo colpì in pieno viso - «E' stata una disgrazia; la colpa è del vino»

Il tragico episodio di Pinerolo, che ha portato alla ribalta della cronaca l'operaio Candido Nota, ha avuto la sua conclusione oggi in Corte di Assise.

Nell'agosto '65 l'attuale imputato aveva colpito con un pugno il bracciante Carlo Perassi; questi, urtando il capo sul selciato, si produsse una lesione così grave da morirne. L'accusa contestata era di omicidio preterintenzionale.

La vicenda avvenne nella notte tra il 17 e il 18 agosto. Ne furono protagonisti Candido Nota, 48 anni, da Cavour, sposato con Maria Pessa e padre di due figli, Franco di 8 e Marco di 2 anni; e Carlo Perassi, 45 anni, la vittima. Da Garzigliana il Nota si era trasferito a Pinerolo andando ad abitare in via Trento 64, ospite di Luigia Borno, 47 anni, che si trovava al momento del delitto in Valle d'Aosta, occupata come cameriera d'albergo.

Quella sera i due uomini erano nella trattoria «Campana», in via Trento 47. Il Perassi giunse con un amico, Michele Combina, trentenne; dopo aver pranzato alla trattoria «Galeazzo» in piazza San Donato. Si sedettero ad un tavolo e vuotarono, una dopo l'altra, alcune bottiglie di vino.

L'imputato Candido Nota

Poco lontano, nel medesimo locale, c'era Candido Nota, accompagnato dal nipote undicenne Mario. Il Nota e il Perassi, entrambi molto furiosi, si scambiarono alcune frasi che nessuno riuscì con esattezza ad afferrare. Nacque uno dei soliti assurdi litigi, tipici fra ubriachi. Al Nota parve d'intendere qualche apprezzamento poco riguardoso espresso dal Perassi nei confronti di sua moglie. Uno dei due taglio corto e disse: «Usciamo fuori a regolare i conti».

Il Combina e Olga Pons, proprietaria della trattoria, cercarono di calmare gli animi. Appena imboccata la via Trento i due avversari si gettarono l'uno contro l'altro impegnando una lotta furibonda. Il Nota sferrò un violento pugno in pieno viso al rivale che, già malfermo sulle gambe, cadde pesantemente sul selciato e rimase a terra esanime.

Il Nota, in preda ai fumi del vino, non si rese conto dell'accaduto; con una mano appoggiata sulla spalla del nipote, barcollando, riuscì a raggiungere la propria abitazione. Piombò in un sonno profondo, mentre la Pons e il Combina avvertivano i carabinieri. Il Perassi, trasportato all'ospedale «Agnelli», morì qualche ora dopo per frattura della base cranica e commozione cerebrale.

Il Nota fu subito tratto in arresto. Non oppose resistenza. Disse: «E' stata una disgrazia, colpa del vino; quando si è in quello stato non si capisce più nulla. E poi avevo offeso mia moglie».

Le stesse dichiarazioni ha reso al dibattimento l'imputato sostenendo di aver agito in stato di semincoscienza.

Il p.m. Tabinelli ne ha chiesto la condanna a 9 anni di reclusione. La Corte (pres. Lazzatti, giudici togati Caprioni, canc. Santostefano), dopo la difesa degli avvocati Altara e Gay, ha limitato la pena a sei anni di carcere di cui due condonati.

* L'Arcivescovo mons. Pellegrino inaugura oggi alle 19 un nuovo centro per l'orientamento professionale nell'Istituto salesiano «Rebaudengo». Alle 19,30 terrà una conferenza sul tema: «Principi di un'educazione integrale secondo il Concilio».

* L'Accademia di medicina (v. Po 18) stasera alle 21,15 terrà una seduta pubblica. Il prof. Kanto Vajnio M. D parlerà sul «Trattamento chirurgico della mano reumatica».

AL SERVIZIO DEI SORDI

Affidate il problema del vostro udito ad Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

N 16 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA'
N 800 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio, GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità.

amplifon

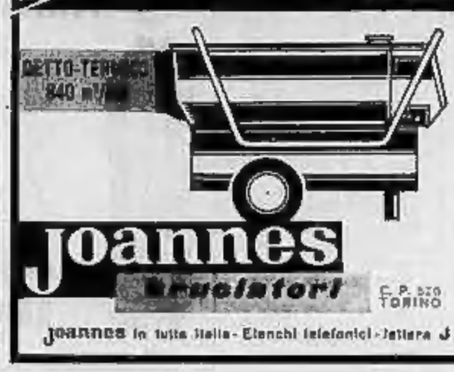
FILIALE DI TORINO VIA SAN TOMMASO 24 (angolo Via Santa Teresa) Telefoni 537.091 - 543.350

boutique Rejane

VIA VIOTTI 1

SALDI DI FINE STAGIONE

FREDDO! EMERGENZA! RP. 25 RISCALDATORE D'ARIA PORTATILE a Kerosene



Joannes Rivenditori C.P. 320 TORINO

joannes in tutta Italia - Elenchi telefonici - Istituto J

Le critiche dei lettori

Cinema per soli fumatori

● «Quale diritto ha uno spettatore di imporre al vicino di poltrona — al cinema o a teatro — la cortina di fumo prodotta dalle sue sigarette o dalla sua pipa? Vogliamo sperare che ai fumatori il diritto di intossicarsi anche nei pubblici locali? E sia! Proponga questa soluzione facilmente realizzabile: giacchè ogni pellicola viene solitamente proiettata per più di un giorno in ogni locale, si potrebbero alternare i giorni di divieto con quelli per fumatori, dandone avviso sui giornali e sui manifesti murali».

Gigi Croci

● «Leggo che è stato presentato in questi giorni al Parlamento un progetto di legge per vietare il fumo nei locali di pubblico spettacolo. Se non fossimo in Italia, potrei nutrire qualche speranza. Ieri mi trovavo in un cinema del centro di Torino (ma il discorso vale per tutti gli altri): il gran numero di fumatori rendeva l'aria irrespirabile, irritava gli occhi e la gola, offuscava le immagini sullo schermo. Mi chiedo perchè da noi non ci si decide di seguire l'esempio dei paesi la questo più civili. Non si comprende come mai i fumatori debbano essere favoriti ai danni di tutti gli altri cittadini che non fumano».

Avv. Mario Janelli

I trucchi non sono possibili

● «Poichè nessuno risponde al candidato maestro preoccupato per possibili trucchi, voglio dirgli di vivere tranquillo. Ho fatto parte una volta di una commissione di concorso magistrale e assicuro che una sostituzione di lavori non è possibile. Quando la correzione degli scritti è finita (e in al fa collegialmente) e sono registrati tutti i giudizi, allora, e soltanto allora, si aprono le buste dei temi giudicati sufficienti. Le altre buste rimangono chiuse e i commissari stessi non sanno i nomi dei respinti. Perchè la costituzione che egli teme avvenga, bisognerebbe: 1) che tutta la commissione fosse d'accordo per l'inganno; 2) che si aprissero tutte le buste dei respinti alla ricerca del «raccomandato di ferro» e che poi tutte venissero suggellate così perfettamente da far scomparire ogni traccia di manomissione. Se il lettore che ci ha scritto è ben preparato, stia dunque tranquillo. Nel peggior dei casi ricordi però che anche a uomini poi diventati illustri è capitato di essere bocciati ad un concorso».

m. a.

Amareggiati i ferrovieri sciatori

● «Questa mia lettera non verrà certamente presa in considerazione e quindi cestinata. Sono uno degli organizzatori del VII Campionato internazionale di sci per ferrovieri svoltosi a Bardonecchia dal 22 al 23 gennaio con la partecipazione di oltre 200 atleti di 13 Nazioni (Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Germania, Polonia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Russia, Italia). Non un rigo "Stampa Sera" ha voluto riservare sulle pagine delle sport per questi atleti impegnati in ben sette gare che hanno entusiasmato centinaia di tifosi e curiosi calati fino a Bardonecchia per l'occasione. Guarda caso: su "Stampa Sera" di sabato 28 c'era un titolo a caratteri cubitali a fotografia di "Merani è stanco... se n'è andato a Bardonecchia dove trascorrerà un periodo di riposo...": e guarda ancora caso: venerdì sera anche Merani era al Eby Hôtel dove, a conclusione delle gara dei ferrovieri, si sono svolte le cerimonie di chiusura e premiazione».

Settimio Todisco

Una scuola per «ikebana»

Tra le iniziative del Centro floreale «Il pollice verde»

Un grosso tronco bruciacchiato dal fulmine e resecchito dall'inverno con pezzi di legno trovati in soffitta e alcuni mazzolini di fiori, fa da ieri bella mostra di sè nell'atrio della casa di corso Galileo Ferraris 189: è un bellissimo esempio di ikebana e al tempo stesso l'insegna della mostra apertasi nel nuovo centro di coltura floreale «Il pollice verde».

Jenny Santi Ferraro, Silvana Doncito e Maria Serena Pinna — le tre signore promotrici dell'iniziativa — spiegano che Ikebana non è la sola materia di questa originale scuola: il nome significa «fiori viventi» e si riferisce al carattere assunto da quest'arte verso il 1700. Oggi, poichè si fanno ikebana con fiori, alberi, rodmi e residuati metallici gli intenditori possono essere i più diversi. Agricoltori, architetti, arredatori e appassionati sono stati invitati a frequentare i corsi.

La scuola, che pubblicherà un suo bollettino, ha in programma dal 11 un corso di giardinaggio pratico; dal 6 all'11 marzo un corso vero e proprio di ikebana; in aprile un viaggio di 7 giorni a Orléans, dove s'inaugurerà una grande esposizione floreale.

STASERA LEGGIAMO

GIUSEPPE DESSÌ: tragedia in Sardegna

Giuseppe Dessì è rimasto uno dei pochi scrittori italiani che non si vergognino di «raccontare»: in un modo semplice, all'apparenza spoglio, quasi scolastico, ma pieno di cose. La sua pagina, scritta in una prosa così elementare, è in realtà fittissima di segni e di significati ominì. Un romanzo di 150 pagine — come poteva essere «Il discorso» — è già per lui una misura amplissima. Meglio ancora restano nel racconto breve, nella novella che sa cogliere, in poche fondamentali battute, il senso di tutta una vita. Di questo tipo di racconto, diventato sempre più raro nella nostra letteratura, Dessì ci offre ora sei esempi nel volume «Isci era l'acqua», che Mondadori pubblica per la collezione dei «Narratori italiani» (250 pagine, 2400 lire).

Il mondo dello scrittore è, ancora una volta, quello della natia Sardegna, che ha segnato in modo così caratteristico, e inconfondibile, quasi tutta la sua opera. Un mondo di sentimenti semplici e compatti, ben scanditi, espressi sempre con estremo pudore. La sua umanità vive sotto il segno della tragedia: ma è una tragedia che egli disegna con mano ferma.

Tipico il primo racconto, «Isola dell'Angelo», forse il più bello e perfettamente riuscito della raccolta. Un reduce dell'ultima guerra nei lunghi mesi della prigionia in Russia e in Germania aveva cercato di abituarsi all'idea della morte della sua ragazza, e sempre al suo ritorno che lei è viva e sposata con un altro: «*Questa era la sola ipotesi che non avevi mai fatto*». Riannoda adagio adagio l'antico rapporto con lei, vive una breve stagione di amore clandestino tra gli ulivi dell'Isola dell'Angelo, dove era finito un giorno il loro fidanzamento, e infine la perde per sempre. La donna muore in un oscuro incidente ferroviario, di cui viene ritenuto responsabile il marito.

Man mano che si procede nel cuore della tragedia il tono del discorso si fa più freddo, quasi lapidario: «*Ora siamo nel mese di novembre. Maria è morta in luglio. Questi quattro mesi non hanno cancellato nulla. Eppure basta così poco per simulare il dolore, quando la morte di una persona amata non è un'ipotesi ma una realtà*».

Altri racconti, notevoli, sono proiettati in un'atmosfera più fantastica, quasi in un clima di sogno, dove il fatto viene colto soprattutto attraverso le sue ombre. Come «I segreti» e, soprattutto «Isci era l'acqua», il racconto che dà il titolo al volume. La protagonista è una donna, dominata da un incubo notturno: che sogna di essere diventata l'acqua di un abbeveratoio, davanti a dei giganteschi buoi: «*Erano lì, nel buio, e aspettavano muovendo le mandibole come se ripetessero a mente le preghiere che lei non aveva fatto in tempo a dire. E lei scorreva come un ruscello ai piedi della montagna nella notte profonda*».

Il racconto breve è una misura difficile, che presenta i suoi rischi e non sempre lo scrittore riesce a evitarli. Alcuni di questi pezzi risultano forzati, in altri la violenza [illegible] del fatto, per mancanza di una adeguata distribuzione sulla pagina, si riduce ad effetto; alcuni infine non superano i confini del bozzetto di ambiente. Per questo, forse, il lettore gusterà meglio la lunga novella de «La frana», che condensa in [illegible] pagine l'intera, complessa storia di una famiglia: dall'antico rigoglio alla rapida decadenza, ad una finale, malcerta ripresa con i membri della nuova generazione.

Giorgio Calcagno

Piace al Ku-Klux-Klan l'ultimo Mike Spillane

Tiger Mann, l'uomo-tigre destinato ad uccidere fin dalla nascita. Il suo nom è un soprannome ma proprio un nome di battesimo, tiene a precisare l'autore, un Mike Spillane sempre attento a seguire e blandire i nuovi gusti dei suoi lettori. Dimenticato il vecchio Mike Hammer, la [illegible] scontata crudeltà risultano ormai grossolana e puerile al confronto coi raffinati e cerebrali sadismi di James Bond e compagni, Spillane ha costruito a freddo il suo nuovo eroe giunto ormai alla seconda avventura (Alba di sangue, Garzanti Editore, Lire 350).

Al suo esordio ne Il giorno della pistola, raggiunse agevolmente negli Stati Uniti i 3 milioni di copie. Ma per lanciare sulla cresta dell'onda Spillane ha dovuto accentuare smaccatamente le tendenze più inconfessabili da parte della popolazione americana, scoprire senza ritegno nell'subconscio dei [illegible] compatrioti per sfruttare quelle diffuse nevrosi, quei complessi nazionali che a volte esplodono incontrollati: la «caccia alle streghe» dell'epoca McCarthy, l'odio razziale e l'attentato di Dallas.

Tiger Mann non appartiene ad un'associazione regolare: uccide ma senza «licenza». Sulle sue azioni non c'è il marchio dell'«Fbi», dell'«Intelligence Service» o della «Cia». Egli fa parte di un gruppo di privati cittadini, in gran parte ex reduci di guerra, una specie di «vigilantes» o di Ku Klux Klan senza cappuccio, decisi a sacrificare vita e denaro per salvare il paese dai comunisti.

Pur di sconfiggere i «maledetti rossi» non badano al rispetto della legalità, né si fermano innanzi al dubbio: meglio eliminare un innocente che lasciare in libertà un nemico della bandiera a stelle e strisce. I nemici peggiori, insinua Spillane, si annidano proprio a Washington, alla Casa Bianca e al Congresso, sono quelli «intellettuali» che conducono il popolo alla rovina «cianciando» di democrazia, e di legalità, di distensione internazionale e di rispetto umano per il nemico.

«Questo Paese non è stato fondato su un dannato governo pieno che consente a dei rossicani come Castro o a dei farabutti del Cremlino di [illegible] vivi — esplode a un certo punto *Tiger Mann*. — Questo è un paese di borghesi, e sarà bene che non ve lo dimentichiate. Quando le cose si mettono male e i signori diplomatici non sanno più che cosa fare, e i politicanti hanno una paura matta di impressionare [illegible] facciamo per strutture quelle diffuse nevrosi, quei complessi nazionali che a volte esplodono incontrollati: la «caccia alle streghe» dell'epoca McCarthy, l'odio razziale e l'attentato di Dallas.

Mike Spillane, in una posa da «duro»

Il monaco inquieto dà fuoco al tempio

Il padiglione d'oro, opera del giapponese Yukio Mishima (ed. Feltrinelli, pag. 250, lire 900) è la storia di una distruzione. L'autore ha ricavato lo spunto da un fatto di cronaca. Nel 1950 a Kyoto un monaco buddista diede fuoco al Kinkakuji, splendido tempio Zen: vicenda che nel romanzo si trasforma in dramma incalzante, pieno di strani pensieri e sentimenti contrastanti, fino a concludersi nella sinistra luce dell'incendio. Il protagonista è un «novizio», un giovane dall'animo tormentato che viene avviato al sacerdozio buddista. E' balbuziente, piuttosto brutto, inclina a sentirsi incompreso e a contrapporsi agli altri. Lo affascina la bellezza del paesaggi, coltiva un suo patetico ideale di perfezione femminile. Ovviamente, com'è facile capire, le sue idee cincischiano con la realtà. E' timido, scontroso, angoscioso. La madre vagheggia per lui la vita quieta ed esemplare all'ombra del grande tempio, che è appunto «il padiglione d'oro», dove il novizio Zen comincia ad accostarsi alla regola monacale.

Ma c'è qualcosa in questa vocazione che non va. Il giovane è inquieto. Da un lato «il padiglione d'oro» resta per lui un simbolo di splendore e purezza perenne mentre dall'altro le esperienze della vita si risolvono spesso in amarezza, piccole colpe, meschinità. Un giorno, incitato da un soldato ubriaco, il novizio calpesta una donna caduta nella neve e prova quasi piacere di quella crudeltà; un'altra volta si accompagna ad una ragazza condiscendente, ma sulla soglia dell'intimità l'immagine del «padiglione d'oro», con tutte le nobili idee ch'essa comporta, lo paralizza. In questo carattere difficile, impastato di idee orientali ed occidentalizzanti, si inserisce alla fine un chiodo fisso: «*Devo incendiare il padiglione d'oro*».

E' profanazione? Impulso alla rovina? Terribile attrazione del male? Un po' di tutte queste cose insieme, ma anche il desiderio buddistico di cancellare il bello come pura apparenza e la morbosa aspirazione ad uscire dall'annullato con un gesto clamoroso. L'autore costruisce il libro con [illegible] abilità, il suo ardito è complesso e un po' misterioso, lo scenario è palpitante: viali di pini, cancelli mossi dal vento, piogge scroscianti. Alla fine il novizio, dopo aver speso in una «casa» di Kyoto il denaro destinato alle tasse dell'università, attua il suo disegno come una liberazione. Dà fuoco al tempio, poi fugge su un'altura dove lo raggiunge il crepitio del padiglione in sfacelo. Un libro interessante, anche se talvolta la personalità del protagonista sfuma un po' nell'astratto; una prova del fascino che la letteratura giapponese d'oggi può esercitare anche su di noi.

e. g.

Piace al Ku-Klux-Klan l'ultimo Mike Spillane

Tiger Mann, l'uomo-tigre destinato ad uccidere fin dalla nascita. Il suo nom è un soprannome ma proprio un nome di battesimo, tiene a precisare l'autore, un Mike Spillane sempre attento a seguire e blandire i nuovi gusti dei suoi lettori. Dimenticato il vecchio Mike Hammer, la [illegible] scontata crudeltà risultano ormai grossolana e puerile al confronto coi raffinati e cerebrali sadismi di James Bond e compagni, Spillane ha costruito a freddo il suo nuovo eroe giunto ormai alla seconda avventura (Alba di sangue, Garzanti Editore, Lire 350).

Al suo esordio ne Il giorno della pistola, raggiunse agevolmente negli Stati Uniti i 3 milioni di copie. Ma per lanciare sulla cresta dell'onda Spillane ha dovuto accentuare smaccatamente le tendenze più inconfessabili da parte della popolazione americana, scoprire senza ritegno nell'subconscio dei [illegible] compatrioti per sfruttare quelle diffuse nevrosi, quei complessi nazionali che a volte esplodono incontrollati: la «caccia alle streghe» dell'epoca McCarthy, l'odio razziale e l'attentato di Dallas.

Tiger Mann non appartiene ad un'associazione regolare: uccide ma senza «licenza». Sulle sue azioni non c'è il marchio dell'«Fbi», dell'«Intelligence Service» o della «Cia». Egli fa parte di un gruppo di privati cittadini, in gran parte ex reduci di guerra, una specie di «vigilantes» o di Ku Klux Klan senza cappuccio, decisi a sacrificare vita e denaro per salvare il paese dai comunisti.

Pur di sconfiggere i «maledetti rossi» non badano al rispetto della legalità, né si fermano innanzi al dubbio: meglio eliminare un innocente che lasciare in libertà un nemico della bandiera a stelle e strisce. I nemici peggiori, insinua Spillane, si annidano proprio a Washington, alla Casa Bianca e al Congresso, sono quelli «intellettuali» che conducono il popolo alla rovina «cianciando» di democrazia, e di legalità, di distensione internazionale e di rispetto umano per il nemico.

«Questo Paese non è stato fondato su un dannato governo pieno che consente a dei rossicani come Castro o a dei farabutti del Cremlino di [illegible] vivi — esplode a un certo punto *Tiger Mann*. — Questo è un paese di borghesi, e sarà bene che non ve lo dimentichiate. Quando le cose si mettono male e i signori diplomatici non sanno più che cosa fare, e i politicanti hanno una paura matta di impressionare [illegible] facciamo per strutture quelle diffuse nevrosi, quei complessi nazionali che a volte esplodono incontrollati: la «caccia alle streghe» dell'epoca McCarthy, l'odio razziale e l'attentato di Dallas. Ora, signori miei, ricordatevi di ciò che vi dico e fatelo sapere a tutti: noi facciamo il nostro dovere e vogliamo essere eliminati per alleviare la situazione, saremo ben contenti di provvedere. Siamo tutti degli specialisti ben addestrati e chiunque potrebbe imparare molte cose da noi. Vi abbiamo tolto dal guai più di una volta, e nemmeno [illegible] di prim'ordine hanno preso la vita. Nessuno ci può fermare. Nessuno»

Inutile chiedere se Tiger Mann ha votato per Goldwater, insieme con 38 milioni di suoi compatrioti. Inutile chiedere se egli ritiene troppo «forte» la politica di Washington in Vietnam. Se stesse a lui, Hanoi e Pechino sarebbero da tempo un cumulo di macerie radioattive.

Lo stile è quello di sempre: approssimativo e monotono. Ma quel che preoccupa è la scelta del tema. Spillane ne sempre che mecca vendere, e quando.

r. gi.

Uno straordinario personaggio del Settecento

Beaumarchais: era un agitatore ma riusciva simpatico ai re

Spia, contrabbandiere di armi, uomo privo di scrupoli che passava da una donna all'altra con indifferenza, proprietario di un palazzo principesco, scrisse «Il Matrimonio di Figaro», autentica protesta che anticipò la Rivoluzione - La prigione era la sua seconda casa: ma trovava sempre il modo di uscirne

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Pierre Augustin Caron de Beaumarchais, nato nel 1732, morto nel 1799, autore del Barbiere di Siviglia *e del* Matrimonio di Figaro, *non era soltanto uno scrittore geniale, ma anche un avventuriero senza scrupoli, una spia, un uomo abilissimo al quale il re di Francia non esitava a ricorrere perché nessun diplomatico poteva in sua furbizia, un uomo che, accanto a qualche virtù, aveva moltissimi difetti, molti dei quali simpatici. Proprio per questi difetti Beaumarchais aveva molti nemici.*

Tutto ciò è apparso dalla bellissima mostra allestita alla Biblioteca Nazionale di Parigi che ha presentato parecchie centinaia di documenti, anche inediti. Il suo «amministratore generale», Etienne Deneery, ha scritto che «la realtà della vita di Beaumarchais supera spesso la finzione della sua opera teatrale. Ma egli ha saputo mescolare tanto bene, parlando di sé, la finzione e la realtà, che non è facile distinguere la parte dell'esperienza da quella dell'immaginazione».

Prima di tutto Beaumarchais fu un ragazzaccio. A tredici anni era già attratto dalle ragazzine della sua età o più anziane, e faceva vita tanto scostumata che il padre, orologiaio, lo mandò via di casa a sedici anni. Ma quel ragazzaccio che voleva di studiare e di lavorare pensava soltanto a divertirsi era anche intelligente, e inventò un nuovo sistema di orologeria che procurò alla famiglia Caron i favori di Luigi XV e della Pompadour.

Naturalmente il padre perdonò al figlio, che tuttavia gli serbò sempre un certo rancore, e si vendicò più tardi scrivendo in una lettera: «Confesso con dolore di non potermi lavare dal giusto rimprovero che mi fate, di essere il figlio di mio padre».

Ed ecco il giovane Caron alla corte di Luigi XV per insegnare la musica alle principessine, ma soprattutto per intrigare e tentare di raggiungere le sue ambizioni. Nel 1753 diventò signore di Beaumarchais e consigliere segretario del re e della corona, controllore alla cancelleria. Poi tentò il primo esperimento teatrale con Eugénie, che riscosse il successo [illegible] mediocre. Nel frattempo aveva avuto numerose avventure, ed è curioso la sua reazione quando una ragazza, Pauline Lebreton, stanca di aspettare che egli la sposasse (non ne aveva la minima intenzione) lo lasciò e si fece sposare da un giovane che faceva le corte alla sorella di Beaumarchais. Erano di moda i duelli, e l'offesa avrebbe dovuto esser lavata col sangue, ma Beaumarchais trovò di meglio: scrisse una «lunga e noiosa lettera» di ciò che la bella Pauline gli era costata e la mandò alla dama con preghiera di rimborso.

Poi vennero anche i giorni difficili. Beaumarchais, che si era sposato, perse la moglie ed i figli, poi fu coinvolto in un processo, fu «biasimato» dal re, ed il governo vietò la recita del Barbiere di Siviglia. Il sovrano, però, lo stimava, e dopo avergli tolto le cariche ufficiali gli affidò quelle segrete, lo mandò in Inghilterra e in Olanda per far il cascio agli avversari della Corte di Francia, poi in Germania dove Beaumarchais cadde nelle [illegible] dei briganti. Portato prigioniero a Vienna, riuscì tuttavia a mettersi in contatto segretamente col famoso «Chevalier d'Eon», anch'egli spia del re e del quale non si sa se fosse uomo o donna, e infine poté ritornare in Francia, dove ottenne dal re il denaro per finanziare un'azienda destinata ad inviare armi agli insorti americani. Si fece l'avvocato di La Fayette, divenne armatore, e alla stessa epoca creò la società degli autori per poter difendere i diritti del Barbiere.

Come si vede, un uomo instancabile, ricco di idee buone e cattive che gli crearono molti avversari e finirono per fargli perdere di nuovo il favore del re, tanto che si ritrovò in prigione. Non ci rimase tuttavia molto: rimasto in libertà, si fece costruire un palazzo favoloso, che lo rese sospetto ai rivoluzionari dell'89, i quali giunti al potere, lo incarcerarono.

Decisamente la prigione era la sua seconda casa: ma Beaumarchais conosceva bene il modo di uscirne. Fuggì ancora una volta (stavolta c'era il rischio della ghigliottina) e riparò in Inghilterra, dove si diede al contrabbando di armi. L'insolentemente ricco malaccorto, tanto che l'avventuriero fini ancora una volta in carcere, per debiti. Espulso dall'Italia, tornò coraggiosamente in Francia e continuò a brigare per importare armi clandestine attraverso l'Olanda. Quando morì, a 67 anni, era in pieno attivo.

Era passato attraverso un secolo favorevole agli avventurieri divertendosi, vivendo intensamente, amando molte donne, conoscendo molti potenti, e infine lasciando della storia che il teatro appresso ancora oggi e che fornirono a due geni come Mozart e Rossini argomento per due grandi melodrammi. Benché godesse i favori del re, le sue opere erano rivoluzionarie: Il Matrimonio di Figaro fu proibito dalla censura, che in seguito visto — giustamente — un incitamento alla rivolta dei poveri contro le classi privilegiate. Anche per questo, sebbene fosse una canaglia, è simpatico ancora oggi.

Loris Mannucci

P. A. CARON DE BEAUMARCHAIS

Un ritratto «rispettabile» di Beaumarchais

Il dizionario Larousse maltratta Françoise Sagan

Il nuovo dizionario della letteratura francese contemporanea che uscirà fra pochi giorni a cura delle edizioni Larousse sarà piuttosto severo nei confronti di alcuni scrittori notissimi. Su Françoise Sagan, ad esempio, dice fra l'altro: «Ha scritto a diciott'anni un breve romanzo, "Bonjour tristesse". Composto da un romanziere di trenta o quarant'anni e pubblicato senza chiasso, quella novella stiracchiata sarebbe passata inosservata; invece fece dall'oggi al domani una "vedette" di Françoise Sagan. Si vede in "Bonjour tristesse" e nei romanzi successivi — volumetti grigi, freddi, in cui non avviene nulla, e pure gli amori volgari senza affetto e senza desiderio, nei quali gli esseri amorfi e smidollati si lasciano intrichinare dalla vita — lo specchio triste di una certa gioventù oziosa, disillusa, che non sa quel che vuole, tranne le automobili lussuose ed il whysky a profusione...».

Legge Tacito e ferma le carrozze in corsa

Un «superman» siciliano fra le rivolte dell'Ottocento

«Mangeruva» è una delle molte scoperte nelle pieghe della storia minore compiute da Gino Doria e offerte al pubblico nel libro «Mondo vecchio e nuovo mondo»

Non si può parlare di Gino Doria senza fare il nome di Croce. Il sodalizio di don Benedetto con don Gino durò trent'anni; e non c'è discorso storico o letterario in cui Doria non avrebbe qualche segno riconosciuto, non illumini qualche frammento di lettera o almeno non proponga la presenza fissa fissata in un determinato luogo o momento, dell'amico filosofo: con meticolosa e devota memoria.

Uomo di preziosa cultura sempre affidata alla maniera dell'erudito geniale, infaticabile ricercatore di libri progenoli e dimenticati, frequentatore di quei covi di ricchezze manoscritte di tesori pergamenacei che sono le biblioteche private, chiuse e sconosciute ai più come certe chiese romaniche, autore di deliziosi "pamphlets" e d'un romanzo, direttore del Museo nazionale di San Martino, Doria è un illustre superstite dell'ambiente napoletano intellettuale di Croce, appunto, e di Di Giacomo, della Serao e di Scarfoglio.

Non stupiscano in questo settantanovenne scrittore il riserbo commosso, certi umori e ringraziamenti che si aprono come ventagli nella sua prosa finemente barocchezzante: gli inchini sono ben lontani dal suo modo cordiale di affrontare la vita e i personaggi.

Nel libro ora in vetrina (Gino Doria «Mondo vecchio e nuovo mondo» E.S.I. pagg. 372 L. [illegible] Doria raccoglie saggi, prefazioni, discorsi radiofonici, articoli che pubblicò nell'arco di tempo dal '26 al '66. I due mondi — il libro è diviso in due parti — sono l'Europa e l'America (dove Doria visse per diversi anni). Molti sono gli argomenti che il nostro autore tocca, benché vi sia tra loro una correlazione sotterranea: secolo, per esempio, alle prese con carteggi inediti mostrando i nevrotici ripiegh di letterati e storici nella Toscana pregaribaldina e esaminando uno scambio di lettere utili per una storia della pittura dell'Ottocento, fra Domenico Morelli e il pittore monferrino Eleuterio Pagliano; eccolo passare dai bei salotti ottocenteschi napoletani all'«orologiaio-diplomatico» (un piemontese nella Buenos Aires fine Settecento), alle indicazioni per una storia del brigantaggio.

Nella prima parte del libro, ci imbattiamo in un capitolo gustosissimo, che vogliamo particolarmente segnalare ai lettori, si tratta del «Pupo di Mangeruva». Prende spunto da un libro trovato in una libreria antiquaria, ed è la sorprendente storia di un antesignano di «Braccio di Ferro», di un Nero «Superman» «*ante litteram*, con un appetito da Gargantua, una ingenuità da illustrazione per canzonetta popolare: meriterebbe di essere tradotto in fumetto e certo sarebbe più originale di quelli correnti e non sospettabile di inside erotiche o di provocazioni alla delinquenza.

Il siciliano Mangeruva è un falsonnagro tutto muscoli: dice Doria: «Uno di quegli uomini *privilegiati che l'avventura elegge come loro preda, e li raggiunge e li ghermisce anche nei luoghi più deserti e nelle più profonde pace*». E' un sentimentale violento: sfoga la sua gelosia per la fidanzata colpendo con un clavicembalo, impugnato come Tarzan impugnerebbe una canna. I convenuti per un concertino familiare: ferma col braccio una carrozza in corsa, punisce alcuni scavezzacolli sollevandoli in aria e scaraventandoli uno contro l'altro come pupi di pezza.

E passiamo alle avventure del Mangeruva patriottico e viaggiatore: partecipa ai moti della rivoluzione napoletana del 1820, è arrestato; galera, liberazione e ritorno commosso a Palermo (dove diventa capitano dei granatieri della Guardia nazionale). Tranquillo per poco: sospettato di appartenere ad un gruppo di carbonari, fugge: si rinserra in una capanna dove lotterà contro una colonna di scorpioni.

Lo troviamo quindi a Tangeri, ad Amsterdam e Lisbona, impegnato in sfide rischiose: deciso a minare il governo borbonico, cospira: e naturalmente va incontro a molti guai. Anzitutto, prima di morire nel nome di Dio e della patria, lo ritroviamo piccolo commerciante di oggetti antichi e di mode femminili. Ancora una nota sul «Superman» siciliano: legge Tacito e Cicerone, scolpisce e dipinge; un Ercole romantico che ha insieme le maniere del buon brigante e i rigori morali e gli slogans dell'ufficiale ottocentesco.

Rossana Ombres

I tascabili della settimana

Il cappotto dello statale

GOGOL: «I racconti di Pietroborgo» (Garzanti per tutti). I famosi racconti del grande scrittore russo, tra cui la breve ed amara storia del piccolo impiegato statale che aspira a farsi un cappotto nuovo. La «novella» con «L'ispettore generale» e «Le anime morte», rappresenta il culmine della maturità artistica di Gogol e l'espressione più vitale della sua genialità inventiva.

ALFRED ANDERSCH: «La rossa» (Oscar Mondadori). Una bella tedesca, con marito cieco e figlio e un vecchio amante, durante un viaggio a Venezia scopre che la sua vita è fatta di miserie. Tra le braccia di un violinista italiano vuol ricominciare da capo.

CAROLINE: «La peniota del diavolo» (Longanesi ed.). Il diario di una giovane sposa francese durante l'ultima guerra. Rimasta sola nella Francia occupata non trova di meglio che passare dalle braccia di un ufficiale germanico all'altro. E ne colleziona pacecchi

GEORGES SIMENON: «Ben tornato Maigret» (Gialli Mondadori).

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 62 - TORINO - TELEFONO 540-591

RINGRAZIA
sentitamente quanti si sono prodigati nel difficile frangente.

ANNUNCIA
essere quasi ultimata la confezione di un grande quantitativo di pellicce anche delle qualità più pregiate fatte eseguire nei suoi laboratori fuori azienda per una

VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI DI REALIZZO
allo scopo di rinnovare i locali.

RIAPERTURA
con allestimento provvisorio, prossima.

INVITA
l'affezionata Clientela a pazientare alcuni giorni.

I TV PRIMI IN QUALITA'

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRONICHE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa » Via Borgogna n. 3

MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo dei Tritoni 155 Via 18 Ottobre 198 r

GENOVA - Portici Accad. 11 r Via Roma 29 r

NAPOLI - Via Roma 185

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero usufruire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel n/c postale n. 2/11868, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aumentando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunto delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Bold Face aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo costo casella in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cestiario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica dattilografia della corrispondenza ».

Essa si riserva il diritto di verificare la lettera e di inoltrarla soltanto quella strettamente inerente agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — salvo le ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 19, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI: FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. O672

A. RISTORANTI, mense, offriamo prezzi convenientissimi, cucine gas, nafta, carbone, lavatoi, tavoli, frigoriferi, ecc. Griguoli. Via Botticelli 25, Torino. Telefono 365-371/2.

CERCASI lapidella rettifica pieni corsa 1400/1600 completo lunghezza lunetta occorrente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4305 — Torino ».

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute rateazioni, SIFTOR, via Nizza 32. Tel. 663-076.

ELETTROMECCANICA Piemontese. Tel. 904-162 trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

LAPIDELLI Kirsutiel Alpa temperciale verticale corsa 800 seminuovi. Telefonare 387-959. A10288

LIQUIDIAMO motorsghe nuove, d'occasione. Grosso, corso Venezia 59.

MACCHINA da stampa offset Romayor formato max-stampa 32x45, seminuova vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9238 — Torino ».

OFFICINA artigiana disposta affiancarsi ed avviarsi/ama azienda commerciale introdotta in tutte le Industrie carcasi per con.trusione vendita acquistando eventualmente in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Milano ». 20756

OFFICINA carpenteria media - pesante in liquidazione vendesi pezzi convenientissimi cesoia ghigliottina, [illegible] radiale, piegatrice, calandra, presse, curvatrice, punitrice ecc. Telefonare 255-477. A10329

OFFICINA meccanica vende tornio automatico originale Petermann diametro 20 funzionante. Tel. 704-809.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AFFIDEREBBESI commessa di lavorazione officina artigiana lavorazione mobili metallici speciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9164 — Torino ».

AGGIUSTATORE attrezzista cerca lavori per conto proprio. Tel. 776-693.

AVVOLGIBILE binocrato? Telefonate 52-875. Un operaio è a Vostra disposizione. 0782

CEDESI laboratorio completo analisi. Telefonare 553-728. 20832

CERCASI lavoro domicilio pratica cucito macchina a motore. Telefonare 236-257. A7611

CONFEZIONIAMO in serie per conto terzi, scarabelli, italiane signora. Telefonare 318-935. A11998

DECORAZIONI eseguiamo qualunque rapidamente, ducatone 10.000; tappezzerie 15.000. Tel. 484-309.

DECORAZIONI pertettissime tappezzerie rapidissime verniciature, lavabile 10.000, rapidamente. Telefonare 343-471. A8429

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dall'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid., via Cernaia 18, telefono 542-834 - 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque tarpate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid, via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova Finanziaria, tariffe ridotte. Finanziaria Fiducia Francia 15, telef. 780-203, 779-525.

A. RIVERASI avviatissima rivendita pane redditizia, minimissimo orchestra. Rivo, via Marsigli 1.

DISPONENDO contanti ed alloggi esaminerei ogni redditizia sistemazione subentrando anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, lentia rinomata. Finanziaria, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-525.

A.I. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-300. O588

A. AFFIDO gerenza avviatissimo negozio lattaio alloggio. Riva, via Massimi 1. O681

A. CEDO negozio pasticcio, tintoria nuova, zona nuova. Tel. 355-290.

A. TORINO cediamo locale avviatissimo attrezzato modernamente birreria lavola calda superaffollati ristorante forte reddito 45.000.000 trattabili. Riva, via Massimi 1.

A persone disposte tre milioni garantiti media salende assicura ottima contraccambio liquidabile mensilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ». A11618

A persone capaci cedesi con o senza muri Ristorante zona lago Maggiore avviatissimo, posizione panoramica di passaggio. Convedesi direzione pagamento purchè adeguate garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ». 20810

ACCESSORI, pneumatici, ricambi auto, avviatissimo, zona commerciale, attrezzature moderne, reddito elevabile, cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ACCONCIATURE licenza profumi quarantennale attività, imprevista malattia, cedesi. Casalegno 865-952.

ACCONCIATURE signora, centrale, specializzato estetica viso-corpo, attrezzatissimo, causa salute cede 10 milioni. Fasano, Madama Cristina 129

AFFIDANDOGLI assistenza, professionista espertissimo imposte, società, bilanci, organizzazione, sconto, finanziamenti, associasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4196 — Torino ».

AFFITTASI negozio colli, carne suina e suina. Tel. 788-856.

AGEVOLE riserva montana trota accettasi subentrati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9353 — Torino ».

AGNELLERIA salvaggina avviatissimo, arredamento nuovo, zona commerciale, numero giornaliero notevole, causa trasferimento cede 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO ristorante zona commerciale, clientela fissa, passaggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ANGOLARE centralissimo confezioni biancheria con o senza impresa cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A3556

ANGOLARE drogheria malattia svende convenientemente Perella 60.000 giornaliere. Casalegno 865-952.

ATTENZIONE privato svende causa trasferimento latteria caffè moderatissimo alloggio garage. Telefonare 599-987. 2001

ATTREZZATISSIMA macelleria, bellissimo vini, argenteria, cedesi causa maternità, 2.400.000 trattabili. Telefonare 541-686. A11035

AUTORIMESSA centrale cerco in subaffitto. Telefonare 792-647.

AUTORIMESSA centrale completa con officina cedesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 650-119. A9802

AUTORIMESSA eccellente mq. 1000-1400. Tel. 510-872 ore pasti.

AVVIATISSIMA autorimessa zona Crocetta 180 auto, completa, affitto mite, reddito elevato cede 12 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMA azienda artigiana, sicura affari annuo 25-30 milioni controllabili, cedesi motivi salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9400 — Torino ». A9848

AZIENDA accessori auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici) avviamento trentennale, giro affari 150.000.000, reddito adeguato: cede. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AZIENDA COMMERCIALE CENTRALISSIMA CON NEGOZIO E UFFICI, ATTIVITA' QUARANTENNALE. CEDO PER RITIRO COMMERCIO. BASE QUARANTA MILIONI. CONDIZIONI PAGAMENTO TRATTABILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9369 — TORINO». A8436

BAR bottiglieria, bellissima posizione vera occasione, dilazionando cedesi. Telefonare 756-891.

BAR centralissimo reddito elevato dilazionabile cedesi causa malattia. Telefono 540-924. A7709

BAR supervetrocolici, trattoria, ottima posizione commerciale, adatto nucleo familiare, reddito sicuro, cede 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BARBIERE avviato cedesi, via Brandizzo 91. A10934

BARBIERE vende negozio ottima occasione, Via Montiscroni n. 4, S. Rita.

CAUSA familiari cedesi privatamente pasticcio ottima posizione. Telefono 728-581. 2001

CAUSA imprevisti [illegible] frutta verdura incasso medio 70.000. Telefonare 59-515 ore pasti. A7807

CAUSA maternità cedesi bar [illegible] ria angolare forte lavoro. Telefono 858-923. A7465

CEDESI bellissima tabaccheria, vicinanze Torino, fortissimo reddito, 13.000.000. Telefonare 511-400.

CEDESI commestibili, drogherie, polli, salumi, vini, liquori 4.000.000. Telefonare 80-531. A7737

CEDESI negozio alimentari drogheria zona Francia causa ritiro commercio. Tel. 788-931.

CEDESI quota 33 % avviatissima azienda fabbricazione elettrodi campo nazionale, senza parallelli. Valore inventario 35.000.000, eventuale permute con fabbricato industriale o alloggi. Tel. [illegible]

CEDESI trasferendomi avviato accessoriature via Cossa oppure garenzia. Telefonare 339-885. O72

CEDESI zona signorile avviatissimo alimentari causa malattia. Telefonare 32-35 - Ivrea. 20526

CEDO accoppiatrice zona centrale. Tel. 634-290 ore pasti.

CEDO motivi familiari bar bottiglieria. Tel. 593-380. A8138

CEDO urgente accantonatore massaggi centro, moderno, cessione attività. Telefonare 481-682. A7445

CENTRALISSIMO [illegible] locali (costruzioni non strutture), locanda 18.000.000 annui; cede 4.800.000, valendo vuoto. 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CENTRALISSIMO negozio penna stilografiche, affini; posizione commerciale, lavoro signorile, reddito elevato; cede 7.900.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCO collaboratore attività artistiche artigiane con capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ».

CERCO gerenza redditizia pensione, a persona praticissima commercio. Telefonare 519-548. O617

CERCO mutuo sei milioni garanzia ipotecarie interessi anticipati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4127 — Torino ». A8110

CINQUANTENNALE azienda meccanica, sicuro lavoro continuo, cedesi. Telefonare 754-067. A7426

COMMESTIBILE principale zona centrale incasso 150.000 giornaliere cedesi causa salute 9.000.000 volendo parziale permuta. Boero, Carlo Alberto 41. O842

COMMESTIBILE 80.000 garantite, cede 1.200.000 contanti, ottime speculazioni. Tel. 745-885.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 150.000 mod'a giornaliere garantite, alloggio. 4.000.000 trattabili. O934

DROGHERIA centralissima, intenso passaggio pedonale abbligato, giro affari oltre 85.000.000 annui, cede dilazionando 50%. Fasano, Madama Cristina 129. O913

DROGHERIA 100.000 giornaliere, anticipo 1.500.000, 2 vetrine, grandissima. Tel. 937-213. O77

GERENTI, offresi cauzionando ristoranti albergo ristorante dancing, pasticcieri, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ».

GRAMALDI, via Balme 11, occasione latteria 80.000 giornaliere anticipando 2.000.000.

INDUSTRIA confezioni sportive, affermata tutta Italia, possibilità sviluppo estero, elevato giro affari cedesi 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LATTERIA modernamente attrezzata ottima incasso cede 2.200.000. Scarpero, Massena 7. A8137

LATTERIA, ottima posizione, reddito 210.000 netto mensili, alloggio annesso; ritiro commercio cede 4.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LATTERIA 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata affitto mite cedesi. Tel. 745-885. O33

LUNGOMARE bar ristorante posizione cede permute con immobili. Telefonare 536-844. A10868

NEGOZIO abbigliamento avviatissimo centrale cedesi. Geom. Carati, via Ghisleranchi 15, Bergamo (035) 248-329. 20883

NEGOZIO avviatissimo pertinentissimo San Paolo vendesi causa malattia. Telefonare 338-389 dopo ore 20.

NEGOZIO ottica avviatissimo pertattissimo attrezzato cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ».

NEGOZIO forniture industriali cedesi causa fondi visi. Telefono 297-220.

OFFICINA meccanica bene attrezzata lavorazioni varie, macchinario semi nuovo, forti commesse in corso, venti dipendenti causa malattia vendesi centodieci milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ».

PANIFICIO laboratorio forno elettrico, urge cedere causa militare, 6.200.000. Scarpero, Massena 7.

PANIFICIO forno notte attivasi piazza Umberto, Piove Massaia prov. Asti.

PARRUCCHIERE uomo avviato, zona San Donato, cedesi convenientissimo. Telefono 480-238.

PASTIFICIO zona commerciale, attrezzatura moderna, reddito 200.000 mensili, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PENSIONCINA 7 camere (Porta Nuova), cedesi. Tel. 513-517.

PETTINATRICE cedesi causa malattia. Telef. 258-792. A9890

PICCOLA azienda artistica, reddito sicuro, cedesi per motivi salute. Tel. 383-277 ore 7-9 14-16.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

RIVENDITA pane con alloggio centrale, incasso 45.000, cedesi 4 milioni. Tel. ore pasti 53.926.

RIVENDITA pane espansione quintaggio vitirandesi cede 5.000.000. Casalegno, Vanchiglia 28.

RIVENDITA pane pasticceria, pane avviata cede 2.300.000. Scarpero, Massena 7. A8137

SALUMERIA avviata avviatissima 8. Alta causa malattia svendo 1.500.000 Telefonare [illegible]

SUPERMERCATO alimentari zona popolosa 220.000 giornaliere, cedesi dilazionando. Tel. 745-886.

TINTOSTIRERIA avviatissima, attrezzatura ottima, zona commerciale, possibilità forte incremento tariffe gestionali; cede convinientissimo. Fasano, Madama Cristina 129.

TORRES cede avviatissima rivendita pane centro S. Paolo. Tel. 389-417.

VENDO piazzale rastellatura caffè. Telefonare 735-052. A7912

VERO affarone [illegible] autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 280 autovetture attiguo grande salone esposizione auto. Ottimo reddito. Telefonare 366-863.

900.000 anticipo cede commestibili zona popolosa forte passaggio, impossibile non lavorare. Tel. 537-213.

1.000.000 utile netto mensile, bar superalcolici, latteria, pasticceria, posizione commerciale, adatto famiglia, cede 25.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti qualunque alloggio. Telef. 541-410.

A. MURI latteria macelleria vendonsi al prezzi corso Dante, Consolidile 845-670. O884

A realizzazioni immobili per affitto vendonsi alloggi, [illegible], uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 236. O058

ABITABILE Madama Campagna, ex mura, cucina, termo bagno, cantina, 3.850.000, Telef. 595-067.

ACQUISTASI contanti alloggio quarto casetta Torino, immediate perfezione. Telef. 761-066.

ACQUISTASI terreno centrale o collinare 30-40 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4445 — Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 857-324.

ACQUISTO alloggio piani alti salone due camere doppi servizi quadrilatero corso Stati Uniti, corso Duca Abruzzi, corso Einaudi, corso Re Umberto. Telefonare 513-213.

ACQUISTO affitto alloggio divisibile studio dentistico abitazione complessivi 260 mq. Telefonare 594.447.

AERONAUTICA vende bellissime due camere tinello nuove, mutuo. Telefonare 652-873.

AFFARE zona Lucento, 4 camere, cucina, piano rialzato luminosissimo, esentasse, libero; svende 8.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALASSIO appartamento villetta 3 ingressi indipendenti gas luce telefono vendesi ammobiliate vicino mare vende o permuta con alloggi Torino. Rivolgersi Alassio Banca Galliani cittadera provinciale Mattei.

ALLOGGETTO di una camera e servizi su corso Ferrucci vendesi direttamente L. 1.600.000. Telefonare 553-873. A8199

ALLOGGI liberi, occupati, esentati, vendiamo via Donizetti 9. Piante, condizioni vendite Assicurati Settembre 58.

ALLOGGIO piazza Solferino, primo piano: 5 vani, ingresso, servizi, balcone; adatto ufficio, vende 18 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO seminuovo 2 camere cucina zona corso Marconi vendesi. Telef. 597-169. 77805

ALLOGGIO 2 camere cucina servizi piano rialzato Barriera Milano vendesi. Telefonare 238-745.

ALLOGGIO 7 camere, cucine, doppi servizi, S. Rita, vendo. Telefonare 599-852. A7595

ANTICIPANDO 1 milione, 1.500.000 e rate mensili pari affitto diventerete immediatamente proprietari alloggi signorili 3-3 camere servizi. Rivolgersi Palazzo dei Portici, corso Francia 85, Cascine Vica. 1001

APPARTAMENTI corso Grosseto 216 vende 1.500.000 anticipo rimanenza mensilità. Tel. 572-831.

APPARTAMENTO signorilissimo prezzo Galileo Ferraris, prima piano, 12.000.000, vendesi. Tel. 511-400.

ARCIDOCCASIONE piccolo stabilimento industriale fronte corso m. 500 monolocale, esente [illegible] vendesi. Telefonare 652-839. A7447

ARMA (Sanremo) alloggio tre camere cucinino servizi grande balcone panoramico palazzina nuova costruzione cambierebbesi alloggio Torino zona Cavoldoglio. Tel. 762-923

ATTICO lussuosissimo, zona Valentino, saloone, sei camere, cucine, tripli servizi, giardino pensile, garage, 54.000.000. Regioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O734

AUTORIMESSA reddito mutuale private vende. Tel. posti 382-359.

BORGATA Parella vende casetta quattro camere giardino 14.000.000. Telefonare 693-913. A12249

BRANDIZZO occasione, alloggi nuovi grandi subito, 1.400.000 camere. Torinese 515-316. O648

CAMERA singola signorile Vanchiglia alto reddito vendesi 1.100.000. Casalegno 865-962. OP25

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. I.F.I.T. tel. 535-000, 535-940

CASA centralissima recentissima vendita affittasi importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9138 — Torino ».

CASETTA giardino accostarsi contanti (Borgata Parella) oppure Rerreo. Telefonare 70-813. A7720

CASETTA rustica valli Lanzo 30 km Torino, 5 vani, forse acqua potabile. Richiesta L. 2.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9489 — Torino ». O645

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

IN ZONA CROCETTA, PALAZZO NUOVA COSTRUZIONE, DISPONIBILI PER VENDITA OD AFFITTO, METRI DUECENTO USO NEGOZIO AL PIANO TERRENO E METRI MILLE AL PIANO SOTTERRANEO USO NEGOZIO O MAGAZZENO, COMUNICANTI FRA LORO. INOLTRE DISPONIAMO DI MQ. 1000 CIRCA DI LOCALI PER UFFICIO E STUDI PROFESSIONALI AL PIANO PRIMO DIVISIBILI SECONDO RICHIESTA. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 593-639.

MURI negozio mq. 60, adibiti rivendita pane, ottimo reddito, vende 6.500.000 compresa attività 8 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

OCCASIONE privato vende piano terreno alloggetto con servizi e giardinetto. Telef. 276-920. A8003

OCCASIONE vendo alloggetto [illegible] cucina servizi, via S. Antonino 8. Telefonare 80-205. A10307

OSPEDALETTI, perla della Riviera: Anemoni, perla del Condominii. Vendonsi alloggi. Telef. Sanremo 89-364.

PALAZZINA Via Varallo 4 camere, servizi, 2 garages, riscaldamento, 500 mq. terreno; vende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PALAZZINA 4 appartamenti signorilissimi precollinare giardino vendo anche frazionata. Telefono 592-854.

PORTA Palazzo vende ultimo magazzino mq. 25 garage laboratorio. Telefonare 560-773. A7932

A. PINO stupendi alloggio centrale panoramico con giardino. Telefonare 881-852. O1005

A. REFERENZIATO: ammobiliato, vendendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 20, telef. 538-504.

A, 1-2 camere tinello cucinotto abitabili marzo affittasi; corso Corsica angolo via Vigliani, Tel. 512-670.

A coniugi pensionati o piccola famiglia cedo metà affitto bicamere cucina servizi cittadine vicinanze Torino cambio piccoli lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9199 — Torino ».

A villeggiatura affittasi referenziato comodo alloggetto 12.000. Telefonare 555-463. A74: 1

A 18 km Torino nel Canavese cedesi affittasi causa malattia negozio alimentare-domestici, reddito elevato. Telefonare 985-183. 1001

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439.

ADIACENZE largo Crocesanno signorili 3 camere tinello servizi. Telefonare 548-439. O568

AFFITTASI alloggetti [illegible] 18.000, 22.000, 38.000, 40.000. Honesty, Bogino 20.

AFFITTASI tre camere cantinati uso ufficio alloggio terma. Telefonare 543-869. A8140

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi a prossimi sposi. Tel. 386-955.

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi zona Porta Nuova Telefonare 257-829.

AFFITTASI alloggio tre camere tinello terrazzo, via Borsi 105. Telefonare 471-150. A8065

AFFITTASI ammobiliato salottino camerette centrale, entrata indipendente, serietà. Telefono 887-534.

(Continua a pag. 8)

LA VITA COSTA MENO

SUPERMARKETS

C. ORBASSANO 212 (P. RIGNON) □ C. BRAMANTE 93 (ANG. C. M. D'AZEGLIO) □ VIA VOLI 31 (ANG. C.SO TRAIANO) □ VIA POMPEA 38 (ANG. C.SO GIULIO CESARE □ VIA SAN PAOLO 38

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI - PADOVA

Era ossessionata dal sogno del forno sacco

La perizia psichiatrica dirà se la Pina di Arignano è pazza

La visita oggi nella clinica ove la donna s'è rifugiata per sfuggire all'ira dei truffati - Il cumulo di milioni sottratti per giocarli al Lotto aumenta: siamo al centinaio - I risparmiatori sperano nel risarcimento, ma saranno quasi sicuramente delusi - Il marito e il fratello dell'impiegata postale tra le vittime

Arignano, venerdì sera.

Il prof. Diego De Caro, direttore degli istituti psichiatrici della provincia, oggi si reca nella casa di cura « Villa Augusta » di Bruino per sottoporre ad una visita peritale Giuseppina Gunetti, di 61 anni, la titolare dell'ufficio postale di Arignano protagonista dello scandalo che ha coinvolto circa duecento risparmiatori. Lo psichiatra deve dire, per mandato del sostituto procuratore della Repubblica dott. Januelli, se questa donna è o non è pazza. Sembra poco probabile che la risposta sia positiva e quindi è facile che questa sera la Gunetti sarà quanto meno piantonata da un carabiniere, se non addirittura trasferita all'infermeria delle carceri, perché colpita da ordine di cattura.

Il ricovero in clinica ha tutte le apparenze d'una soluzione escogitata dai familiari per togliere la sciagurata dal paese dove la sua presenza avrebbe acceso maggiormente le ire di tutte le persone che sono rimaste vittime delle sue truffe. Il numero di questi sventurati aumenta ogni ora. Anche questa mattina, non appena gli ispettori amministrativi delle Poste dott. La Marca, dott. Scarpati e dott. Interlandi si sono insediati nell'ufficio postale per proseguire l'inchiesta, sono incominciato ad affluire persone con ricevute di denaro che avevano versato alla donna.

Il cumulo dei milioni truffati continua ad aumentare, siamo già al centinaio e manca ancora il controllo dei libretti di piccolo risparmio postale. Quando le portavano un libretto per accreditarvi una somma, l'impiegata diceva invariabilmente che non aveva tempo, si faceva consegnare denaro e documento che poi tratteneva presso di sé senza mai trasmettere all'amministrazione centrale quanto versato. Oppure scriveva sul libretto gli estremi del versamento senza effettuarlo materialmente.

I risparmiatori di Arignano sperano di poter essere risarciti ugualmente, ma purtroppo questa loro speranza con ogni probabilità andrà delusa. Il regolamento dell'amministrazione delle Poste esige che il libretto non sia lasciato in deposito nelle mani dell'impiegato che ha effettuato l'operazione ed esige altresì che il risparmiatore si faccia restituire, oltre al libretto sul quale è stata annotata l'operazione, la ricevuta del « vaglia di partecipazione »: norme che gli utenti della posta di Arignano ciecamente fiduciosi nella « brava Pina » non si curavano certo di osservare per cui l'inadempienza dà diritto alle Poste di non effettuare il risarcimento.

Il danno che si è abbattuto su questo operoso paese è enorme. Un centinaio di milioni di risparmi su 230 famiglie significa una media di 400 mila lire per famiglia. C'è gente che per raggranellare cinquantamila lire aveva sudato una vita privandosi di tante piccole soddisfazioni. Fino all'altro giorno avevano l'intima gioia di considerarsi con le spalle al sicuro per un eventuale malaugurato periodo di ristrettezze o sventure.

Davanti all'ufficio postale stazionano in permanenza due carabinieri per evitare gesti inconsulti da parte di qualcuno. L'ufficio postale — una stanza stretta, polverosa, zeppa di scartoffie e di vecchi mobili (oggi stesso viene trasferito in un più decente locale messo a disposizione dal municipio) — ha sede nella casa di proprietà della donna. A pochi passi dalla gente che piange per la truffa patita c'è, in cucina, solo, il marito della donna, Marcello Caudana di 72 anni, ma è poco probabile che qualcuno, pur ottenebrato dall'ira per questa sventura, possa fare irruzione nell'interno e vendicarsi sul pover'uomo. Tutti hanno capito che anche lui è una vittima.

Di carattere debole, Marcello Caudana è sempre stato succubo della moglie, la quale amministrava il denaro comune (le 125 mila lire del proprio stipendio e le 50 mila lire di due pensioni di guerra del marito) senza mai rendergli conto delle spese e dei risparmi.

L'interno dell'ufficio postale di Arignano: si fa l'inventario prima di procedere al trasloco

Il Caudana si era fatto la convinzione che in questi anni il gruzzolo della famiglia dovesse essere cresciuto fino a tre milioni di lire. Ma quando, l'altro giorno, gli ispettori amministrativi delle Poste hanno compiuto una perquisizione nella casa, hanno trovato soltanto la somma di 150 mila lire che ha costituito per lui un'amara sorpresa.

Perciò anche i risparmi familiari sono finiti nel vortice del gioco del Lotto. E così pure tre milioni del fratello della Gunetti, Alessandro, che è il postino del paese. Lei lo aveva trattato alla pari di tanti altri risparmiatori: si era fatta dare il denaro dicendogli che gli avrebbe acquistato dei Buoni del Tesoro novennali al 5 per cento. I Buoni non glieli ha mai fatti vedere, si limitava a corrispondergli l'interesse.

Negli ultimi tempi, secondo quanto lei stessa ha raccontato agli ispettori che l'hanno interrogata nella casa di cura, la Gunetti si sentiva presa dall'angoscia per la pressante necessità di denaro. Ormai aveva rastrellato tutti i risparmi del paese e non trovava più gettiti freschi per alimentare la corresponsione degli interessi e le giocate al Lotto. Nel Lotto la donna sperava più che mai per risolvere i problemi che l'assillavano, quindi non si accontentava mai delle poste, voleva aumentarle sempre di più: duecento, trecento, fino a cinquecentomila lire per settimana.

Ha versato al Lotto, in tutti questi anni di truffe, decine e decine di milioni, ma non ha mai vinto. Il sogno del terno secco continuava a ossessionarla come un miraggio irraggiungibile. Giocava, giocava in continuità con una tenacia allucinante, sola, chiusa nel suo segreto, chiusa nel suo sgabuzzino chiamato ufficio. Spediva alle ricevitorie di ogni parte d'Italia i vaglia con i soldi dei tranquilli, fiduciosi risparmiatori di Arignano. E si faceva rispedire indietro le bollette ad un nome fulso, di una persona inesistente. Tanto, la posta arrivava a lei e lei poteva scegliere quella che aveva stabilito fosse sua.

Poi, la domenica mattina, apriva il giornale con orgasmo e correva con lo sguardo a cercare i numeri del Lotto: gli improvvedibili numeri sui quali lei aveva impostato la propria vita e, senza rendersene ben conto, anche quella di decine e decine di famiglie che avevano riposto in lei la fiducia e la speranza nel futuro.

Remo Lugli

Marcello Caudana, di 72 anni, marito dell'ex-titolare dell'ufficio postale, era all'oscuro della truffa

Carabinieri presidiano l'ufficio postale di Arignano

La ragazza romana arrestata ieri pomeriggio

Simonetta in carcere grida: «Non conosco l'assassino»

Il delitto commesso il 19 novembre scorso è rimasto finora impunito Il magistrato è convinto che la donna conosca l'identità dell'uomo che la aggredì mentre saliva in auto e che uccise un impiegato corso in suo aiuto

Roma, venerdì sera.

Simonetta Aprosio, la giovane romana arrestata ieri per favoreggiamento personale in omicidio, ha ripetuto anche stamane in carcere, a chi l'interrogava, di non conoscere l'uomo che la sera del 19 novembre scorso l'aggredì mentre saliva in macchina davanti a casa sua, in viale Eritrea, e poi uccise con un colpo di pistola l'impiegato Sergio Mariani, padre di due figli, accorso in suo aiuto.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Bruno De Majo, che ha chiesto e ottenuto dal giudice istruttore l'arresto della ragazza, è invece convinto che essa sappia la verità, ma non voglia dirla per paura di rappresaglie da parte dell'assassino, o per coprire qualche altra cosa. Simonetta Aprosio è fidanzata con un medico, e può darsi che fosse corteggiata da un altro uomo, che essa tuttavia respingeva. Quest'uomo potrebbe essere lo sconosciuto che la sera del 19 novembre l'attese sotto il portone di casa e, come la vide salire sull'auto, approfittando del fatto che la portiera di destra era stata lasciata senza la sicura, la seguì all'interno della vettura.

Che cosa i due si siano detti nella macchina è ancora oggetto di indagini. Si sa soltanto che la ragazza a un certo punto si mise a gridare e che il suo aggressore le legò i polsi con una cordicella a cui aveva praticato in precedenza due cappi; poi la pugnalò al petto. Mentre Simonetta Aprosio gridava per la paura e per il dolore della ferita, sopraggiunse il Mariani, il quale fece per gettarsi in suo soccorso. L'aggressore uscì rapidamente dall'auto e si diede alla fuga; l'impiegato lo seguì e stava per raggiungerlo, quando lo sconosciuto estrasse una pistola e fece fuoco da pochi passi, uccidendolo all'istante.

Contemporaneamente la ragazza scendeva dall'auto e correva a un vicino bar per telefonare alla madre e al fidanzato, che le consigliò di farsi subito ricoverare in ospedale. Perdeva molto sangue dalla ferita, e aveva dovuto farsi aiutare da alcuni giovani che si trovavano nel bar per sciogliersi dai lacci che le serravano i polsi.

Interrogata nei giorni successivi dalla polizia e dal magistrato inquirente, la ragazza sostenne di non poter fornire la minima informazione sulla fisionomia dell'uomo che l'aveva aggredita. Ciò insospettì il dott. De Majo, il quale la fece sottoporre a perizia psichiatrica per accertare se lo choc per la tremenda avventura non le avesse provocato un turbamento tale da cancellarle del tutto la memoria dell'episodio. La perizia rivelò invece che Simonetta Aprosio era perfettamente normale e che poteva benissimo ricordare i tratti del volto dello sconosciuto.

Sotto le insistenti domande degli inquirenti la giovane propose a un certo punto di essere sottoposta alla prova del siero della verità, ma il magistrato respinse la richiesta avanzata in questo senso dal suo difensore, perché tale procedura non è prevista nel nostro codice. E' evidente che il dott. De Majo è convinto che Simonetta sappia la verità, ma la nasconda.

Il provvedimento adottato ieri nei confronti della ragazza parla del resto da solo: i giudici ritengono che nel carcere di Rebibbia, dove è rinchiusa da ieri sera, essa abbia modo di giudicare se debba ancora mantenere il suo atteggiamento negativo, o debba finalmente decidersi a parlare.

La madre della giovane ha detto ieri ai giornalisti: « Ce l'aspettavamo, ma non sappiamo che cosa farà. Simonetta è sincera. Non conosce il suo aggressore e non ne ricorda il volto. Come può fare il nome di qualcuno? ».

n. s.

Simonetta Aprosio: conoscerà l'assassino di Sergio Mariani?

STAMANE DAL TRIBUNALE DI CUNEO

Prosciolti i fratelli che percossero il cugino

Anche la vittima accusata di furto ha goduto del non luogo a procedere - Per un'altra imputata nel dibattito è stata applicata l'amnistia

Dal nostro corrispondente

CUNEO, venerdì sera.

Due giovani fratelli, Francesco e Antonio Picariello, di 27 e 21 anni, entrambi residenti a Fossano, sono campagnoli stamane davanti al nostro Tribunale, accusati di sequestro di persona e violenza privata per avere cercato, tre anni fa, con mezzi coercitivi, di far confessare a un cugino, Pasquale Rosetta, di 19 anni, il luogo dove aveva nascosto il denaro trafugato alla loro madre.

Il Rosetta si era presentato all'ospedale di Fossano il 24 giugno 1964 per farsi medicare ecchimosi ed escoriazioni multiple al torace, sulle gambe, alle braccia e in fondo alla schiena. Il giovane raccontò ai carabinieri che la sera prima i due Picariello, dopo averlo condotto con una scusa sulle rive del fiume Stura, l'avevano legato a una pianta e frustato con una corda e una frasca per costringerlo a indicare il nascondiglio del denaro.

Il Rosetta finse di non sapere niente del furto, ma i cugini, anziché credergli, assunsero più furibondi lo avevano lasciato in acqua, dopo di che l'avevano trascinato nella loro abitazione, continuando a percuoterlo. Il giovane era poi riuscito a fuggire approfittando di un momento di disattenzione degli improvvisati aguzzini.

Pasquale Rosetta era venuto a Fossano dalla Calabria chiamato dai cugini, ed era stato accolto come un figlio in casa della loro madre, Virginia Iannaccone in Picariello. Il ragazzo aveva trovato un lavoro nell'edilizia, si dimostrava serio e onesto e godeva pertanto della piena fiducia dei suoi parenti. Ma la stima dei Picariello era purtroppo mal riposta, perché un giorno il giovane ne approfittò per impossessarsi di tutti i loro risparmi. La scomparsa del denaro venne denunciata ai carabinieri, ai quali fu anche riferito che il ladro non poteva essere che il giovanissimo cugino. Il Rosetta, infatti, alla fine confessò il furto.

Poiché il Rosetta non aveva detto dove aveva nascosto il denaro i due Picariello decidevano di agire di loro iniziativa.

I Picariello smentiscono di avere dato al cugino una severa lezione, al solo scopo di farlo parlare, ma negano di averlo gettato in acqua ed ancora fustigato dopo il ritorno a casa.

Nella stessa udienza vengono anche processati il Rosetta, per furto aggravato ed una sua zia, la ventisettenne Antonia Pancro, pure di Fossano, che deve invece rispondere di atti contro la morale. Nei suoi confronti interrogatori, il giovane, che è difeso dall'avv. Tasselli, ha finito per confessare che i soldi rubati al cugino li aveva dati tutti alla Pancro.

Il P. M. dott. Speriani, concludendo la sua requisitoria, ha proposto l'amnistia per i due fratelli di Fossano. Eguale beneficio è stato chiesto dalla pubblica accusa per il giovane ladro, in quanto minore all'epoca dei fatti e per la sua ex amante, che doveva rispondere di atti contro la morale.

Alle 17,40 il tribunale ha dichiarato il non luogo a procedere, per mancanza di querela, nei confronti dei due Picariello i quali, anziché di sequestro di persona e violenza privata, sono stati ritenuti responsabili solo di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e nei riguardi anche del Rosetta; la Pancro è stata invece amnistiata.

g. d. m.

Dissesto d'una società immobiliare

Fallimenti a Basilea e ripercussioni a Biella

Una complessa vicenda giudiziaria coinvolge un rappresentante e una banca biellesi - All'origine di tutto speculazioni a Sanremo

Dal nostro corrispondente

Biella, venerdì sera.

Il fallimento della TIS-Aktiengesellschaft di Basilea, dichiarato ieri dal tribunale civile della città svizzera a istanza dei creditori, ha provocato sensazione nell'ambiente finanziario biellese, che ha seguito con particolare interesse la complessa vicenda imperniata sulla società elvetica, e in cui è rimasto coinvolto un istituto di credito di Biella. La TIS-A.G. fa parte del gruppo Swissbau, pure di Basilea, che operava da tempo nel settore degli investimenti immobiliari: quarantaseimila azioni della Swissbau, per un valore nominale di oltre mezzo miliardo, all'inizio del 1966 erano state consegnate da un rappresentante biellese all'istituto di credito, a garanzia di un suo grosso debito nei confronti della stessa banca: lo « scoperto » del rappresentante, a quanto si appreso a quell'epoca, era di circa 250 milioni.

La banca gli aveva ingiunto di provvedere al più presto al saldo dell'ingente somma ed aveva accettato le azioni, anche perché la loro quotazione sul mercato finanziario svizzero era soddisfacente.

Quando però aveva cercato di realizzare le azioni, tramite la Banca d'Italia e l'Istituto Nazionale per gli scambi con l'estero, la banca si era trovata di fronte a un netto rifiuto da parte della Swissbau, che si riteneva raggirata dal biellese, al quale — secondo le dichiarazioni del suo direttore Bernard Ennemi — in precedenza erano state affidate altre 46.000 azioni dello stesso gruppo per il collocamento sul mercato italiano.

Pare che l'operazione finanziaria compiuta a Sanremo non fosse andata a buon fine. La Swissbau, sostenendo di aver subito un danno complessivo di oltre mezzo miliardo aveva denunciato per truffa il rappresentante estendendo l'azione alla banca di Biella. Quest'ultima, ritenendosi a sua volta sorpresa nella sua buona fede aveva denunciato la società svizzera alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella. L'intricatissima vicenda è tuttora pendente presso le magistrature italiana ed elvetica.

Il dissesto della TIS-A.G., come si è detto, è stato provocato dai creditori che, al termine dell'assemblea svoltasi il 26 gennaio scorso a Basilea, avevano appunto chiesto la dichiarazione di fallimento: l'istanza è stata prontamente accolta.

p. m.

Un giovane appena sposato tenta due volte di uccidersi

Novara, sera.

(p. b.) Un giovane di 29 anni per la seconda volta nel giro di pochi giorni ha tentato di togliersi la vita. Si tratta del venditore ambulante di libri Leonardo Montefortis, residente in via San Francesco d'Assisi 18. Sposato da appena due mesi, per dissapori con la moglie ieri l'altro si era tagliato le vene dai polsi, e i sanitari del pronto soccorso lo avevano salvato.

Alle 2 della scorsa notte è giunto carponi all'ospedale in preda a sintomi di avvelenamento. Dopo le prime cure giudicate pericolose a sé e agli altri, è stato ricoverato in rianimazione.

RIZZOLI
DONNA PER SEMPRE
di Robert A. Wilson
traduzione di Benedetto M. de Castiglione
Il libro che insegna alle donne come restare donne
«STORIA, POLITICA E SOCIOLOGIA»
200 PAGINE L. 1800
La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro per almeno due anni non uscirà in edizione economica.
RIZZOLI

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627
SABATO 4 dalle ORE 17
VENDITA ALL'ASTA
ANTIQUARIATO - TAPPETI PERSIANI
OGGI ESPOSIZIONE

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 Telefono 517.956
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25x35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 287 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori. L. 38.000

Prima invernale di grande difficoltà

Due francesi sono all'attacco del Pilone centrale del Bianco

Si tratta di René Desmaison e Robert Flematty - La scalata scorsa hanno bivaccato in parete - Un'altra cordata è impegnata sulla Nord del Grand Dru

Aosta, venerdì sera.

Sulla catena del Monte Bianco sono in corso due ascensioni degne di rilievo. René Desmaison in cordata con Robert Flematty, ha nuovamente attaccato il pilone centrale del Monte Bianco, nel tentativo di portare a termine la prima invernale, che non gli è riuscita il 20 gennaio. Quattro altri alpinisti francesi hanno invece portato il loro attacco alla parete nord dei Grand Dru (da non confondersi con il Petit Dru di Bonatti).

Desmaison e Flematty (quest'ultimo è istruttore civile alla Scuola militare di alpinismo di Chamonix) hanno lasciato le Punta Helbronner martedì e hanno trascorso la notte alla « Fourche ». Mercoledì hanno iniziato la marcia di avvicinamento al Pilone centrale, superando il colle del Peuterey. Per tutto il giorno l'ascensione è stata ostacolata da un forte vento di nord-est. Mercoledì sera erano alla base del Pilone. Ieri, giovedì, hanno attaccato lo strapiombo di mille metri che li porterà in vetta al Monte Bianco.

La notte scorsa Desmaison e Flematty dovrebbero aver effettuato il loro primo bivacco in parete. Secondo quanto hanno dichiarato alla loro partenza, contano di essere di ritorno domenica a Chamonix, scendendo sulla capanna Vallot. Il tempo sembra favorire questo secondo tentativo di Desmaison.

L'altra cordata, impegnata sulla parete nord del Grand Dru che si eleva a 3754 metri in territorio francese, è composta dagli alpinisti Segneur, Gelger, Parrat e Paris. La via seguita è quella aperta nel luglio 1952 da Henry e Pierre Leassuer. Sono 850 metri di strapiombo. Anche questa è una prima invernale di eccezionale difficoltà.

Deceduta la più anziana di una famiglia di longevi

Cannobio, venerdì sera.

(a. c.) A Ronco di Cannobio è morta la novantatreenne Maria Galfotti ved. Burgonzoli, la più longeva della frazione e della famiglia. La Galfotti, infatti, era la più anziana di cinque tra fratelli e sorelle, che totalizzavano insieme la bella età di 427 anni.

ATA

grappa
CARPENE'
MALVOLTI

Diversa da tutte le altre,
la bottiglia (e anche la grappa!)

Oggi gli intenditori chiedono questa antica grappa italiana proprio per la sua secca fragranza che ha entusiasmato i palati più esigenti: "grappa CARPENÈ MALVOLTI"! Così profondamente diversa, la "grappa CARPENÈ MALVOLTI" si riconosce al primo sorso per il suo gusto particolare: un "drink" gradevolissimo, leggero e di facile digeribilità. Un'acquavite di altissimo pregio e di assoluta purezza.
La prossima volta, provatela anche col ghiaccio.

grappa CARPENE' MALVOLTI 1868

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI camera soleggiatissima libera subito. Cigliano 3, Ospedaletto. Telefono 672-915. A7599

AFFITTASI due [illegible] servizi casa signorile, zona Fiat, corso Brescia, telefono 655-866. A7517

AFFITTASI negozio via Belfiore n. 33. Rivolgersi Portineria.

AFFITTASI ampia 3 camere salone biservizi, vicinanze corso Tassoni. Telef. 754-247. 2001

AFFITTASI locale mq. 200 Gran Madre, 1° piano, adatto laboratorio, rappresentanza-deposito; 80.000 mensili, Fassero, Madama Cristina, 129.

AFFITTASI locali magazzini mq. 20 e 150 cortile corso Novara 9, volendo entrata dal corso. A8114

AFFITTASI locali centrali uffici negozio mq 70. Tel. 651-333 pasti.

AFFITTASI magazzini 7 vani primo piano liberi subito via S. Francesco d'Assisi 2. Telefono 785-142.

AFFITTASI negozietto portici Porta Nuova, adatto agenzie, esposizioni, piccolo artigiano. Telefono 545-110.

AFFITTASI P. Nuova alloggio 3 camere servizi 24.000 mensili. Telefonare ore pasti 536-326.

AFFITTASI vendesi alloggi 6 camere cucina doppi servizi, liberi, Via Napione 25. A12816

AFFITTASI zona Francia alloggio due camere cucina servizi libero subito. Telefonare 754-198. A8170

AFFITTO negozio corsi locali rappresentanza Bar Uffici. Tel. 650.471.

APPARTAMENTO signorile d'Azeglio 112, 7° piano, salone, 4 camere, tripli servizi affitto causa trasferimento. Telefonare 630-084. A8214

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 per camera furgoni imbottiti. Telef. 657-057 Mondello.

AUTOTRASLOCHI Torino, garanzia, 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera, furgoni imbottiti, garanzia. Telefare 670-361 Quaranta.

BOX spazioso zona corso Trapani altezza via Bardonecchia affittasi. Telefonare 760-036. A7598

CAMERA cucina senza riscaldamento affittasi Vanchiglia, libera subito. Telef. 878-383. A7536

CASCINE Vica affittasi alloggio due camere cucina pagno 24.000 comprese spese. Telef. 547-857.

CENTRALISSIMI magazzini 20, 40, 100 mq affittansi. Tel. 678-042.

CROCETTA affittasi 2 camere tinello cucinetta terrazzo. Tel. 222-250.

MAGAZZINI depositi altezza mezzo affittansi locale seminterrato due rampe accesso mq. 5000 circa suddivisibile eventualmente altro pianterreno mq. 850 circa sul vetrina su strada nuovi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 356-359.

MAGAZZINO affittasi presso Fiat Mirafiori, tremulione, ingresso carrabile. Telefonare 326-852. A7694

NEGOZIO angolare luminosissimo 5 vetrine nuova costruzione adatto qualsiasi genere zona traffico affittasi. Telefonare 726-963 pomeriggio.

NEGOZIO nuovo, ottima zona Principi Acaia retro servizi, affittasi. Telefonare 755-335. A8211

NICHELINO affittasi in villetta due camere cucina bagno senza termo. Telefonare 1689-020 - 750-345.

PALAZZINA nuova Gassino affittansi alloggi tre due camere servizi 22-18.000 volendo garage, oppure vendonsi. Telefona 500-825.

PASTAIO dietetici unico in zona affittasi. Telefono 215-966.

PIED-à-terre (Cascina Vica) elegantemente arredato, affitto subito 35 mila. Telefonare 957-382.

SANREMO cedesi affitto alloggio due camere servizi palazzina Abruzzi 58. Telefonare Torino 769-914.

SE volete vivere bene lontano dal caos cittadino affitta pure del 480 metri in zona panoramica collina torinese con la rilassante tranquillità dei boschi prati giardini alterna. Se volete qualche problema circa la piccola istiera se volete la comodità di abitazione come in città in nuova villa ci sono due appartamenti indipendenti da affittare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4074 — Torino».

FINALE Ligure affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare ore serali 84.073. Torino. A7138

LAIGUEGLIA affittasi subito alloggio ammobiliato, mesi pretese, comodità. Telefonare 691-382.

VALLE Lanzo affittasi alloggetto ammobiliato. Telef. 542-568.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

AFFITTASI immobile sito Pedaso Costa Adriatica, uso albergo-pensione, piani 4, camere 12, saloni 2, vicinissimo mare, panoramico. Telef. 542-779, Cavour 11, Torino (Tesi).

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327 camere doccia [illegible], [illegible] 2400

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, pasto-contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata ecc. Inizio 9 gennaio. O985

LEZ. TRADUT. PREST. L. 200 per parola

IMPARTISCONSI lezioni tutte le materie, telefonare 212-139. A7839

2 CV 1967 - Nuovo prezzo . . . L. 695.000

CITROEN - TORINO CORSO VITTORIO 209 TEL. 759.818 - 753.428

SOFFITTA ampissima acqua corrente passeggi corso Cairoli affittasi. Telefonare 513-517. A7910

STABILE industriale mq duemilacinquecento, uffici, abitazione custode, affittasi 550.000 mese. Reginaldo Furbetta, piazza Lagrange. O934

TORRES affitta seminterrato 280 mq. divisibile, cavalli, centralissimo. Telefonare 389-417. D498

VIA Mongrando 42 affittasi locali adatti, negozi, laboratori, magazzini, elettricista, lavanderia, 2 solitari, alloggio 3 camere. Telef. 551-944.

VIA Palmieri 61 affittasi locale ingresso adatto negozio ufficio magazzino. Telefonare 390.110. A7161

VILLETTA tre camere servizi forno garage affittasi Orbassano. Telefonare 750-807. A7683

ZONA corso Belgio affittasi 180 mq. magazzino piccolo officina, ingresso direttamente strada. Telef. 82-883.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ATTICO panoramico Cepasso, visitabile sabato, affittasi mensilmente annualmente. Telefonare 672-014.

DIANO Marina affittasi ammobiliato panoramico mezzo aprile. Telefonare 538-566 - 723-895. A7810

CERCASI professoressa ripetizioni matematica alunna prima magistrale. Telefonare 785-914. A7578

ESAME Lower Cambridge e diploma Inglese Istituto interessi impartisce lezioni. Tel. 597-091.

IMPARTISCO lezioni materie professionali geometri e periti industriali. Telefonare 579-736.

MAESTRA cerca alunni scuola elementari, medie inferiori per ripetizioni materie letterarie. Tel. 541-395.

SIGNORINA diplomata università Cambridge impartisce lezioni di inglese. Telefonare 590-460

SIGNORINA francese svolgerebbe traduzioni italiano-francese oppure corso conversazione e domicilio. Telefonare 256-282. A7605

UNIVERSITARIA assistenza bambini elementari o medie pomeriggio. Telefono 292-818. A8377

UNIVERSITARIA svizzera impartisce lezioni tedesco, francese, inglese. Telefonare ore pasti 539-513.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie matematica fisica. Tel. 681-498 A7628

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica disegno elettronica elettrotecnica. Telefonare 298.801.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinta signora signore affittasi ammobiliata zona signorile. Telefonare 889-924. A11750

A impiegati stabili affittasi centralissima bella ammobiliata 2 letti. Telefonare 541.518. A7775

AFFITTASI ammobiliata indipendente uso cucina. Telef. pasti 295.765.

AFFITTASI ammobiliata signorile comfort distinto professionista impiegato referenziato. Tel. 488-719.

AFFITTASI ammobiliata comfort esigenti moralità. Per informazioni tel. 761-271 - 880-747. A8257

AFFITTASI bella [illegible] ammobiliata centralissima matrimoniale o due letti, comfort. Tel. 530-653.

AFFITTASI camere ammobiliate piede-terre massima discrezione. Telefonare 633-039. A7482

AFFITTASI centrale camera uso piede-terre professionista. Telef. 851-798.

AFFITTASI mobiliata camera e cucina. Indipendente. Tel. 870-919.

AFFITTASI singola ammobiliata vicino via Roma. Tel. 559-390.

AFFITTASI una camera ammobiliata a signorina, corso G. Cesare. Scrivere Pubblicità Stampa 9143 Torino.

AMMOBILIATA centrale singola acqua corrente impiegati. Tel. 547-625.

AMMOBILIATA confortevole zona centralissima libera subito solo ufficiali, impiegati, professionisti, tripli servizi. Telefonare 512-748.

CENTRALE affittasi ammobiliata 2 letti uomini cucina conveniente. Telefonare 657-018. 1001

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata indipendente S. Rita Mirafiori. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino».

PICCOLA pensione familiare cucina ramane anche sola pasti. Telefonare 543-756. 1001

PIED-A-TERRE indipendente affittasi a distinto. Telefonare 80-339.

REFERENZIATISSIMA, senza pretese, cercherebbe pensione famiglia privata signora sola, semplice. Paraggi Nizza, Dante, Cristina. Tel. 60-101, Solo ore 9-11. A11688

SIGNORA affitta bella ammobiliata a distinto referenziato. Tel. 885-222.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE 25enne libera posizione offresi. Telefonare 9 - 13 535-908. A11765

A.A. SIGNORINA, diploma titoli pago e controlleri, maturità classica, 1° impiego, occuperebbesi possibilmente parte ditta, preferibilmente mezza giornata. Telefonare 396-807.

A.A. TORINESE, millesenne, IV ragioneria, conoscenza francese, contabile, impiegherebbesi subito. Telefonare 888-234. A11823

A. DOMICILIO, ragioniera pratichissima contabilità, lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 323-803.

A. RAGIONIERE libero ore necessarie serali, offresi qualunque impiego. Telefonare 665-585. A12004

A. RAGIONIERE 25enne militesente inglese francese offresi subito anche mezza giornata. Telefonare 518-935 ore 14-18. A11406

A. SIGNORINA libera mezza giornata occuperebbesi lavori ufficio. Telefonare 787-404. 2001

RAGIONIERA primo impiego anche mezza giornata offresi. Tel. 596-302.

SCRITTORE 27enne cerasi, insegne, targhe referenziato, offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4476 — Torino». A12009

SEDICENNE dattilografa licenza commerciale offresi lavori ufficio, Telefonare 857-090. A12010

SEDICENNE stenodattilo grafia addottribuli 1° impiego offresi. T. 781-745.

SEDICENNE stenodattilo primo impiego offresi subito. Telef. 856-125.

SEDICENNE I impiego, offresi calcolo meccanico, dattilo, stano. Telefonare 777-636. 1001

SIGNORA occuperebbesi mattino ufficio o altre mansioni. Tel. 959-850.

SIGNORA offresi pomeriggio lavori ufficio, auto propria, Tel. 339-[illegible]

SIGNORA referenziata seriet cerca posto cassiera o mansioni fiducia mezza giornata o massima 2 ore giornaliere. Telefonare 794-751.

SIGNORA 27enne ex hostess volo, bella presenza offresi interprete inglese, francese, cultura elevata. Telefonare 556-585 mattino.

SIGNORINA esperitissima contabilità generale prima nota, eseguirebbe anche chiusura conti, offresi anche ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9556 — Torino».

SIGNORINA media cultura conoscenze inglese pluriennale offresi pomeriggio custodia bambini. Telefonare 535-126. A11600

SIGNORINA ventiquattrenne presenza comunicativa offresi commesse cassiera. Telefonare 262-638.

SIGNORINA 20enne stenodattilo, conoscenze inglese, francese, pratica import-export, cerca impiego scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4474 — —Torino».

SIGNORINA 25enne presenza esperienza triennale ufficio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 799-166.

STENODATTILOGRAFA ottima conoscenza francese inglese offresi mezza giornata, Telefonare 516-024.

TRENTASEIENNE volonterosa massima serietà buona educazione cultura media steno-dattilografia offresi lavoro decoroso, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9539 — Torino». A11738

UNIVERSITARIO 5° Politecnico cerca qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino».

VALENTE dinamico direttore commerciale torinese libero subito, referenziatissimo, offresi. Telef. 881-185.

VENTENNE pratica quinquennale ufficio approvvigionamenti appena diplomata perforatrice operatrice Olivetti Bull massima volontà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9619 — Torino». A12216

VENTENNE qualificata contabile conoscenza tedesco, stenodattilo offresi. Telefonare pomeriggio 330-742.

VENTENNE segretaria d'azienda diplomata, offresi presso serie Ditta, scopo miglioramento. Tel. 779-576 Torino. 2001

VENTIQUATTRENNE militesente, patentato, dattilografo, cultura classica superiore, primo impiego, offresi. Telefonare 723-515 ore 8,30-12,30.

VENTISEIENNE [illegible] Professionale referenziata offresi per qualsiasi impiego tranne rappresentanza anche in provincia Cuneo. Tel. 775-463.

VENTISETTENNE presenza, pratica paghe contributi contabilità, tutti lavori ufficio. Offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9574 — Torino».

VENTUNENNE dattilografa offresi subito. Telefonare 575-540.

VENTUNENNE telefonista, conoscenza dattilografia, offresi. Tel. 692-708.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AMBOSESSI 20-27enni buona cultura letteraria, offresi seria sistemazione. Retribuzione fissa. Presentarsi oggi pomeriggio via Saccarelli 25.

A.A. ABILI commesse abbigliamento maglierie referenziatissime cercansi. Telefonare 752-942. A11047

A.A.A. GRANDE società in piena sviluppo cerca elementi preferibilmente motorizzati anche liberi ore pomeridiane, guadagno assicurato, periodo istruttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. O824

ALBERGO assumerebbe direttore direttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A7854

ASSICURAZIONI. Società cerca assicuratore giovane dinamico per gestione agenzia Rivoli; preferenza ad assicuratore locale. Offerta con curriculum Lloyd Adriatico, Ispettorato Superiore, dr. G. Beltrame, via Belfiore 17, Torino. Telef. 351-871, 545-311. A11255

ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni, residenti Torino per lavoro esterno organizzato. Ottimo guadagno. Presentarsi venerdì 3 c. m. ore 16-18, via Principe Amedeo 2, II piano. D818

CAPO reparto macchine 30-40enne cercasi esperienza capacità organizzative distribuzione lavoro ammodernamento metodi attrezzamento preferibilmente conoscenza inglese. Scrivere: Pubblimai, casella 385/D, Novara. 20669

CAPO servizio metodi cercasi esperto organizzazione lavoro ramo macchine utensili conoscenza metodi moderni macchine controllo numerico preferibilmente diplomato o laureato buona conoscenza inglese. Scrivere: Pubblimai, casella 387/D, Novara.

GRANDE INDUSTRIA
SETTORE ABBIGLIAMENTO
NORD ITALIA

ricerca
per proprio Ufficio Marketing
Laureato in Economia e Commercio

Età massima 30 anni, con esperienze nel settore ricerche di mercato e statistica.

Offronsi possibilità di carriera e remunerazione adeguata ai requisiti del candidato prescelto.

Inviare curriculum dettagliato, referenze et pretese, unitamente a foto non restituibile, a:
PUBBLICITA' STAMPA 208 — MILANO

ASSUMO apprendista commesso cartoleria, anni 17, referenze. Presentarsi via Carlo d'Appello 14, Cartoleria, A7414

AUTOSCUOLA cerca istruttore ore serali. Telefonare 257-317. Via Lanzo 18. A11707

CASA editrice cerca elementi ambosesso per lancio su Torino e provincia grande opera internazionale. Assicurasi ottimo guadagno con massime provvigioni. Telefonare 516.494.

CERCASI apprendista commesso per profumeria. Telefonare ore negozio 888-834. A9471

CERCASI impiegata 1° impiego max 18anne. Esigesi buona dattilografia e bella calligrafia. Manoscrivere a Pubblicità Stampa 4041, Torino.

CERCASI segretaria azienda piccola industria meccanica, Scrivere posti occupati, ufficio: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino». A7600

CERCASI signorine signore disposte viaggiare auto propria, scuola media superiore, visitare industria Torino e provincia Asti Cuneo Aosta. Utile previsto netto 150.000 mensili. Telefonare 682-339, 655-020.

CERCHIAMO persone con esperienza compatibilmente grafica, tipografia, e laureata cui affidare mansioni previste/viste e controllo produzione. Buona preferito elemento pratico anche in campo commerciale. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 3 Genova. 20637

CERCASI stenocontabile primo impiego. Tel. 753-903. A11671

CERCO agente immobiliare con patentino per apertura nuova agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A8102

CERCO letturista, lavori ufficio mezza giornata pomeriggio. Tel. 471.183.

COMMESSA commesso manigoni impiegatizio cercasi centro vendita piante appartamento giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9528 — Torino».

COMMISSIONARIA Fiat cerca giovane militesente addetto magazzino ricambi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino».

DIPLOMATA maestra o equivalente fissa presente auto cerca famiglia cicondo assistenza bimbi. Telefonare 50-066. A8212

DISEGNATORE cercasi progetto sviluppo attrezzature macchine utensili preferibilmente conoscenza inglese. Scrivere: Pubblimai, casella 385/D, Novara. 20669

DISEGNATORE particolarista attitudine esperienza disegno costruttivo apparati elettronici e schemi cerca A.E.T. via Gianfrancesco Re 47. Inutile presentarsi, inviare dettagliato curriculum. A8113

DITTA cerca Vanchiglietta cerca dilettante o giovane pensionato, buona calligrafia per compilazione rimessi, Bianchetta, via Cercano 23.

INGROSSO casa zona Statuto cerca apprendista, conoscenza 15 - 16anne, bella presenza, dinamica, licenza commerciale o media. Telef. 537-687.

NOTA società internazionale cerca intervistatrice per propaganda mezza giornata retribuzione fissa rimborso spese brevi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 637 — Torino».

PERITI elettronici giovani dinamici intraprendenti cercansi manaloni tecnico commerciali in Piemonte, Dolceacqua, Gallarmino 29, Milano. 20869

PERITI industriali meccanici diplomati assumonsi per mansioni responsabilità settore collaudi. Manoscrivere indicando età, posti occupati, pretese. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino». A7550

PROPAGANDISTA biancheria abile cercasi ottima retribuzione. Telefonare 757.351 ore 9 mattino. A7157

SEDICI-17enne dattilografa 1° impiego cercasi. Telef. 781-791 Grugliasco. 1001

SOC. VALEO CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO IN MONDOVI': INGEGNERI NEO-LAUREATI MECCANICI CON DESIDERIO ACQUISIRE ESPERIENZA OFFICINA, PER PROPRIA [illegible] AMMINISTRATIVA IN TORINO: RAGIONIERE PRIMA-VISTA, ESPERTO CONTABILITA' GENERALE MECCANIZZATA, CONOSCENZA MODERNI SISTEMI CONTABILITA' INDUSTRIALE, CONTROLLO GESTIONE, COMEI STANDARD, ETA' MASSIMA 25 ANNI. LA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE E' RITENUTO ELEMENTO PREFERENZIALE. SCRIVERE: VALEO, CASELLA POSTALE 149, TORINO. A7525

STABILIMENTO Regione Barca cerca signorina pratica paghe contributi lavori ufficio. Tel. 240-161.

STENO-dattilo veramente brava pratica lavori ufficio cerca ditta commerciale. Manoscrivere dettagliando età, capacità, pretese, posti occupati a S.p.A. Amis, via Boccherini 4, Torino. 2001

STUDENTESSA possibilmente ragioneria pratica dattilografia cercasi per lavori ufficio due pomeriggi settimanali manoscrivere Peter piazza 18 Dicembre Torino. A8361

STUDIO consulenza sindacale, tributaria, zona S. Rita, assume apprendista oppure pensionata bella calligrafia. Telefonare 389.024. A7031

STUDIO professionale cerca giovane architetto o ingegnere anche laureando purché con almeno mezza giornata disponibile collaborazione disegno e progettazione. Scrivere allegando curriculum a: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

SVILUPPO progetti ai progettazione affideremmo persona o gruppo competente macchine utensili offrenzialità, Scrivere: Pubblimai, casella 384/D Novara. 20589

TECNICO pratico fasi trasformazione materiali al movimento magazzino. Presentarsi sabato pomeriggio Stoffenino via Pinelli 1. 2001

TEMPISTA stofadi aiuto capo reparto esperienza giovane ramo macchine utensili. Scrivere: Pubblimai, casella 385/D, Novara. 20669

TESSUTI ingrosso cerca giovane 17-19enne millesenne sporadista commesso. Telefonare 8,30-12,30 14,30-18,30 al 687-441 Torino.

UFFICIO commerciale Regione Barca cerca valoce stenodattilo ottima conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9543 — Torino».

VIGORELLI macchine per cucire ricerca per ampliamento organizzazione Torino produttori produttrici. Offresi stipendio, provvigione, premi. Presentarsi pomeriggio via Sagre San Michele 12. 2001

ZETA [illegible] Falchero cercasi elementi buona cultura liberi completamente a turni per potenziamento quadri produttivi primaria società. Telefonare dalle 13-16 al 874.898.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE commesse occuperebbesi settore alimentari. Telefonare 298-138.

AGGIUSTATORE meccanico 40anne conoscenze disegno libero subito offresi. Tel. 686-677.

(Continua a pag. 12)

NEGOZIO in Via Roma cerca commessa. Telefonare 543-756. 1001

PER ampliamento organizzazione Torino produttori produttrici cercasi rappresentanti zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». A11851

PERSONALE femminile cercasi per lavori ufficio. Telefonare 512-748.

PRIMARIA società cerca per Torino e provincia rappresentanti per vendita a clientela privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9553 — Torino».

RAGIONIERE 30enne cerca lavoro ufficio amministrativo, anche part-time. Telefonare 882-339, 655-020.

RAGIONIERE 30enne cerca lavoro ufficio amministrativo, anche part-time. Telefonare 882-339, 655-020.

RAPPRESENTANTE cercasi per vendita a clientela privata articoli per regalo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino».

RAPPRESENTANTI cercansi per vendita a clientela privata articoli per regalo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino».

SEGRETARIA 20enne cerca lavoro ufficio, anche part-time. Telefonare 882-339, 655-020.

SEGRETARIA 20enne cerca lavoro ufficio, anche part-time. Telefonare 882-339, 655-020.

**SIGNORIN

GLI AMORI DI GAUGUIN

Paul Gauguin nasce a Parigi il 7 giugno 1848. Suo padre è un giornalista

Il nome e l'opera di Paul Gauguin sono legati alle isole dell'Oceania e in particolare a Tahiti che, ancora oggi, gode fama di paradiso terrestre. Ma per narrare la vita appassionata di uno dei più grandi pittori dell'Ottocento francese, e per comprenderne l'indole avventurosa, occorre dapprima balzare con la fantasia in un altro paese esotico, il Perù, dove l'artista trascorse la sua infanzia.

Capelli neri, occhi di fuoco, la madre di Paul aveva sangue spagnolo nelle vene. Nel 1846, conosce per mezzo di George Sand il giornalista Clovis Gauguin e nello stesso anno lo sposa. Il 7 giugno 1848, nasce a Parigi Paul. Quando all'avvento di Napoleone III, Clovis Gauguin deve lasciare la Francia per le sue idee repubblicane, la moglie Aline si ricorda del Perù e della lontana famiglia dalla quale discendeva sua madre. Nell'agosto del 1851, i Gauguin si imbarcano per l'America del Sud. Ma il padre di Paul non arriverà mai in Perù: colpito da aneurisma, spira tra le braccia della moglie nello stretto di Magellano a bordo di una scialuppa che trasportava il morente a terra.

Rimasta vedova, Aline potrebbe ritornare a Parigi. Ma a che scopo, dopo avere attraversato tanti mari? E poi a Lima l'attende il bisavolo, don Pio, un vegliardo ricchissimo di 107 anni, simile a una grande quercia dalle profonde radici. E don Pio si affezionerà a questa pronipote di cui quasi ignorava l'esistenza. Aline è festeggiata, vezzeggiata, adulata. «Com'era bella mia madre — scriverà più tardi Gauguin — quando indossava il costume delle donne di Lima!». E il Perù esercita sul bambino un fascino che durerà a lungo: il ricordo di una città allegra, variopinta, tumultuosa si imprimerà nella sua memoria e, più tardi, egli rievocherà sulla tela quelle case di mille vivacissimi colori.

Ancora avvenente e desiderabile, Aline piace molto ai ricchi e giovani peruviani che la corteggiano sperando di portare all'altare quella parigina puro sangue. Ma la vedovella non cede ai miraggi. Rimane fedele alla memoria del marito e soprattutto ai suoi figli, Paul e Marie, ai quali assicura un'infanzia felice. «Mi pare ancora di vedere — racconterà Paul — la negretta che aveva il compito di accompagnarci in chiesa portando il tappetino sul quale inginocchiarci, e il cameriere cinese che mi veniva a scovare la notte in cui mi nascosi in una drogheria per banchettare con zucchero e melassa... A sei anni, mi ero già innamorato di una graziosa cuginetta della mia stessa età...».

L'incanto durerà poco. Nel 1855, Aline torna a Parigi e Paul entra in collegio a Orléans. Che differenza da Lima! Quando ha diciassette anni, la madre lo riprende con sé e lo iscrive in una scuola di Parigi. I professori notano l'intelligenza di Paul, ma lo ritengono immaturo e, soprattutto, incapace di perseverare. E infatti, il ragazzo, che sogna di diventare marinaio, non riesce a preparare l'esame di ammissione alla scuola navale. Preferisce cominciare subito il suo tirocinio e nel 1865 s'imbarca come allievo della marina mercantile a bordo della nave-scuola «Lusitano», con la quale giunge a Rio de Janeiro.

Paul, che non è un ragazzo né scontroso né timido, conosce a Rio

Aline piace molto ai ricchi peruviani

alcune graziose francesi. Una di esse, Aimée, è l'idolo dei giovani brasiliani: corteggiata da tutti, essa ha per amante un figlio dell'imperatore di Russia, anch'egli imbarcato come allievo sul «Lusitano». Confessa Gauguin: «Aimée fece cadere la mia virtù. Indubbiamente, il terreno era propizio, poiché diventai un vero libertino. Nel viaggio di ritorno, corteggiai diverse passeggere. Tra le altre, una prussiana rotondetta, con la quale trovai un piccolo nido nel ripostiglio delle vele proprio accanto alla sua cuccetta. Avrebbe voluto rivedermi a Parigi, ma io le diedi come indirizzo rue Joubert che era quello di una celebre casa di piacere».

SEGUE: Il vagabondo dei mari

Paul, che non è un ragazzo timido, conosce a Rio una bella ragazza francese, Aimée

UN PO' DI LUCE NELL'OSCURA SITUAZIONE CINESE

Marxisti puri e minoranze etniche sono i nemici delle «guardie rosse»

I gruppi politici e ideologici bersagliati dal maoismo e dalla «rivoluzione culturale» sarebbero cinque, e andrebbero dai comunisti ortodossi (ma contrari al regime attuale) ai «borghesi» sopravvissuti - Contro di loro sono esercitate in questi giorni le più diverse forme di oppressione Il problema razziale dell'immenso Paese: isole etnico-religiose nella grande marea cinese, che resistono al forsennato nazionalismo di Mao

Da qualche giorno, le incertezze della «rivoluzione culturale» e la tentata turbolenza delle «guardie rosse» sono passate in secondo piano, nelle cronache cinesi. Hanno momentaneamente il sopravvento gli episodi di quella che sembra essere una nuova fase del conflitto tra l'Unione Sovietica e la Repubblica cinese. L'agitazione terroristica contro i russi e gli occidentali, le grette e pesanti provocazioni contro le ambasciate sovietica, jugoslava e francese a Pechino non sono che mezzi di propaganda interna, incentivi alla difficile, problematica «rivoluzione culturale».

La contraddittorietà delle notizie (di cui sono responsabili essenzialmente le «guardie rosse»: la loro propaganda alterna, ad arte, bollettini di vittoria a grida d'allarme) su di cui fa sì che questa «rivoluzione» appaia come il più enigmatico dei movimenti del mondo comunista. In realtà non è che un tentativo di fanatizzazione delle masse, evocando ai loro occhi paurosi fantasmi di aggressione e di colonialismo, per piegarle definitivamente ad un regime di privazioni e di sacrifici, mentre una minoranza incosciente e scatenata, le «guardie rosse», agisce nella medesima direzione con imprese di squadrismo. Gli stessi miti e le stesse violenze furono gli strumenti delle recenti dittature europee.

Nessuno può prevedere se la cosiddetta «rivoluzione culturale» vincerà le ribellioni che serpeggiano od esplodono in Cina, o se condurrà il paese al disastro e il regime al fallimento. E' già difficile, infatti, vedere chiaro nei fatti giornalieri, comprendere il nesso fra episodi apparentemente incoerenti fra loro.

Nonostante ciò, gli esperti di cose cinesi hanno tentato di individuare le diverse categorie di nemici del «maoismo». E' un tentativo interessante e vale la pena di riferirne le conclusioni, secondo le quali i gruppi politici ed ideologici bersagliati dal «maoismo» si distinguerebbero così: 1) i marxisti ortodossi non necessariamente filosovietici ma decisamente antimaoisti; 2) coloro che rifiutano di modificare il loro atteggiamento borghese; 3) coloro che si qualificavano come borghesi e che più o meno di buon grado hanno riconosciuto il loro errore; 4) gli ex borghesi dichiaratisi pentiti e che tuttavia sono ricaduti in atteggiamenti borghesi; 5) coloro che hanno compiuto errori, di varia natura, ma veniali.

I «maoisti», con le loro epurazioni, ma le loro persecuzioni, hanno colpito qua e là, in questi gruppi, con diversi gradi di durezza, a seconda del grado di pericolosità dei nemici o degli infidi. Ma il gruppo che è veramente temuto e che ha ancora molte leve di potere in mano è il primo. Nessuno, a forse Ciang Kai-scek soltanto, si fa illusioni di una rivincita «borghese» in Cina. La sola alternativa alla follia «maoista» è quella del marxismo, che affronti razionalmente e con piani a lunga scadenza i problemi secolari del paese.

Non a caso il turbine cosiddetto rivoluzionario coincide con una gravissima crisi economica del paese, ammessa dagli stessi dirigenti, anche se noi estranei non ne conosciamo che una vaga diagnosi. Si può intuire che lo sforzo di industrializzazione è stato superiore ai mezzi, che la presunzione autarchica di Mao, dopo la rottura con Mosca, è stata un disastro, che le spese militari comportano troppi sacrifici. E' stato detto che i marxisti combattuti da Mao sono fautori di un regime più ragionevole in economia, di una più sensibile spesa immediata per migliorare il tenore di vita delle masse, alleggerendo gli ambiziosi piani di autonomia economica. Ciò sembra verosimile. D'altra parte il tumultuoso clima creato negli ultimi tempi dai «maoisti» ha peggiorato la situazione.

Vi è poi il problema, non nuova abbastanza in luce finora, delle minoranze etniche, che si è seriamente sensibilizzato in seguito al nazionalismo cinese dal «maoismo». Le minoranze etniche non rappresentano, è vero, che il 6 per cento della popolazione, ma esse occupano all'incirca il 60 per cento del territorio della repubblica e si trovano quasi tutte alle frontiere dello Stato.

Queste minoranze possono essere distinte in tre categorie: 1) quelle praticamente cinesizzate, cioè i mancuriani, i 700 mila coreani insediati in territorio cinese e gli ebrei del Kaifong; 2) quelle che ancora si distinguono dai cinesi veri e propri ma che sono sommerse dalla marea maggioritaria, cioè i Miao, i Lia, gli Yis, i Ciais dello Iunnan, del Kueicin e del Tsciuan, e gli Hueis del Kansu; 3) quelle che resistono, soprattutto perché sostenute da una loro fede religiosa e da un loro patrimonio linguistico, alla cinesizzazione: i Mongoli e gli Iaos del nord, i Tibetani e tutti i popoli musulmani, generalmente di razza turca, che sono stanziati nel Sinkiang, cioè gli Uiguri, i Cosacchi, i Chirghisi, i Tagichi (di ceppo persiano), i cui fratelli abitano in territorio sovietico o nell'Asia non comunista.

Il regime popolare cinese non ha portato a queste minoranze, alle loro sterminate regioni periferiche, qualcosa di più che elementari migliorie. Esso ha abolito la schiavitù e il servaggio in quelle zone ove ancora sopravvivevano, ma vi ha portato oppressioni nuove e quindi ben più intollerabili. La sanguinosa sottomissione del Tibet nel '55, la brutale repressione dei moti nel distretto di Kansu nel '56, la spietata persecuzione dei montanari tibetani nel '59 sono altrettanti episodi del pesante regime imposto alle minoranze, per le quali il potere politico ed il nazionalismo cinese s'identificano in una sola tirannide. E' anche contro queste minoranze insofferenti e in sostanza non domate, distribuite in territori immensi lontani da Pechino, che si rivolge minacciosamente il fanatismo spietato delle «guardie rosse».

Renzo Carnevali

Nella cartina, indicate le regioni dove abitano le minoranze etniche. La superficie complessiva della Cina è di 9.197.000 km. quadrati, la popolazione sarebbe di 729.000.000 secondo una recente valutazione pubblicata dal Reader's Digest

Oggi perquisizione in casa della mondana arrestata con lui

Napoli: il fisico nucleare Argan forse era dedito all'uso della droga

Lo avrebbe ammesso egli stesso - La passeggiatrice intanto «accusa» la propria figlioletta d'essere ritardata mentale e il professore d'essere matto - Le due bimbe saranno ascoltate dal magistrato

Adele Moretti, amica del prof. Paolo Emilio Argan

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, venerdì sera.

Il fisico nucleare prof. Paolo Emilio Argan, arrestato di aver compiuto atti innominabili su due bambine di sette e nove anni, è stato interrogato ieri mattina nel carcere di Poggioreale dal sostituto procuratore del Tribunale, dott. Nicolò Braggio.

Il colloquio — durante il quale il docente universitario avrebbe riconosciuto le sue vergognose azioni — si è protratto per oltre un'ora. Evidentemente, il prof. Argan deve aver fatto delle gravi ammissioni al magistrato inquirente, perché nella stessa giornata il giudice ha disposto un'accurata perquisizione nella casa della mondana Adele Moretti, dove avrebbero gli squallidi convegni. Ciò allo scopo di accertare se vi fosse traccia di sostanza stupefacente. Gli stupefacenti spiegherebbero lo stato di ebbrezza e di incoscienza in cui cadeva la sciagurata nucleare nelle lunghe ore trascorse nell'appartamento della sua amica.

Anche la Moretti è stata interrogata dal sostituto procuratore, che nella prossima settimana sentirà la figlia della passeggiatrice, Anna, la piccola Cinzia Romano e sua madre, Raffaella Mellone, di 42 anni.

Secondo alcune indiscrezioni, la deposizione resa dalla mondana nel carcere sarebbe in contrasto con quanto ella ha affermato subito dopo l'arresto in questura. La donna, nonostante la sua grossolana ignoranza, si sarebbe dimostrata molto scaltra, negando ogni addebito e accusando la figlia di essere una ritardata mentale. Ella avrebbe assunto un atteggiamento cinico e spregiudicato, mettendo in dubbio le stesse facoltà intellettive del professore.

Dopo l'interrogatorio dell'amica del fisico nucleare Argan, il giudice istruttore, dott. Braggio, ha chiesto al Tribunale dei minori un provvedimento riguardante la patria potestà della Moretti sui suoi cinque figli, capiti di alcuni brefotrofi cittadini.

Intanto, nel carcere di Poggioreale, il prof. Argan continua a mantenere un atteggiamento sereno e riservato. Ma questo stato di apparente calma non ha ingannato la direzione della Casa di pena, che ha chiesto al magistrato inquirente l'autorizzazione a trasferirlo in una cella comune, insieme ai altri sei detenuti. Si teme infatti che l'isolamento potrebbe aggravare lo stato di profonda prostrazione in cui si trova il fisico nucleare. Egli, infatti, secondo notizie trapelate dal carcere, sarebbe in preda a un grave trauma psichico e potrebbe arrivare da un momento all'altro un collasso nervoso. Gli è stato anche permesso di chiedere alla dispensa dell'istituto di pena i cibi a pagamento.

Inoltre egli si è messo in contatto per corrispondenza con la famiglia. Ha scritto due lunghe lettere, una alla moglie e l'altra al fratello residente a Bari. Il prof. Argan ha nominato suo difensore l'avv. Vittorio Ratti, del foro di Napoli. Il penalista in giornata dovrebbe incontrare il detenuto, nel cui confronti è stata aperta l'istruttoria con rito sommario.

A. Luise

Infittito il mistero sul delitto di Novi

Si proclama innocente l'austriaco sospettato

Contro il giovane esistono per ora soltanto indizi

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, ven. sera.

«Resta ancora molto lavoro da fare prima di poter stabilire se ad Andreas Gottfried Schwartenbacher si può imputare l'assassinio di Novi Ligure». Chi parla è il commissario della Mobile di Alessandria, dott. De Feo, il quale ha assistito ai ripetuti interrogatori cui è stato sottoposto il diciannovenne mostratosi, laddove per quel delitto.

Prove valide a carico dello Schwartenbacher non ve ne sono; egli infatti è in carcere solo per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione nei confronti dell'amica, la ventisettenne Consiglio Casillo, un'altra mondana, pure genovese, che ben conosceva «Franchina», la vittima. Il giovane è stato interrogato ieri per due ore (dalle 12 alle 14) dal Procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Rodolfo Persio; nulla è trapelato in merito all'interrogatorio, ma si presume che lo Schwarzenbacher abbia ribadito quanto da tre giorni va ripetendo, di essere cioè estraneo al delitto.

D'altro canto la Squadra Mobile stessa, pur nutrendo dubbi sulla veridicità delle sue affermazioni, non trascura altre piste: prova ne sia che ieri sera lo stesso dott. Falco ha convocato in questura, sottoponendolo a lungo interrogatorio, un giovane ospite della Casa di rieducazione minorile «Carlo Bonacompagni» di Boscomarengo, dell'Alessandrino. Questi, durante il periodo natalizio era fuggito dall'istituto, ed aveva avuto rapporti d'amicizia con un genovese, un mascalzone noto negli ambienti della malavita ligure e a sua volta amico dell'ucciso.

Ciò che più conta però è di appurare senza possibilità di equivoci quando esattamente Andreas Gottfried Schwartenbacher partì con la segretaria del consolato austriaco di Genova in merito al tragico fatto di sangue, se cioè il mattino del 5 oppure il 7 gennaio.

Inoltre, si chiedono gl'inquirenti, perché tanta fretta nel voler lasciare l'Italia? Due sono le possibili risposte: il giovane ha richiesto il passaporto spinto da una istintiva quanto vaga paura, presumendo che sarebbe stato selezionato tutto l'ambiente della malavita genovese, oppure è lui l'autore del delitto ed ha cercato di sottrarsi all'arresto con la fuga. Sono comunque soltanto supposizioni, del tutto insufficienti a incriminare un uomo di assassinio.

Peschereccio italiano sequestrato in Francia

SANREMO, venerdì sera.

(g. b.) Un peschereccio italiano, che si era recato a pescare in acque territoriali francesi, è stato sequestrato l'altro giorno dalle autorità transalpine, che l'hanno accompagnato nel porto di Bandol in attesa del processo cui l'equipaggio verrà sottoposto nei prossimi giorni. Si tratta del «San Domenico», un peschereccio di 57 tonn. del compartimento marittimo di Imperia e di stanza nel porto di Sanremo. L'equipaggio dell'imbarcazione, composto di cinque siciliani, il comandante Angelo Pagano, Vincenzo Vasuto, Giovanni Bulgucetta, Sebastiano Raelli e Giovanni Pagano è stato rilasciato dopo trentaquattr'ore; il peschereccio potrà essere restituito agli italiani solo dietro pagamento di una cauzione.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRIME VISIONI

La contessa di Hong-Kong

Nelle «gags» della Loren c'è il vecchio CHARLOT

L'attrice ricorda nei travestimenti il personaggio caro a Charlie Chaplin - Una vicenda divertente: la nobildonna s'innamora del diplomatico Marlon Brando

Sophia Loren segue attentamente i suggerimenti di Chaplin durante la lavorazione del film

LA CONTESSA DI HONG KONG («A Countess from Hong Kong») di Charles Chaplin, con Sophia Loren, Marlon Brando, Patrick Cargill, Margaret Rutherford, Sydney Chaplin. Commedia, inglese, technicolor. (Cinema Cristallo e Ideal).

«Dov'è Charlie?» hanno chiesto, irritati, i critici inglesi dopo la prima mondiale della Contessa di Hong Kong. Non si erano accorti che l'avevano avuto davanti agli occhi per tutta la sera: Charlie — che poi sarebbe il nostro «Charlot» — era Sophia Loren, era lo spasimo Patrick Cargill, era perfino il legnoso Marlon Brando. Ed era lo stesso Charlie che ancora sul volto nudo di Chaplin in Monsieur Verdoux (il «cattivo» si ribella contro la società), in Luci della ribalta (l'autobiografia del personaggio si mescola con quella del suo creatore) e in Un re a New York («L'emigrante» del '17 si vendica del paese che l'ha scacciato).

Non vorremmo essere fraintesi: Charlie o non Charlie, La contessa di Hong Kong non è in ogni caso un capolavoro e, con ogni probabilità, gli anni confermeranno che è inferiore ai film di Chaplin testè citati, ma la promessa su Charlie era necessaria per ribadire che l'ultimo film del «grande vecchio» (compirà in aprile settantotto anni) è proprio suo. Senza ombra di dubbio, anche se egli vi compare fuggevolmente nella macchietta di uno «steward» con il mal di mare. Ma soprattutto è suo nello stile e nella scatenata.

E' proprio qui che si appuntano le critiche — troppo violente e troppo sarcastiche, che quando sarebbero in parte giustificate — dei recensori di Londra e di Parigi. La storia, ad esempio. E' banale, d'accordo. Nessuno ha mai negato che Chaplin-Charlot sia un sentimentale, un tenero, uno con il cuore in mano: ma la comicità controbilancia quasi sempre il sentimentalismo. Come qui, appunto, in una vicenda che Chaplin aveva in mente da decenni, scritta, o forse soltanto pensata, per la Goddard.

Infatti, dopo la didascalia iniziale, inconfondibilmente chapliniana, «A seguito di due guerre mondiali, Hong Kong era piena di profughi» ci si aspetterebbe davvero che spuntasse fuori Paulette Goddard. Quel transatlantico più grande del Duomo di Milano, quei saloni e quelle cabine di lusso spaziosi come gli studi cinematografici nei quali sono stati ricostruiti il film è tutto in interni, Hong Kong, Honolulu e l'alto mare compresi, richiamano irresistibilmente alla memoria il cinema degli anni trenta, quando un «trasparente» risolveva ogni problema. Ma che c'è di male se Chaplin ha voluto ricordare, non senza nostalgia, quel mondo irreale, dal momento che ha saputo circonfonderlo di un'aura donnaiamente ironica in cui il «romanticismo» — come lo chiama lui — dei film è continuamente temperato da un humour quasi sempre di buona lega?

Esso allora, invece della Goddard, sottrae fuori la Loren in un abito da sera che non è da «taxi-girl» ma da autentica contessa, figlia di profughi russi, costretta a prostituirsi per vivere. E' naturale che, dopo essere stata l'amante di un «gangster» a Bangkok ed aver provato le umiliazioni dei ritrovi per marinai di Hong Kong, essa cerchi di fuggire imbarcandosi clandestinamente e nascondendosi proprio nella cabina del ricchissimo diplomatico americano con cui ha trascorso una notte movimentata. L'abito da sera sparisce, e Sophia-Natascia cavalca ad inseguire i fagottari in pigiami, vestaglie, abiti che se mortificano il suo corpo le consentono virtuosismi da clown («Charlie» appunto).

Alberto Blandi

Gina entusiasma a Rio

La Lollobrigida, regina del Carnevale di Rio, aprirà stasera il pittoresco corteo delle maschere per le vie di Copacabana. L'attrice è entusiasta delle accoglienze ricevute dai brasiliani (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Western

● QUIEN SABE? (in prima oggi al Lux): nel Messico rivoluzionario, il bandito «El Chuncho» da con spietata risoluzione la caccia ai soldati del generale Carranza per impadronirsi delle loro armi e venderle ai ribelli. Uno straniero si aggrega al fuorilegge allo scopo di conquistarne la fiducia e aver così la possibilità di arrivare al quartier generale dei rivoltosi, dove ha il compito di portare a termine una missione audace. Diretto da Damiano Damiani in scope a colori, il film ha come interpreti Gian Maria Volontè, Lou Castel (l'epilettico di «I pugni in tasca»), Martine Beswick.

● SE SEI VIVO SPARA (Corso): giovane «killer» fa strage dei nemici freddandoli con proiettili d'oro. L'originale vendicatore è Tomas Milian. Scope a colori grandguignolesco. Italiano.

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi, bramosi della cassa d'un reggimento sudista, aiutano la morte per impadronirsene. Cinemascope a colori.

Drammatici

● U-112 ASSALTO AL «QUEEN MARY» (in prima oggi al Reposi): da un racconto di Jack Finney, è la storia di quattro uomini e una ragazza che, servendosi d'un sottomarino tedesco avventurosamente recuperato, tentano una sensazionale rapina a bordo del transatlantico inglese «Queen Mary», Con Frank Sinatra, Virna Lisi (al suo secondo film hollywoodiano), Tony Franciosa ecc. Technicolor, panavision.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

● INCOMPRESO (Doria): dramma d'un ragazzo che ha perduto la mamma ed è vanamente protesa a conquistare l'affetto del padre. Il vecchio romanzo della Montgomery è intelligentemente sviluppato in una versione attuale molto fine. Ottimi interpreti.

Commedie

● LA CONTESSA DI HONG KONG (Cristallo Ideal): storia romantica di una nobile russa decaduta, abile nell'agganciare un riccone texano e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica.

● NON PER SOLDI... MA PER DENARO (Astor): infortunato dagesi paralizzato per incassare forte indennità. Poi si ribella. Regia di Billy Wilder e ottimi interpreti.

Polizieschi

● QUILLER MEMORANDUM (Vittoria): nella Berlino d'oggi, agente segreto va alle radici d'una criminale organizzazione nazista. Ben condotto, con ottimi interpreti.

● IL SANTO PRENDE LA MIRA (Romano): bricconi il-po Fantomas aiuta un amico liquidando i suoi avversari. Divertente prestazione di Jean Marais e di graziose giovani attrici.

TEATRI

● CARIGNANO — «Come vi piace» di Shakespeare. Stabile di Torino. Interpreti Valeria Moriconi (Rosalinda), Glauco Mauri (il clown Paragone), Corrado Pani (Orlando), ecc. di fiete avventure in una foresta incantata. Regista: Enriquez.

● ALFIERI — Dapporto, Fabrizi, Grazia Maria Spina in «Yo yo - Ye yè» di Verde e Broccoli. Scontro tra la generazione dei cinquantenni e quella dei giovanissimi in uno spettacolo satirico.

● GOBETTI — «Il mondo è quello che è», la commedia polemica di Alberto Moravia al replica fino a domenica.

● RIDOTTO DEL ROMANO — Ore 22: «Le false» di Giovan Giorgio Alione, presentate dal Teatro delle dieci.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pran. dipiletti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.57.14

Alfieri: questa sera ore 21,15 Carlo Dapporto - Aldo Fabrizi in «Yo Yò - Ye Yè».

Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 7. Direttore John Pritchard. Soprano Gundula Janowitz.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Come vi piace» di W. Shakespeare, regia di Franco Enriquez. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23.

Gianduja Meccanella (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pinocchio». Ultime.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Il mondo è quello che è» di A. Moravia, regia di Gianfranco de Bosio. Prenot. 879.342/3, ore 9,30-23. Ultimi 3 giorni. Da lunedì Teatro 1.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Le false» di G. G. Alione.

Alcione: Riviste Sberra - Casinò: ore 16,15 - 21,15.

Maffei: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero Viet. 18. Or. 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI

Questa sera - ore 21,15

CARLO DAPPORTO ALDO FABRIZI

GRAZIA MARIA SPINA
OMBRETTA DE CARLO

in «YO YO - YE YE»

AUDITORIUM DI TORINO

Questa sera ore 21,15

CONCERTO SINFONICO N. 7

Direttore JOHN PRITCHARD
Soprano GUNDULA JANOWITZ

R. STRAUSS — Till Eulenspiegel.

MAHLER — Lieder di «Des knaben Wunderhorn» per voce e orchestra.

DVORAK — Quarta sinfonia in sol maggiore.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi: «Camilla» con A. Magnani, R. Vallone, S. Reggiani, C. Ninchi (Italia, 1950, minuti 95).

Pal. Ghiaccio 15-17,45; 21-23,30.

Al Bapalalo (Cavoretto 2): Compl. I Draghi. Nella sala boat: orch. best. Al Florida (p. Solferino, 1, 542.822): ore 21 Complesso P. Pisano: canta M. Valentini.

Arieschinos: ore 21 Giordana Colombo.

Augustus: ore 21 Jacques Guerini.

Berchetto - Ristorante - Bar - Danza: Moncalieri, c. Roma 19, tel. 642.724.

Bowl Parisi: ore 21 Complessi «I Protei» e «Gli Uini».

Castelfidardo: ore 21 Pierfilippi.

Club 84: ore 21 Les Copains.

Gaudia: ore 16,30 e 21 I Melodici. Domani Vegliona.

Gay Bater 16,45 e 21 I Querents's.

Giardino Bella Arti: Boccaccio d'Andrì.

Hollywood Dance: ore 21 The Rogers.

Le Roi: ore 21 The George's.

Piper (via XX Settembre, 15 bis): ore 21 I Bad Boys.

Principe Danze: ore 21 Silvano Silvi. Trecedeni: ore 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (t. 50.052): The Tribe.

Meublé Rouge: spettacoli ore 23,15-1,30. Orch. Cristiano.

San Ghorjia Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.

West End Club (t. 890.270): 21-2: «I Ragazzi del sole» e «The Shakers».

Vecchia-Vecchia prossima apertura.

Abeilous (Secchi 28, 541.025): 21.

Baby Night Whisky Gogo (894.213).

Caprice (Secchi 10, 531.529): 21.

Domani Serata prolungata.

Holiday (Vincaglio 3, 511.736): 21.

Lido Whisky (Moncl. 422, 697.016).

Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087)

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (v. Golto, t. 687.563): Simon and Penny's.

Danze CASTELLINO
Ore 21: SERATA in onore di
ANNA GERMAN
per la consegna del
PREMIO SIMPATIA
Sabato ore 21,30
VEGLIONE DI CARNEVALE
con
PIERFILIPPI

LE ROI
Domani sera
VEGLIONE CARNEVALE
col debutto dell'orchestra
THE GEORGE'S
Domenica ore 16 e 21
LOS BRAVOS

danze ARLECCHINO
Ore 21: trattenimento. Domani
VEGLIONE
Domenica
ANNA RITA SPINACI

MASSAUA DANZE
Domani ore 21 - 3
VEGLIONE di CARNEVALE
GLI SPARVIERI

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino - telefono 688.807
Ore 21: DANZE - Sabato
VEGLIONE DI CARNEVALE
Orch. BOCCACCIO D'ANDRI

NUOVO HOLLYWOOD
Domani ore 21 - 3
VEGLIONISSIMO
con
THE ROGERS

LE PERROQUET
RICCARDO RAUCHI
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
(Telefoni 652.841 - 650.056)

RISTORANTE PISTA A GOGO
PUSSYCAT
BUSOLENO (To) - Sabato 4
VEGLIONE di CARNEVALE
Ricchi cotillons - tel. 0122/41120

MOULIN ROUGE
Questa sera
Beppe 'd Muncalè
«Le canssòn dla crota»
Domani
Veglionissimo

TAVERNA DEL PONTEVECCHIO
Alpignano - telefono 966.660
Ristorante aperto sino alle 2
Sabato 4 ore 16
ingresso gratuito ai bambini
(in maschera e loro accompagnatori)
PREMI
Ore 21 GRAN VEGLIA DI CARNEVALE
Orch. ANGELO VANZO

LA LUCCIOLA
Carignano - telefono 962.581
Domenica 5 - ore 21
SERATA PROLUNGATA con
I PREDILETTI
al microfono ADRIANO

BABY NIGHT
l'elegante
WHISKY A GOGO
Domani SERATA PROLUNGATA

CRAZY CLUB
Il locale del Vostro
CARNEVALE
con I THE TRIP
Prenotazioni telefono 80.096

LAS VEGAS
Ass. Univers. «Nuova Frontiera» organizza ore 21
NOTTE DI GIANDUJA
Compl. I MISTERIANI
canta GIANNA PESCE

AUGUSTEO
Ore 21
JACQUES GUERINI
e i PARD'S
Domani VEGLIONE DEI PITTORI

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40: 18,10; 22. Astor: «Non per soldi... ma per denaro» Jack Lemmon, Walter Matthau. Corso: «Se sei vivo spara» techn. sc. T. Milian, Marilù Tolo. Viet. 18. Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, technicolor. Doria: «Incompreso» di Comencini, colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.

Ideal: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, technicolor. Lux: «Quién Sabe?» con Gian Maria Volontè, M. Beswick, Lou Castel, techn. scope. Viet. 14. Orario spett.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.

Metropol: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» Alberto Sordi, Anita Ekberg, Paola Pitagora, scope, techn. In film: 14,45; 17,10; 19,45; 22,20.

Nazionale: «Il boeing, il brutto, il cattivo» Clint Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Viet. 14. Inizio film: 13; 15,55; 18,10; 22,30.

Reposi: «U 112 assalto al Queen Mary» panavision, technicolor, con Frank Sinatra, Virna Lisi.

Romano: «Il Santo prende la mira» techn. Christian Jaque. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Quillar memorandum» con Alec Guinness, George Segal, Senta Berger, Max Von Sidow, techn. scope.

Ariston: «Penelope la magnifica ladra» panavision, colori, con Natalie Wood, Peter Falk.

Artecchino: «The Eddie Chapman Story» technicolor, con C. Plummer, Y. Brynner, R. Schneider, T. Howard.

Augustus: «Batman» Adam West, Burt Ward, Cesar Romero, techn. Capitol: «Khartoum» C. Heston, L. Olivier, R. Johnson, R. Richardson, technicolor, scope.

Torino: «La mia sola di mezzanotte» techn. Doris Day, R. Taylor. Ap. 10.

Alessandro: «Cammina non correre» techn. sc. C. Grant, Samantha Eggar.

Ferus: «Un milione di anni fa» techn. Raquel Welch, John Richardson.

Fiamma: «Un avventuriero a Tahiti» scope, colori, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, H. Tiller, M. Demongeot.

Gladiator: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, Audrey Hepburn, Peter O'Toole.

Hollywood (c. 851.904): «Uccidi o muori» R. Marck, G. Mitchell, tec. sc. Apertura ore 14,30; ultima 22,30.

La Perla: «Uccidi o muori» techn. scope, R. Marck, Gordon Mitchell.

Maffei: «Torino in camicia» Riv. M. Ferrero. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.

Plaza: «L'amante indesiderata» technicolor, con Robert Hossein.

Massimo: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.

Orfeo: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, C. Auger, technicolor. Orario spettacoli: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20.

Principe: «Hotel Paradiso» techn. Alec Guinness, Gina Lollobrigida.

Statuto: «Alvarez Kelly» techn. sc. William Holden, Richard Widmark.

Adriano: «Delitto allo specchio» con Michel Lemoine, Antonella Lualdi.

Alcione: «Appunto grande fiume» e Rivista Sberra-Carini 16,15 - 21,15.

Alfieri: «Arabesque» technicolor, con Sophia Loren, Gregory Peck.

Reginal: «7ª Mountry, Cecil» techn. Alan Scott, Frank Latimore.

Centrale: «Agente Cophlin, missione spionaggio» Virna Lisi. Apert. 10.

Milano: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» colori, Franchi e Ingrassia, e «Vendetta gladiatoria» technicolor.

Olimpia: «L'ultimo gladiatore» colori, con Richard Harrison.

Par: «Colpo grosso a Gialeb Bridge» in technicolor.

P. Nuovo: «Tamburi sul grande fiume» techn.; «Tagart 5000 collari vivo o morto», col. Apert. ore 10.

S. Felice (tel. 344.077): «Basu Gesù» Guy Stockwell, D. Mc Clure, L. Nielsen, technicolor.

Espedia: «Uomini in guerra» con Robert Ryan, Aldo Ray.

Giardino: «Superspettacoli nel mondo» techn. scope. Vietato anni 16.

Mirafiori: «Il piacere e l'amore» techn. Jane Fonda, C. Sasso. Viet. 18.

Vittorio: «F.B.I. operazione gatto» di W. Disney, technicolor, con H. Mills, D. Jones, D. Provine.

Ambra: «Johnny Oro» techn. con Mark Damon, Valeria Fabrizi.

Araldo: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» J. C. Brialy, J. P. Cassel.

Eliseo: «Texas oltre il fiume» techn. scope. Dean Martin, Alain Delon.

S. Paolo: «Un fiume di dollari» tech. scope, Dan Duryea, H. Silva.

Artisti: «Perdono» Caterina Caselli, Nino Taranto, Laura Efrikian.

Belgio: «Né onore né gloria» techn.

Cavour: «Modesty Blaise» colori, con Monica Vitti, Dirk Bogarde.

Eldorado: «Nevada Smith» technicolor, scope, con Steve Mc Queen.

Oregia: «Arabesque» technicolor, con Sophia Loren, Gregory Peck.

V. Veneto: «Michele Strogoff» scope, colori, Curd Jurgens, G. Pega.

Astra: «Texas oltre il fiume» techn. scope, Dean Martin, Alain Delon.

Berolini: «Ulisse» techn. Kirk Douglas, Silvana Mangano, A. Quinn.

Ellen: «Lo sceriffo non paga il sabato» in technicolor, scope.

Massaua: «7 pistole per i Mc Gregor» E. Wood, F. Sancho, techn. sc.

Odeon: «Le vergine nude» con Hélène Mann, A. Jenny.

Star: «Un fiume di dollari» sc. col. T. Hunter, H. Silva, D. Duryea.

Adua: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» tec. sc. R. Podestà, P. Leroy.

Aurora: «All'ombra di una Colt» colori, S. Forsythe, A. Sherman.

Brenta: «Per il gusto di uccidere» techn. Craig Hill, Diana Martin.

Maior: «La piacevoli notti» techn. scope, G. Lollobrigida, V. Gassman, U. Tognazzi. Apertura ore 14,30.

Nord: «Uccidete agente segreto 777, stop» technicolor, con Ken Clark.

Nuovo Fertilia: «Per pochi dollari ancora» Giuliano Gemma, techn.

Orientale: «Il triangolo circolare» con Sylva Koscina, Vietato min. anni 14.

Palermo: «Un fiume di dollari» techn. scope, Dan Duryea, H. Silva.

Sociale: «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente» technicolor, scope, T. Kendall, U. Parker.

Zenith: «20.000 leghe sotto i mari» techn. sc.: Kirk Douglas, J. Mason.

Cabiria: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O' Toole, Aldo Ray.

Colosseo: «Uccidi o muori» colori, R. Marck, E. De Witt, P. Moroni.

Continental: «Le spie amano i fiori» Roger Browne, E. Daniell, colori.

Fiera (c. Moncal. 241): «Come incominciammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, in technicolor.

Ghigo: «Mondo sexy di notte» (lungometraggio a colori).

Italia: «Preda nuda» technicolor, con Cornel Wilde, Vietato min. anni 14.

Moderno: «Solo contro tutti» R. Hunter, M. Alonso, e «Rettifica di piombo» Robert Hoffman, technicolor.

Piemonte: «Sugar Colt» colori, scope. Hunts Powers, S. Miranda.

S. Giorgio (Nizza 56): «Peter Pans di Walt Disney, technicolor. Apert. 19.

S. Carlo: «Il triangolo circolare» con P. Brasseur, Lilli Palmer.

Speranza: «La meravigliosa Angelica» tec. sc. M. Mercier, R. Hossein. A. 15

Diana: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, scope, A. Hepburn, P. O' Toole.

Doria: «Né onore, né gloria» technicolor. M. Brando, C. Cardinale.

Roma: «007 operazione Thunderball» technicolor, scope, con Sean Connery.

Alba: «I 4 inesorabili» techn. scope, R. Hundar, Adam West.

Ambra: «A sud-ovest di Sonora» col, Marlon Brando, A. Cohner, J. Sasson.

Apollo: «Texas oltre il fiume» techn. scope, Dean Martin, Alain Delon.

Ederà: «Il sipario strappato» techn. Paul Newman, Julie Andrews.

Lucento: «A sud-ovest di Sonora» technicolor, scope, Marlon Brando.

Lux: «La battaglia dei giganti» techn. scope, H. Fonda, R. Ryan.

Splendor: «Persiana» C. Cassili, Brunieri, Girolami, N. Taranto, segue «Tom e Jerry», in technicolor.

Riunioni E. N. A. L. — Adriano, Alcione, Alessandro, Arabrunio, Pero, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Torino, V. Veneto. — Teatro Carignano: «Come vi piace» a Teatro Gobetti: «Il mondo è quello che è» (biglietti ridotti alla cassa del Gobetti). — Torino-Lazio (biglietti ridotti all'Enal). — Palazzo del Ghiaccio (50% alla cassa).

Circolo della stampa — Stasera alle 22,30 si svolgerà nella sede di corso Stati Uniti 27 il tradizionale «Gran ballo di Carnevale», al quale parteciperanno, oltre ai soci, autorità e personalità cittadine. I saloni saranno addobbati da migliaia di garofani offerti, secondo una gentile tradizione, dal Comune di Sanremo. Suonerà il Cenacolano «Roby e i Gentlemen». Di rigore l'abito da sera.

ARISTON
OGGI
UNO SPETTACOLO BRIOSO, ELEGANTE, RAFFINATO
NATALIE WOOD
vi ruberà il... cuore, l'orologio e il portafogli
in

Penelope, la magnifica ladra
Ian Bannen - Dick Shawn
Peter Falk
PANAVISION - TECHNICOLOR

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 510.015
Pizzi, ricami per vestiti cambiate la biancheria. Specialità pizzi per trousseau, manili e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles con Filati e fettucce da ricamo. Servizi lav. e tà. lavor. a mano.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPIANO, t. 511.387 (To)

autoradio GRUNDIG da Berry

OGGI al Cinema LUX
IN «GRANDE PRIMA»
Il film dell'anno destinato a lasciare una profonda traccia nella storia del cinema e realizzato, dalla brava regia italiana, come «IL WESTERN D'ECCEZIONE» sulla sfondo della sanguinosa rivoluzione messicana, superbamente interpretato da GIAN MARIA VOLONTE' e paragonato dalla critica e dal pubblico ai classici americani dello schermo: «Viva Villa» e «Viva Zapata»

Alle spettacolo NON possono assistere i minori di anni 14
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,40 - 22,30
Questa formidabile produzione che ricorderete per sempre è distribuita da «LA MOLE CINEMATOGRAFICA»

OGGI al REPOSI
ECCEZIONALE «PRIMA»

ECHI DI CRONACA

Il copritermo brev. Alpha
è creato per la polizia e l'eleganza della Vostra casa. Chiedete visita tecnica e preventivi gratuiti in via Cumiana 37. Telef. 381.450.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 133, che vi offre un casalingo assortimento ai prezzi più convenienti.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 385.903. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Mobilificio Orop 20 rate
Camera da 128.000, alle polizie 168.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9, portile.

Il vostro orologio non va?
Da Claparo, corso Vittorio 58, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio. Controllo elettronico del tempo, controllo impermeabile, pulizia cassa e altri servizi sono gratuiti.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
677.373 in O.R.T.S. Hertzet sDrg. Tecnico Subito manda in pronto una in portatile. Servizio celere diurno e serale.

Divisette - Via Bogetti 25
(ang. c. Francia 21) porta a sciffetto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello-cucina. Telefonare 761-471-715.121.

Operatori I.B.M.
Programmatori su elaboratore elettronico 360/30 e perforatrici. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali con inizio fine gennaio. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 18. Telefono 889.969.

I cantanti di TOSCANINI

MERLI anti-divo

Ascoltando in questi giorni per motivi professionali (o meglio riascoltando dopo molti anni dalla prima audizione) un duetto dal *Ray Blar* del marchigiano Filippo Marchetti, abbiamo «riscoperto» Francesco Merli. Non è, per la verità, che il suo nome fosse del tutto obliato, troppo essendo legato alle vicende del teatro lirico italiano (e internazionale) del ventennio fra le due guerre, ma il ricordo della sua voce non era certo di quelli che si è soliti definire incancellabili.

Rammentavamo benissimo, ad esempio, il Manrico che nel 1947 l'ormai sessantenne tenore (Merli è nato infatti il 27 gennaio 1887), ed ha festeggiato quindi recentemente l'80° compleanno nella serena quiete della dimora milanese) aveva impersonato sul ridotto palcoscenico del cinema Lux momentaneamente trasformato in teatro d'opera. Ma dobbiamo anche aggiungere di essere rimasti allora favorevolmente impressionati dal vigore e dalla relativa freschezza che la sua voce continuava a mostrare dopo trent'anni di intensa e particolarmente ingrata carriera, più che da una speciale finezza belcantistica o da rilevanti capacità d'interprete.

Analoga del resto appare la maniera dei giudizi altrove formulati sul conto di Francesco Merli: cantante dalla voce robusta e potente, risonante ed estesa nella gamma, tecnicamente corretta nell'emissione, professionalmente molto serio (il che sovente, e oggi in modo particolare, compensa ampiamente l'eventuale mancanza di altri requisiti, e spiega la longevità della sua carriera svoltasi ininterrottamente per oltre un trentennio) ma senza quei particolari attributi vocali che avvincono ed entusiasmano le platee. In gergo pugilistico si potrebbe dire che furono, quelle di Merli, sofferte vittorie ai punti, non certo per k.o.

Gli mancavano, per ottenerle, le lusinghe del malioso timbro di Gigli, il sidereo metallo dei lucenti acuti di Lauri-Volpi, le frementi accensioni del fraseggio di Pertile. Ma che sapesse cantare, eccome, ce ne siamo accorti ascoltando appunto il duetto dal *Ray Blar*, là dove baluarno un prezioso portamento e una suggestiva legatura a mezza voce per mostrare inconfondibilmente la classe dell'esecutore capace preparato e sicuro di sé.

Se ne accorse pure Toscanini, il quale, alla ricerca di cantanti in grado di corrispondere pienamente alle sue esigenze di perfezione artistica, non esitò a includere Merli nella ristretta rosa degli eletti, per cui, anche se non nella eccelsa misura di Pertile, si può certo dire di lui, come del resto del francese Trantoul (scomparso a Marsiglia l'ugonotto scuro), che fu «tenore di Toscanini», e come tale apprezzato dal pubblico e dalla critica più obiettivi e preparati. Non un «diva», quindi, ma un fedele scrittore della musica, esecutore attento e, nei momenti migliori, interprete di corretta linea stilistica. Con in più — e questa è in fondo la vera peculiarità di Merli e dimostrazione della sua non comune musicalità — un temperamento eccezionalmente versatile che lo rese assai ricercato tanto per le «novità» contemporanee quanto per le riprese di opere a lungo obliate dalle scene, sempre pronto a superare con ammirevole disinvoltura difficoltà di scuola e di personaggio, limiti di stile e di tessitura.

Pochi tratti, dunque, essenziali a delineare il profilo di questo tenore, per ben diciassette stagioni scritturato alla Scala fra il 1916 e il 1946. Ieri fu un onesto e scrupoloso professionista del teatro lirico con una fama senza dubbio inferiore ai suoi reali meriti: oggi, con la penuria di buoni cantanti, egli sarebbe certamente conteso a colpi di milioni dai più importanti teatri del mondo. Ci sembra il migliore elogio per il «toscaniniano» Francesco Merli, classe '887.

Giorgio Gualerzi

UNA «VAMP» PER VITTORIO GASSMAN

Ann-Margret romana a spasso in minigonna

L'attrice Ann-Margret in maglione e minigonna a passeggio per le vie di Roma. La «vamp» del cinema americano lavora accanto a Gassman nel film «Il Tigre»

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Kubinsky naviga sul Primo Villa e i quiz per il Secondo

● Una commedia brillante ungherese - ● Il «reuccio» e i «Giochi in famiglia»

Dopo la parentesi canzoniera di Sanremo, che ha avuto riguardo scombussolati, i programmi del venerdì tornano, come gli altri, alla formula di sempre con poche novità. Spettacolo di prosa sul Primo Canale, seguito da un documentario, e documentario sul Secondo seguito da quello spettacolo, vagamente di varietà, che è il telematch delle belle famiglie italiane. E' inseguibile che la scelta cada anche su una posa tormentosi dilemmi.

* *

Alle 21, sul Nazionale, va in onda L'affare Kubinsky, *una commedia di Ladislao Fodor e Ladislao Lakatos che furoreggiò a suo tempo in Italia, all'epoca della censura fascista, particolarmente tenera per il teatro magiaro, brillante, disimpegnato ed impermeabile ad ogni problema. Questo ritorno agli ungheresi, ai quali non si contesta di essere abbastanza spiritosi e divertenti, è la riprova dei gusti piuttosto superati (o non valerli chiamar nostalgici) dei programmisti televisivi. Non c'è che rassegnarsi in attesa che soprano canna il teatro non sia rimasto fermo ai decenni trenta-quaranta ma abbia nel frattempo fatto un bel po' di strada.*

Un'ora e mezzo di svago è comunque assicurata a chi vorrà vedere o rivedere questa satira, lieve, ma non priva di gusto, della paralisi progressiva alla quale può portare la burocrazia (qui prudentemente privata ed austriaca). Interpreti principali della commedia sono Paolo Ferrari, Giuliana Lojodice, Gianni Bonagura, Francesco Gianna Pina, Adolfo Geri ed Enrico Luzi; la regia è di Giuseppe Di Martino.

L'azione si svolge a Vienna dove il giovane e intraprendente Gustavo Wiesinger, non riuscendo a trovare un impiego, decide di autonominarsi impiegato di una importante banca locale. Impadronitosi di una scrivania e di una poltrona, si mette tranquillamente a lavorare sotto gli occhi distratti di impiegati e funzionari e, in capo a pochi giorni, la sua presenza viene da tutti accettata come la cosa più naturale del mondo.

Per consolidare la sua posizione, il neo-impiegato inventa un'inesistente pratica bancaria, «l'affare Kubinsky», di cui, naturalmente, è il solo a saperne qualcosa. Ben presto, «l'affare Kubinsky» diventa il centro di interesse di tutti i dirigenti della banca che devono riconoscere nel «dottor» Wiesinger il loro più efficiente funzionario. Alla fine, grazie all'intraprendenza del suo creatore, il fantomatico «affare Kubinsky» diventerà realtà contribuendo così a dare nuovo impulso all'antiquato complesso bancario. E pensare che il giovanotto aveva trovato il magico nome, appartenente ad un cancello cimiteriero, sfogliando l'annuario dell'industria e commercio.

* *

Alle 22,35, con un po' di ritardo rispetto alle prime tre puntate, si conclude il documentario di Corrado Sofia Il punto dell'Asia, *un interessante viaggio in Anatolia assai informato ed interessante. L'ultimo capitolo si intitola* Il leone in soffitta *e si propone di ragguagliare sulle ricerche che i turchi, avvalendosi della collaborazione di archeologi stranieri, intraprendono da qualche tempo sul passato del loro paese. Dal tedesco Enrico Schliemann, che, seguendo il corso della Scamandro, riuscì a localizzare la collina dell'antica Troia, agli studiosi dei nostri giorni.*

* *

Sul Secondo, alle 21,15 esordio di un reportage in quattro tappe. Ritratti di città, *dedicato ad altrettanti centri italiani scelti in base a criteri non perfettamente chiari ed indicati nel comune denominatore di uno sviluppo che parta ai rapporti del nuovo al vecchio (il che si verifica un po' dappertutto). Rassicurante comunque il fatto che a seguire l'itinerario, che parte da Brindisi per toccare successivamente Cuneo, Oristano e Prato, siano due tra i migliori documentaristi italiani, il torinese Mario Craveri ed il genovese Enrico Gras, autori d'opere di impegno come «Magia verde», «Continente perduto» e «L'impero del sole», alcune delle quali presentate di recente alla televisione in una serie dedicata al cinema italiano in viaggio nel mondo.*

Stasera si parla di Brindisi, di quella di ieri «più di quella di oggi con il suo sviluppo economico e demografico.

* *

Alle 23,05 Giochi in famiglia, *il telequiz di Mike Bongiorno presente sul video senza perdere una settimana, però la sua massima attrattiva nell'ospite d'onore Claudio Villa, ormai degli abituali di «Scala reale» e di Sanremo e per nulla turbato dai guai con il fisco. Nelle patrone degli sfidati siedono ancora i membri della famiglia Buruano, alla ribalta da tre settimane. Gli altri animatori sono quelli soli. Tino Scotti e la sua «spalla» Nico Balducci nel consueto sketch, e Sandro Massimini in veste di telespettatore che protesta.*

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,30: Eurovisione: Sci «Tre-Tre» (Mad. Campiglio).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (L'alba del settimo giorno - Telefilm).
18,45: Non è mai troppo tardi (I corso).
19,15: Concerto di musica da camera.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: L'affare Kubinsky, con P. Ferrari e G. Lojodice
22,35: Il punto dell'Asia: «Il leone in soffitta».
23,10: Oggi in Parlamento - Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Ritratti di città: Brindisi.
22,05: Giochi in famiglia, con Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Shivaree show - 20,30: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Rinnovo dei poteri cantonali - 21,40: Il globo - 22,10: Campionati di pattinaggio artistico - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14,30: Sci «Tre-Tre» - 17: Gioccgiò - 17,30: Telegiornale - Lotto - 17,45: Chiamà chi lo sa? - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Sette giorni al Parlamento -19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Il cappabuchi - 22,05: La via del petrolio - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Recital lirico - 22: Sotto accusa.

Il bel mondo è il mondo di OLD BRANDY cavallino rosso

Programmi della RADIO

VENERDI' 3 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 14,40: Zibaldone italiano - Canzoni del festival di Sanremo - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano II parte - 15,45: Bolero a 45 giri

Ore 16: «La quinta ruota», romanzo di M. Shamir - 16,30: Concerto del disco: musica lirica - 17: Giornale radio - La voce dei lavoratori - 17,15: Cantando in jazz - 17,45: Tribuna dei giovani - 18,15: Per voi giovani: selezione musicale - 19,15: Radiotelestoria 1967 - 19,20: Listo Livi: il dramma - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a...

Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento, con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del clarinettista Michel Portal (I Premio Strumenti a fiato di Budapest 1965) - Nell'intervallo: Il giro del mondo - 21,45: Orchestra diretta da Piccio Rastelli - 22,15: Dove Musumeci al pianoforte («Blues in sordina», «La ciliegia», «Amorevole», «Carina», «Arrivederci», «Lullaby of Broadway») - 22,30: Chiave inglese - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 15,55: Incontro con G. Dalla Porta - 16: Musica via satellite: musica leggera internazionale.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissimo - 17: Buon viaggio: trasmissione per gli automobilisti - 17,05: Le canzoni di Sanremo - 17,30: Notizie - 17,35: Operetta edizione speciale - «Il conte di Lussemburgo», «La danza delle libellule», di F. Lehar - Nell'intervallo: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,35: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Il personaggio: un programma di C. Silva, presenta M. Cesarmino - 21: Storia di un fiume: il Nilo, a cura di Renato Giani, terza trasmissione - 21,30: Giornale - 21,40: Musiche da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musica leggera - 18,45: Piccolo Pianeta, rassegna di vita culturale - 19,15: Concerto con musiche di Mozart e Beethoven - 20,30: Storia e scienza - 21: Teatrino del Gufi - 22: Giornale - 22,30: In Italia e all'estero - 22,50: Le poesie nel mondo - 23,05: Rivista.

Il «meglio» alla Radio

Il «Concerto sinfonico» sul Nazionale alle 20,30 è diretto da Pietro Argento. Il programma comprende la «Sinfonia n. 1» di Mianskowski, il «Concerto op. 73» per clarinetto e orchestra di Weber, nell'interpretazione del solista Michel Portal, la «Laudi alla Vergine» per soprano, coro e orchestra di Barbara Giuranna, con Virginia Zeani: e la «Sinfonia n. 3» per orchestra e organo obbligato di Camille Saint-Saëns.

NUOVI DISCHI

Quattro celebri signore del jazz

Musica leggera

★ ELLA FITZGERALD, Billie Holiday, Lena Horne e Sarah Vaughan sono riunite nel disco antologico «Le quattro signore del jazz» (33 giri CBS). Tra tutte emerge la forza drammatica della scomparsa Holiday che ci offre una delle sue prestigiose interpretazioni di «The man I love». Lena Horne si riconferma una apprezzata specialista di «ballads», la Vaughan una vocalista sofisticata e la Fitzgerald una sicura promessa (qui è agli inizi della carriera). Giudizio: ottimo.

★ BOB SWANSON'S e la sua Playboys Band hanno sbagliato tempo? Sono rimasti al 1929? E' soltanto apparenza. Riproponendo quella moda musicale, il nuovo complesso usa il tatto e l'inventiva dei musicisti più moderni. Ricchi di suggestione sono infatti i brani «Winchester cathedral» e «The shadow of your smile» incisi su un 45 giri Variety. Giudizio: ottimo.

★ TINA POLITO esordisce a 19 anni nel mondo discografico. Per la Vedetta ha inciso un 45 giri con «Piangi cerca e ridi» e «I cinque arcobaleni». Questa ragazza convince per la sicurezza della voce e, a parte rare influenze di stile tipico di altre colleghe più affermate, può considerarsi una solida promessa. Giudizio: buono.

★ THE MC COYS si lasciano ascoltare con diletto anche se ricalcano le orme dei più celebri complessi beat di ispirazione Liverpool. Per la Ricordi hanno inciso un 45 giri adatto alle danze dei giovani con «Don't worry mother» e «Come on let's go». Quest'ultimo brano è trascinante. Giudizio: «ottimo».

★ FRANÇOISE HARDY con la sua voce calda e romantica interpreta due brani suggestivi che non mancheranno di incontrare il favore del pubblico: «Non svegliarmi mai» e «Ci sono cose più grandi» (45 giri Vogue). Due canzoni che intenerissono anche i ragazzi dalla corteccia meno tenera. Giudizio: «ottimo».

★ GLI SCOOTERS si sbizzarriscono con due «shake»: la famosa «Una minigonna» e «Le pigne in testa». Sono due pezzi adatti alle danze per un coloritissimo arrangiamento. Meno convincenti sono le parole. Giudizio: «buono».

u. s.

Ella Fitzgerald

Al mercato discografico di Cannes

La canzone di Tenco venduta in tutto il mondo

Ieri sera al festival del Midem, successo della Cinquetti - «Bisogna saper perdere» è piaciuta ai nordici

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

Il «Midem», la fiera internazionale del disco incontra un crescente successo e il volume degli affari è in continuo aumento. I diritti di *Ciao amore, ciao*, la canzone presentata da Luigi Tenco a Sanremo, sono stati venduti in tutto il mondo e così quelli di *Quando dico che ti amo*, di Tony Hatch. Il cantautore, venuto qui ieri mattina, è molto soddisfatto: aveva composto il suo motivo un anno fa, ma non aveva potuto interpretarlo personalmente al Festival. Anche *Bisogna saper perdere* ha incontrato discreto successo nell'Europa del Nord.

L'incontro di Cannes si sta rivelando molto utile anche per il mercato specializzato delle colonne sonore. Una casa italiana, che ne ha una notevole riserva, ha concluso affari d'oro, soprattutto verso i mercati inglese e americano, che ne fanno grande consumo. Questi editori in genere non frequentano i festival, ed il «Midem» rappresenta per essi un centro di ritrovo ideale. E' certo che l'anno prossimo le case presenti saranno molte di più.

Ad animare l'ambiente sono arrivati a Cannes Amalia Rodrigues, la famosa interprete di *fados*, Anthony Quinn, che è qui per un nuovo film, Gilbert Bécaud, reduce da Montecarlo. In un «gala» di beneficenza Bécaud ha fatto cantare il ritornello al pubblico, tra il quale erano Grace e Ranieri di Monaco. Anche Grace, si è unita al coro.

Ieri sera, tra vari cantanti appartenenti a diverse Case, si è esibita Gigliola Cinquetti, altra assente al Festival di Sanremo. Ha interpretato le canzoni per le quali è più popolare in Francia: *Non ho l'età*, *Dio come ti amo* e, in francese, *Dommage*.

m. f.

Gigliola Cinquetti è molto popolare in Francia

CONCERTI — Con la direzione di John Pritchard

Strauss, Mahler, Dvorak all'Auditorium

Il programma del concerto sinfonico diretto, questa sera all'Auditorium, dal londinese John Pritchard è costituito da musiche concepite nel periodo 1885-1895.

Le apre l'arguto e sempre vitale poema sinfonico di R. Strauss «Till Eulenspiegel» (1895). Con la partecipazione del soprano G. Janowitz verranno poi eseguiti cinque dei «Lieder» composti da Gustav Mahler su testi popolari della raccolta «Des Knaben Wunderhorn» (Il corno meraviglioso del fanciullo), pubblicata in Germania da A. von Arnim e C. von Brentano agli inizi del secolo scorso, e dove il tormentato musicista boemo riuscì a trovare una semplice, fresca e chiara concretezza espressiva, invano perseguita nelle prolisse e macchinose sinfonie.

«Des irdische Leben» («La vita terrena») è la disperata richiesta di pane, che un prigioniero fa alla madre; ma questa risulta sempre, perchè il grano non è ancora cresciuto, e poi dev'essere raccolto, trebbiato, macinato e cotto; così quando essa porta il pane, trova il figlio morto (a un insistente andamento d'archi pare indicare l'ineluttabile trascorrere del tempo). «Wer hat das Liedel erdacht?» («Chi ha inventato questa canzone?») è un canto d'amore sereno e giocondo, in cui tre strofe terminano con un'ampia vocalizzazione.

«Des Antonius von Padua Fischpredigt» («La predica ai pesci di Antonio da Padova») rievoca la figura del Santo, che trovando la chiesa vuota, predica ai pesci, che da ogni parte accorrono ad ascoltarlo, mentre andamenti continui di semicrome e altre figurazioni ritmiche rendono il fluire delle acque e i guizzi dei pesci in «Wo die schönen Trompeten blasen» («Dove risuonano le belle trombe») un soldato si presenta all'alba alla casa della sua bella, prima di partire per la guerra. «Lob des hohen Verstandes» («Lode dell'alto intelletto») è la grottesca gara di canto tra il cuculo e l'usignolo: l'asino, giudice e giudice, incoronerà il suo caratteristico raglio da lui vittoria al cuculo.

Chiude la serata la «Sinfonia in mi magg.» op. 98 di Dvorak (immediatamente precedente quella famosa «Dal nuovo mondo), alquanto libera e rapsodica nella struttura, ma ricca di vaghe idee, in cui talvolta si riflettono caratteristici echi della musica popolare boema.

l. c.

I francesi del «Grand siècle»

In una importante raccolta di quindici dischi (acquistabili però anche separatamente) la Decca francese presenta una rassegna del più grande interesse culturale, dedicata alla musica strumentale del «Grand siècle», vasta di quel periodo d'oro per la civiltà e l'arte francesi che si compendia nell'ambito dello stile barocco e rococò.

Tranne i due deliziosi dischi antologici — dedicati l'uno ad alcune vocali canzoni bacchiche, l'altro ad ornamentali «danceries» — la raccolta riserva un intero microsolco per ogni autore. Oltre i grandi Rameau e Lully, vi si trovano così rappresentati Budin de Boismortier, Marais, Aubert, Blavet, Leclair, Guillemain, Mouret, Naudot, Destouche, Gierambault, Locillet: nomi oggi quasi sconosciuti (a certamente la loro musica, almeno in Italia, non vicne mai eseguita), tanto più degni di essere «scoperti» in quanto, a giudicare dai saggi tutti inediti qui presentati, la sbrigativa classificazione di manieristi e di accademici appare ingiustificata. Manca è vero in essi la forza del genio individuale, la personalità potente e innovatrice; ma nemmeno tutta la loro musica è soltanto mestiere, sia pure di altissimo livello. Il fervore ritmico di certi «allegri», l'intensità lirica di molti «largh» e «adagi», si collocano nella sfera della poesia pura.

r. gu.

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

A SAUZE D'OULX — 7 giorni: neve + sole. Settimana bianca. Pensione compl.+impianti di risalita + assistenza turistica, riduzione scuola sci. Quote da L. 28.000. Programmi e prenotazioni: INTERTOUR, via Berthola, 7, tel. 541.494, Torino - Via Cloves 4, tel. 85.015, Sauze d'Oulx.

BARDONECCHIA — COLOMION piste ben innevate e battute. Continuano le meravigliose giornate di sole.

BORGATA — Restriero. Salva 30 metri inizial: piste Anfiteatro con ottime innevam. grazie apertura tracciati di risarva. Apertura nuovo Baby-Borgata per principianti.

CARAIBI — oppure Nord America 3 settimane o altri viaggio-crociera per New York con i famosi transatlantici Indipendence, Constitution. Atlantic, una vacanza indimenticabile alla scoperta dei tesori Caraibi oppure a Vostra scelta un tour attraverso gli Stati Uniti, il Canada e il Messico, e il ritorno in jet a partire da sole L. 645 Mil. tutto compreso. Chiedete informazioni al Vostro Agente di Viaggio oppure: American Export Isbrandtsen Lines, Torino, v. M. Bianzi 10, tel. 370.446.

CUNEO — inverno: 70 impianti di risalita aprono gli armonici delle montagne cuneesi e tutti gli sportivi nella provincia di Cuneo. Informaz.: E.P.T. Cuneo - Telefono 22.58.

PASQUA — in aereo: Egitto L. 235.000 - Terrasanta L. 238.000 - Per mare: Egitto da L. 158.000 - Grecia, Turchia da L. 112.500. PERLO Viaggi, p. S. Carlo 203, tel. 334.163 - 340.667.

PASQUA — 25-27/3 e ogni fine settimana week-end aereo+albergo+visite città: Barcellona 54.000, Madrid 74.000, Parigi 39.000, Nizza 27.500, Amsterdam 44.500. Progr. ATIV, t. 547.069.

RAFFAELLO — Crociere di lusso a Rodi, Istanbul, Atene dall'8 al 15/3. Volo in 1ª classe. Pochi posti disponibili. A Torino: Rafaniti, XX Settembre 8, t. 540.004.

RIVIERA — Bordighera ed altre località Riviera Ligure, [illegible] stagione informazioni RIVIERA EXPRESS Piazza Statuto 4 - Telefonare 539.500.

SCHENONE — Tutto per lo sport. L'abbigliamento più qualificato ed elegante Ski di tutte le marche. Via Madama Cristina 68 (ang. c. Raffaello). Tel. 681.778 - 669.803

SCIATORI — da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore elegante ed elegante. Via Cavour 6 - Telefono 310.234.

FRANCO ROSSO
VIA ROMA 268 - ☎ 517.376
ha organizzato VIAGGI DI PASQUA
In Egitto - Kenia - Canarie - Palma di Majorca
Madrid - Londra e Parigi. Partenze da Torino

Pellicceria F.lli GIORGI
E' INIZIATA LA
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutta la pellicce
Via S. Francesco da Paola 19 (p. terrato), tel. 523.529 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 20.80 - Vercelli

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

Il medico della famiglia

I problemi dei bambini - Fischia dormendo - Pulizie domestiche - Menopausa chirurgica - Sugli incidenti agli anziani

I bambini delle città sono più esposti a disturbi emotivi di quelli che vivono in campagna. Il bambino di campagna ha la possibilità di correre e stare in un ambiente naturale e distensivo oppure di starsene tranquillamente a fantasticare seduto sotto un albero, lontano dalla gente e dai rumori. Quand'è arrabbiato può scorrazzare per chilometri in lungo e in largo, tirando pietre, se vuole, senza timore di rompere i vetri di qualche finestra. Insomma: ha cento modi per scaricare liberamente la propria tensione nervosa. I bambini delle grandi città non hanno questa fortuna. I giardini pubblici, le piazze, la palestra sportiva sono in numero così limitato da non consentire adeguato sfogo alla loro esuberanza. Anche la fantasia ne soffre, stretta com'è tra le facciate uniformi degli alti edifici di cemento armato e vetro. E' accertato che almeno quattro bambini su dieci sof-

frono di particolare tensione nervosa: un difetto che rischiano di trascinarsi dietro nell'età adulta, con conseguenze imprevedibili per il loro avvenire. In Gran Bretagna il problema è stato affrontato da lungo tempo, costruendo o mantenendo in vita nel cuore delle grandi città enormi parchi, allietati da specchi d'acqua e boschetti. I bambini possono correre liberamente sui tappeti erbosi, nascondersi tra gli alberi, dar libero sfogo alla loro esuberanza e fantasia. Qualcosa del genere si vorrebbe fare anche in Italia: ma per ora mancano spazi e mezzi.

* *

La signora Gemma D.P. domanda:

«Che cosa spinge mio marito a fischiare dormendo?».

Probabilmente un'irregolarità nella dentatura. Se gli incisivi — cioè i due denti davanti — di suo marito sono separati, il fischio viene prodotto dal fiato che passa attraverso la stretta apertura. Lo stesso può accadere se questi denti mancano.

* *

Una lettrice «non più giovane» ci scrive:

«Mi conviene fare le pulizie domestiche mensili in una volta sola?».

Sarebbe meglio distribuirle in due o tre giorni: il lavoro risulterebbe più accurato e lei si stancherebbe meno.

* *

La signora Ginetta B. domanda:

«E' vero che le vampate di calore che le donne hanno dopo certe operazioni intime sono indice di malattie mentali?».

Assolutamente no. Le vampate di calore dopo la cosiddetta «menopausa chirurgica» sono identiche a quelle cui vanno soggette le donne che hanno raggiunto la menopausa naturale.

* *

Un assiduo lettore ci scrive in merito alla nota da noi pubblicata sugli incidenti che occorrono alle persone anziane:

«Vorrei sapere se una buona illuminazione degli ambienti è importante nella prevenzione delle cadute di notte. Mio nonno — che ha la bella età di 87 anni — è interessantissimo alla risposta».

Lo accontentiamo. Una buona illuminazione soprattutto delle scale, dell'anticamera e della toilette è di grande importanza nella prevenzione degli incidenti di notte.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

RICETTA del GIORNO

Il panforte

Si tratta di un dolce tipico preparato da diverse case di nota fama su una antica ed originale ricetta dello Toscana e particolarmente di Siena. Dovrete procurarvi 600 grammi di cedro, arancio e melone canditi, 350 di mandorle dolci, 250 di nocciole, 200 di miele, 175 di zucchero semolato, 100 di zucchero a velo, 75 di farina bianca doppio zero, 50 di cacao in polvere e 25 di cannella in polvere, 3 cucchiai di spezie varie, miste, un poco di vaniglia e pepe.

Pelate le mandorle dopo averle passate in acqua bollente, fate tostare in forno le nocciole e togliete loro la pellicina in modo che rimangano bianche e fate tostare anche le mandorle. Tagliate a filettini o a stecchini la frutta candita. Fate cuocere in un recipiente non stagnato lo zucchero insieme al miele fino a che lavorando il composto sia divenuto una palla. Unitevi poi, mescolando gradatamente che introducete uno ad uno gli altri ingredienti, la frutta candita, le mandorle, le nocciole, la farina, il cacao, la vaniglia, la cannella, le spezie ed il pizzico di pepe ed amalgamate il tutto accuratamente.

Intanto avrete foderato con ostie una teglia bassa, di un due centimetri, in cui verserete il composto livellandolo bene. Fate cuocere in forno tiepido a non più di 150 gradi per circa mezz'ora. Il dolce non deve colorire e rimanere di una tinta simile a quella delle nocciole. Fate raffreddare e servite dopo una generosa spolverata di zucchero a velo profumato alla cannella.

OGGI sugli IPPODROMI

Napoli (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Cava (L. [illegible], m. 1600).
1. Kalpa (51 A. Vinci); 2. Fleur De Glacier (49 V. Di Maggio); 3. Tacito (56 C. Paniel); 4. Timavo (50 V. Lodigiano).

2. - Premio Fagliano (L. 1 milione, m. 2200).
1. Honey (53 A. Di Nardo); 2. Titano (53 I. Gabrielli); 3. Fetonte (54½ M. Cipollone); 4. Angaran (54 A. Vinci).

3. - Premio Rattinaglia (L. 750 mila, m. 1950).
1. Alina Di Spessa (47½ S. Venditti); 2. Picasso (42 S. Marfoli); 3. Mizzak (48 A. Di Nardo); 4. Pandit (50 V. Lodigiano); 5. Salsabino (42 G. Manglapia); 6. Van Dam (49 C. Forte); 7. Maison Laffitte (49 C. De Monte).

4. - Premio Nunziatella (L. 1 milione 600,000, m. 1360):
1. Probus (55 C. Paniel); 2. Tulisch (51½ C. Forte); 3. Worti (50 V. Lodigiano); 4. Comarena (49 A. Vinci); 5. Valsandra (49 C. De Monte); 6. Soratte (45½ S. Venditti).

5. - Premio Novara (L. 750.000, m. 1600).
1. Eilah Boy (58½ G. Puccinelli); 2. Berliere (57½ A. Di Nardo); 3. Autunno (55½ A. Vinci); 4. Daton (55½ G. Pisa); 5. Viky (50 C. De Monte); 6. Kaiserberg (49½ V. Lodigiano); 7. Little Hara (49 C. Forte).

6. - Premio Nuccio (L. 2 milioni 500.000, m. 1300), corsa Tris).
1. Granso (57½ A. Vinci).
2. Mignolla (57 C. Paniel).
3. Offenbach (56 G. Pisa).
4. Parignon (51 O. Fanciera).
5. Cimabue (49 C. De Monte).
6. Olimpica (49 V. Lodigiano).
7. Diego De Saavedra (49 C. Forte).
8. Gargano non corre.
9. Piave (48 A. Di Nardo).
10. Vipiteno (46 S. Venditti).
11. Fedele (45½ C. Castaldi).
12. Tuffetto (46 G. Valeri).

I favoriti: 1. Kalpa-Tacito; 2. Titano-Money; 3. Maison Laffitte-Misanla; 4. Probus-Worti; 5. Little Hara-Berliere;

6. (corsa Tris): Cimabue-Mindolla-Vipiteno; 7. Campo Negara-Rhode Island.

Pronostici ippici

2-1 NAPOLI (Agnano) — Premio Archimede (galoppo; L. 610.000, m. 2250; 9 partenti). Tapri (gr. x) potrebbe riuscire a prevalere su Nicchio (gr. 2).

2-1 PISA (San Rossore) — Premio Coliano (galoppo; lire 610.000, m. 1800; 10 partenti). Unterback (gr. 2) sembra in condizioni di peso favorevoli nei confronti di Assunzio (gr. 1).

2-1 MILANO (San Siro) — Premio Lucernate (trotto; lire 810.000, m. 2000; 10 partenti). Pilatus (gr. 2) ha buone «chances» in questa corsa; con attenzione va seguito Vespasiano (gr. 1).

2-2 TIRRETE (Montebello) — Premio Brandy Stock (trotto; L. 610.000, m. 2000; 9 partenti). Corsa incerta; notiamo in particolare Per (gr. x) e Lerica (gr. 2).

1-2 FIRENZE (Ascot) — Premio Badia a Settimo (trotto; L. 710.000, m. 1650; 9 partenti). Balan (gr. 1) è favorito in questa prova; Amaridio (gr. x) può correre bene.

1-2 PALERMO (Favorita) — Premio Maestrale (trotto; L. 560.000, m. 2040; 9 partenti). I maggiori favori vanno a Quintilio (gr. 1) ed a Scopea (gr. 2).

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: divergenze d'opinione fra voi e i parenti, per questioni di denaro, daranno origine a situazioni spiacevoli. *Sentimenti:* non fidatevi delle promesse che vi saranno fatte nel pomeriggio. Probabili litigi. *Salute:* per viaggiare, scegliete le ore del mattino e siate prudenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: rimandate ad altra giorno la firma di documenti importanti e il disbrigo di corrispondenza commerciale. *Sentimenti:* una parola detta senza intenzione provocherà una rottura con la persona che amate. *Salute:* riscontrerete sensibili miglioramenti se osserverete una rigorosa dieta.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: tendenza ad effettuare delle spese stravaganti che avranno l'unico scopo di distinguervi fra gli altri, una che non corrispondono ad alcuna «necessità pratica». *Sentimenti:* il vostro comportamento vi metterà in urto con persone affezionate. *Salute:* soggetti a dolori reumatici.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: approfittate della giornata calma per aggiornare il lavoro lasciato in sospeso e per riparare eventuali errori. *Sentimenti:* dedicate particolari cure ai familiari e attenti a non dimenticare onomastici o compleanni. *Salute:* se siete in convalescenza non tarderà la completa guarigione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: un cattivo aspetto planetario rende problematiche la conclusione di contratti e le sistemazioni perfezionate in giornata. *Sentimenti:* i rapporti di amicizia dovranno essere limpidi. Chiarite in tempo ogni malinteso. *Salute:* i malati di fegato potranno curarsi in maniera efficace.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: date ascolto a quelle persone che, avendo più esperienza, potranno consigliarvi il modo per conservare i vostri capitali. *Sentimenti:* non lasciatevi incantare dalle parole di una donna appena conosciuta. *Salute:* momento adatto per una cura preventiva.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: le nuove imprese si prospettano sotto un aspetto poco simpatico e richiedono molta pazienza da parte vostra. *Sentimenti:* non confidate le pene del cuore a persone che non le sanno comprendere. *Salute:* una disintossicazione del sangue guarirà le malattie della pelle.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: le questioni di denaro vanno trattate con tatto. Se vorrete lanciarvi in speculazioni finanziarie dovrete abituarvi a rimanere con il fiato in gola. *Sentimenti:* è difficile ottenere qualcosa, se non si è disposti ad offrire la contropartita. *Salute:* sensibile miglioramento della circolazione sanguigna.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: il lavoro vi impegnerà seriamente lasciandovi poche ore per i passatempi preferiti. Moderate le spese. *Sentimenti:* avrete che fare con persone strane con le quali vi sarà difficile intendervi. *Salute:* in diminuzione i dolori reumatici e le forme nevralgiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: se occorre sborsare del denaro per definire pendenze commerciali, agite con circospezione, valgendo tutte le garanzie possibili. *Sentimenti:* per volere saper troppo dei sentimenti altrui, andrete incontro ad amare delusioni. *Salute:* sarete soggetti ad accessi febbrili.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)
Affari: rimandate ancora la conclusione di contratti e gli acquisti su vasta scala. Lavorate con attenzione, senza perdere di vista le possibilità di nuovi guadagni. *Sentimenti:* nasconderete le vostre relazioni affettive sotto il velo della riservatezza. *Salute:* proteggete gli organi della vista.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: tutto quello che riguarda il denaro, dovrà essere esaminato da parte vostra con prudenza. Non esimetevi dal partecipare ad importanti riunioni. *Sentimenti:* una persona, conosciuta di recente, rivoluzionerà tutti i piani già progettati per la gioia del cuore. *Salute:* pericolo di cadute.

NEL MONDO DEI MOTORI

La moda femminile è ormai legata all'automobile

Il vestito fa la guidatrice (quando non è il contrario)

Il tailleur-pantaloni e la minigonna sono le divise «ufficiali» (anche se quest'ultima lascia perplesse molte signore preoccupate di mostrare troppo le gambe) della donna al volante - Ambientati nelle minipiste gli abiti delle giovanissime

Due giovanissime ragazze parigine in una minipista. Per accentuare il tono sportivo degli abiti, al collo una delle indossatrici porta il cronometro per controllare la velocità

Un soprabitino semplice e corto, non ingombrante, in velluto. La calza-maglia è a rete e le scarpe sono basse, senza tacco

Alcuni grandi sarti, francesi e italiani, non esitano ad ammettere che la moda femminile è sempre condizionata, tutta o quasi, all'uso dell'automobile. Altri, invece, riconoscono che l'automobile è una preziosa fonte di ispirazione, ma non è l'unica e neppure la più importante. Il fatto che esistano divergenze di vedute — poi si scopre che proprio coloro i quali annettono [illegible] importanza no valore relativo sono invece quelli che da essa traggono il maggior numero di spunti per sviluppare la propria idea — è abbastanza naturale, specie in un campo così contrastato e bellicoso quale [illegible] quello della moda femminile: tuttavia, basta sfogliare una qualsiasi rivista di moda, in qualunque paese del mondo, per rendersi conto che la donna, essendo essa stessa guidatrice o passeggera quotidiana, preferisce abiti adeguati alla macchina. Quando, e ciò accade spesso, non è lei che decide quale modello vada bene per mettersi al volante o per affrontare un lungo viaggio anche se chi guida è il marito o il fidanzato, allora ai creatori di moda non resta che andarle incontro per soddisfare quali ed esigenze.

Un esempio: oggi va di moda il «tailleur-pantaloni», una specie di abito maschile che [illegible] dal classico completo «giacca-gonna» [illegible] ancora qualche anno fa non solo era considerato come l'abito più sportivo che la donna potesse indossare ma per la sua semplicità era anche assai elegante. Ora la gonna è stata sostituita dai pantaloni (con evidente preoccupazione di molti uomini che intravedono in tale atteggiamento una diminuzione del potere maschile) per due ragioni: la prima perchè i pantaloni [illegible] indumento più confortevole e caldo nei mesi invernali, quindi perchè più [illegible] e funzionali. Il «tailleur-pantaloni» ha in realtà origine ai margini delle piste dove anni or sono le donne dei corridori d'auto avevano adottato una specie di divisa: pantaloni aderenti e giacca di renna o di velluto. Vestivano così per mimetizzarsi con meccanici, rivenditori, cronometristi. Insomma con tutto quel mondo colorito e stravagante che sta nei borsy degli autodromi; inoltre permetteva loro di costare per molto tempo — parliamo ad esempio alle corse di lunga durata, come la 24 Ore di Le Mans — in ambienti dove la gonna e le calze trasparenti, oltre ad essere scomode, erano piuttosto fuori luogo.

Anche la minigonna, se vogliamo, è stata imposta dall'automobile. E' vero che non appena Mary Quant lanciò la nuova moda molte signore inorridirono al pensiero di dover salire su di un'auto e sedersi al volante, oppure a fianco del marito o del fidanzato, mostrando generosamente una parte delle gambe. Ma dopo la minigonna venne la calzamaglia e le ultime barriere del pudore caddero. La preoccupazione di far vedere troppo le gambe nel salire in automobile ha sempre ossessionato la donna; però, con il più frequente uso della macchina, anche le tecniche di discesa e di salita si sono affinate, per cui oggi qualsiasi donna è in grado di compiere l'operazione con la massima indifferenza e senza dare più nell'occhio. La minigonna, alla quale sono seguiti come una [illegible] i miniabiti ecc., sebbene nell'intenzione della sua inventrice fosse diretta [illegible] tamente ad un pubblico di giovani, ha così finito per essere, insieme coi pantaloni, la divisa ufficiale delle guidatrici. Le quali si sono liberate degli ingombranti cappotti, dei mantelli, di tutte quelle bardature che, se vanno bene per partecipare ad una festa o ad una cerimonia, mal si adattano alla libertà di movimenti che la guida di un'auto, tanto più se sportiva, richiede.

L'automobile ha fatto molto per la moda della donna, anche se alcuni accessori dell'abbigliamento femminile in uso sono del tutto inutili. Non pensiamo infatti che il «paraghiacchia», così largamente adottato negli stivaletti, possa proteggere a sufficienza una parte così importante della gamba femminile in caso d'urto o di brusca frenata. Tuttavia dove la macchina in tutte le sue manifestazioni ha più profondamente operato è nel campo dell'abbigliamento giovanile. Guardate le foto che presentiamo (raffigurano la ultima novità parigina «per le ragazze» yè-yè, ma vanno anche bene per la guidatrice che desiderano passare per sportiva), poi giudicate. Insomma, ormai il vestito fa la donna automobilista, quando, come abbiamo visto, non è viceversa. Abilità di guida a parte, beninteso.

Fulvio Cinti

Gli automobilisti di domani saranno migliori?

Insegnare ai ragazzi l'educazione stradale

Purtroppo la materia non è ancora obbligatoria nelle scuole (il relativo progetto di legge è stato insabbiato)

Oggi che tanto si parla di sicurezza delle automobili, ci si dimentica facilmente che per una circolazione più o meno sicura è preminente il fattore umano. Cioè il comportamento soggettivo del guidatore, il suo autocontrollo, la sua posizione critica di fronte alle leggi, la cura del mezzo meccanico. E si è dimostrato che alla sicurezza della circolazione possono — anzi dovrebbero — concorrere tutti indistintamente coloro che della strada si servono, pedoni compresi. E' certo che all'evoluzione tecnica generale e a quella quantitativa del veicoli non ha corrisposto un uguale miglioramento della «coscienza della circolazione».

Questo aspetto del problema della sicurezza è forse il più drammatico, proprio perchè non trova correttivi alla congenita fragilità e debolezza dell'uomo. E' quindi principalmente sull'individuo che si dovrebbe agire, volendo affrontare la questione nel suo complesso e dall'origine. Ma che cosa si fa in questo senso? In Italia ben poco. Le scuole guida riescono appena a sfornare gli allievi nel senso di farne individui «idonei» a condurre un autoveicolo. Per il resto, non si va al di là di generiche campagne di educazione stradale, quasi sempre saltuarie e lasciate all'iniziativa di amministrazioni locali, o di enti anche molto qualificanti, ma dotati di scarsi poteri.

L'unica iniziativa concreta, ma purtroppo limitata nei modi e nell'estensione, è quella che l'Automobile Club d'Italia ha iniziato già da molti anni. Cioè l'azione svolta per richiamare l'opinione pubblica a considerare la sicurezza stradale nei suoi aspetti sociali; nonchè a sensibilizzare la Scuola sul problema, creando le premesse tecnico-pedagogiche e didattiche per rendere possibile l'insegnamento della materia «educazione stradale». (Basta al riguardo, purtroppo inascoltato, una vecchia proposta di legge sull'insegnamento obbligatorio della materia nelle scuole).

In questi ultimi anni, gli A. C. provinciali hanno continuato a istituire e finanziare corsi facoltativi di educazione stradale nelle scuole medie inferiori e negli istituti magistrali, con l'appoggio del Ministero dei Lavori Pubblici. Tali corsi sono affidati ad insegnanti di educazione fisica e si svolgono in 12-15 lezioni della durata massima di tre mesi, con esami finali e rilascio di «brevetti» di promossi. Si può calcolare che ogni anno seguano questi corsi non più di 15 mila ragazzi, su una popolazione scolastica, tra scuole primarie e secondarie, di almeno sei milioni e mezzo di alunni. E' insomma poco più di una goccia nel mare, e sia pure una goccia preziosa.

Un'altra recente iniziativa degna di lode è il Centro di educazione stradale all'Eur di Roma, aperto a tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, cui vengono insegnati i segreti del traffico per mezzo di piccole auto a pedali, una completa segnaletica e altro materiale didattico. C'è la strada di circonvallazione con gli «stop» e i semafori, c'è un tracciato con le strade a due sensi, divieti di sorpasso e di svolta, passaggi pedonali, eccetera. Il tutto sotto la sorveglianza e l'istruzione di personale qualificato.

Se questi cenni tentativi d'insegnamento daranno frutti non è possibile prevedere. Rimane il fatto che, essendo con ogni probabilità impossibile riformare in coscienza le generazioni di mezzo sul problema dell'educazione stradale, non rimane che agire senza ritardo sui giovanissimi, che oggi sono pedoni indifesi e domani, con ogni probabilità, automobilisti. Ma occorrerebbe una configurazione legislativa all'insegnamento obbligatorio della materia nelle scuole di ogni ordine e grado.

In qualche modo la collettività dovrà pur difendersi da quella specie di piaga sociale che è la pericolosità delle strade, pesante tributo che — quasi una contropartita — paghiamo alla civiltà del motore.

Ferruccio Bernabò

Con i conforti della religione è mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Salza ved. Cibelli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Renato e Ines col marito Luigi Bertolone, nipoti Piero e Anna col marito Sandro Rappelli, la piccola Paola, la sorella Rosa ved. Rebuffo. I funerali sabato 4 partendo da corso Galileo Ferraris 115 alle ore 10,45. Si dispensa dalle visite. La Messa di trigesima il 3 marzo 1967 ore 10 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Partecipano al dolore di Ines e Gino Bertolone:
Marcel e Aldo Beltrami
Lilli e Gino Beltrami
Jucci e Lele Beltrami.

Ercolina Castani, Gianna Rappelli Castani unitamente a Renzo Giuliana Franco sono vicine alla cara Ines e partecipano al suo dolore per la perdita della mamma, signora

Carmen Salza ved. Cibelli
— Torino, 2 febbraio 1967.

E' mancata

Modesta Anna Macchetto nata Rego

Lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Giorgio con la moglie Daniela Ester e i nipoti Luca e Stefano, il fratello Attilio e famiglie, le sorelle Elsa Rigotti e famiglia, Adelaide Campoero e famiglia, la zia Albina Gallo vedova Rego e figlia Nella, i parenti tutti. La famiglia esprime la sua riconoscenza al dott. Elio Pollone. Funerali sabato 4 febbraio ore 16 da via Bastia 22/B.
— Torino, 2 febbraio 1967.

La famiglia Orbezzini prende parte al dolore del rag. Giorgio Macchetto e famiglia per la perdita della MAMMA.

Prendono parte al dolore del rag. Giorgio Macchetto gli amici:
Camillo e Carolina
Ferruccio Prato
Renato Agnelli
Elena Ravasso
Pino Florio
Dino Soria
Giulio Matta
Franco Ughi
Nando Formia.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Prof. Cav. Luigi Rumnatti

Addolorati lo annunciano la moglie Vittorina Gatta, il figlio Nanni con la moglie Milena Zuccarello e gli adorati nipotini Alberto e Fabrizio, il fratello Lino e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 10,15 da corso Arimondi 5. La cara Salma verrà trasportata a Rotta
— Torino, 2 febbraio 1967.

Lalo, Adriano, Marisa e Bruna partecipano al dolore dell'amico Nanni per la perdita del PAPA'.

E' cristianamente mancata

Emilia Berniotti ved. Cotto

Addolorati ne danno partecipazione il figlio con la famiglia, fratello, genero e nipoti tutti. Funerali celebrato alle ore 9 da Strada Val San Martino 7 (Villa Angelica)
— Torino, 2 febbraio 1967.

La Famiglia De Maria partecipa al lutto per la scomparsa della Signora

Emilia Cotto
— Torino, 2 febbraio 1967.

E' serenamente spirata la cara

Tina Abate Cioffi

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Segre, il figlioccio Giorgio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 14,15 partendo da via Po 39.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Maria Gaviorno partecipa al lutto della famiglia Segre.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. esprimono vive parte al dolore del collega signor Renzo Tagliapietra per la morte della madre, signora

Maria Rossi Tagliapietra
— Ivrea, 2 febbraio 1967.

La Direzione Marketing della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al lutto del signor Renzo Tagliapietra per la morte della madre, signora

Maria Rossi Tagliapietra
— Ivrea, 2 febbraio 1967.

Strerino Piol grande parte al dolore del signor Renzo Tagliapietra per la morte della madre, signora

Maria Rossi Tagliapietra
— Ivrea, 2 febbraio 1967.

E' mancata al suo Caro

Maria Coresa ved. Caro

d'anni 87

L'annunciano: fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 3 febbraio ore 13,30 in Villa Bertolazzo, dopo la salma sarà trasportata per il Cimitero di Torino ove verrà tumulata.
— S. Maurizio Can., 2 febbraio '67.

Cristianamente è mancato

Domenico Dazzutto

Ex-ispettore Vigili Urbani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, nipotine, fratello, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Prof. Borello. Funerali sabato 4, ore 10,45, corso Giulio Cesare 12. Non fiori.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancato

Paolo Archetto

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, sorella, nuora, genero, cognati, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Renzo Bonelli. Funerali sabato ore 9,30 da via Ronchi 22. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 2-2-1967.

E' mancato

Franco Stefanucci

Assieme FIAT
Premio Fedelth

A funerali avvenuti, costernati l'annunciano la moglie, la figlia col marito e le piccole Elena, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Umberto Tocchio

Ne danno il triste annuncio la moglie Olga Siratta, la figlia Elsa, il genero Ernesto Pitinelli, il nipote Fernando e parenti. Il funerale avrà luogo venerdì 3 febbraio ore 15,30, Castagnole Lanze.
— Castagnole Lanze, 2-2-1967.

Cristianamente è mancato

Manlio Canella

Addolorati l'annunciano la moglie, figli, madrina, papà, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30, ospedale Nuova Astanteria.
— Torino, 2 febbraio 1967.

A funerali avvenuti, il marito col fratello Bertazzoni, con i parenti tutti, annuncia la morte di

Rosalia Prato in Bertazzoni
— Asola, 1° febbraio 1967.

1884 1967

Pietro Visetti

Moglie, figlia, familiari tutti. Lo ricordano con affettuoso rimpianto. S. Messa 6 febbraio ore 7, Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 3 febbraio 1967.

3-2-1966 3-2-1967

Dott. Tullio Deaglio

La moglie ed i figli con infinito rimpianto lo ricordano a chi gli ha voluto bene. S. Messa ore 8, Figlie della Consolata.
— Torino, 3 febbraio 1967.

1960 1967

Ferdinando Buscaglione (Fred)

Sempre con infinito rimpianto i tuoi cari con amore ti ricordano.
— Torino, 3 febbraio 1967.

2-2-1964 2-2-1967

Nel terzo anniversario della scomparsa la famiglia con immutata tristezza ricorda

Lina Rosani
— Torino, 3 febbraio 1967.

Continua a pagina 13

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera, a Milano, l'italiano difende il titolo europeo dei superwelters

Mazzinghi in cerca del k.o. contro il francese Rolland

Il pugile transalpino non è mai stato messo fuori combattimento - L'italiano punta a una vittoria netta - Gli servirebbe per incontrare Joey Archer a New York a fine marzo - Anche Duran nel programma della riunione

Sandro Mazzinghi (a destra) questa sera difende il titolo europeo dei superwelters dall'assalto del francese Rolland

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Tocca a Sandro Mazzinghi l'onore di riportare la grande boxe alla scena milanese. Sul ring del Palazzo dello Sport — in realtà un antiquato e disadorno padiglione della Fiera, ma la capitale lombarda non ha altro di meglio — il pischiatore toscano difende stasera il titolo europeo dei superwelters contro il campione francese della categoria, Jean-Baptiste Rolland.

Un nome che dice poco al grosso pubblico, quello dello sfidante Jean-Baptiste Rolland ha costruito la sua carriera sulla soglia di casa, a Caen, ma è arrivato a battersi per il titolo europeo grazie ad un record schiacciante dignitoso: 35 vittorie, di cui diciotto prima del limite, su 36 combattimenti, nessuna sconfitta per k. o. Ed è appunto quest'ultimo particolare che dà il tono al combattimento di stasera, del quale nessuno mette in dubbio il risultato finale. Sandro Mazzinghi, che ha conquistato il titolo europeo mettendo k. o. Levèque vincitore dello stesso Rolland, e lì ha difeso battendo prima del limite lo svedese Hogberg, è chiaramente favorito dal pronostico anche in questa occasione.

Ma è il modo in cui l'impetuoso pugile di Pontedera arriverà alla vittoria che dà un po' di incertezza all'appuntamento di stasera al Palazzo dello Sport. Rolland non ha mai perso prima del limite, Mazzinghi è un pugile che sfida tutto all'aggressività e alla potenza dei micidiali pugni. C'è uno «zero» da cancellare nella casella del k. o. di Rolland, e Sandro farà di tutto per riuscirci, soprattutto perché un'altra vittoria alla maniera forte costituirà per lui un ottimo biglietto di presentazione quando, a fine marzo, varcherà l'Atlantico per presentarsi al pubblico del «Madison» di New York come avversario di Joey Archer.

Il confronto Mazzinghi-Rolland non avrà il solo episodio carico di «suspense» della manifestazione milanese di stasera. Vittorio Strumolo, esponente della SIS organizzatrice della riunione, ha detto che «l'odore del k. o. si sente già guardando i manifesti». E non gli si può dar torto perché fra l'ex campione europeo dei pesi leggeri Brondi e l'argentino Oliva, ma quello tra il superwelter toscano Ricci e l'algerino Ben Lachemi hanno in sé la promessa di una soluzione prima del limite.

Le attenzioni maggiori toccheranno però al combattimento che chiuderà il programma, dopo il campionato d'Europa: sarà di scena infatti Carlo Duran, il pugile più polemico del momento. Il campione d'Italia dei pesi medi nel suo inseguimento all'europeo Benvenuti ha avuto lo sgambetto dall'UEBU, che gli ha preferito lo spento spagnolo Follado. Duran però continua tenacemente il suo duello a distanza col funicolaio triestino incontrando stasera uno dei pugili che hanno dato maggiori fastidi a Benvenuti: l'inglese Harry Scott, un atleta pieno di risorse e di malizie, che pochi mesi fa a Roma costrinse il grande Nino ad impegnarsi a fondo per strappare un faticoso successo ai punti. Duran ha promesso che farà meglio di Benvenuti.

Gianni Pignata

Ecco il programma della riunione:

Ore 21: due incontri dilettantistici.

Ore 21,25 - Leggeri: Franco Biondi (Livorno) e Omar Oliva (Argentina) in otto tempi.

Ore 22 - Superwelters: Armando Ricci (Isola d'Elba) e Ben Lachami (Algeria) in 8 tempi.

Ore 22,35 - Campionato europeo dei superwelters: Sandro Mazzinghi (Italia, detentore) e Jean-Baptiste Rolland (Francia, sfidante) in 15 riprese. Arbitro e giudice unico: Malbach (Germania).

Ore 22,40 - Medi: Carlo Duran (campione italiano) contro Harry Scott (Gran Bretagna) in 10 tempi.

Escursione in Sila del «Club Alpino»

La Sila sarà la meta di una escursione nazionale del Club Alpino Italiano che avrà luogo dal 30 aprile al 7 maggio. Sono previste partenze in pullman da Torino, Milano, Verona, Firenze e Roma. I partecipanti alloggeranno negli alberghi di Camigliatello e Lorica ed effettueranno gite in tutto il vasto altopiano raggiungendo anche la vetta del Monte Botte Donato (m. 1930) e spingendosi fino a Cotronei e Crotone.

La Sede Centrale del Club ha dato incarico alla Sezione di Palermo di curare l'organizzazione della manifestazione. Le iscrizioni debbono inviarsi all'ufficio organizzativo, via La Farina n. 5, Palermo.

Torneo giovanile

A Viareggio finale all'italiana

VIAREGGIO, venerdì sera.

Eliminate la Juventus e la squadra russa del Burevestnik, il torneo di Viareggio è giunto alle semifinali che si disputeranno domani: a Viareggio Milan-Fiorentina a Sarzana Roma-Bologna.

Le ultime gare di eliminazione hanno visto i bianconeri juventini sconfitti dalla Roma, che Puglisse aveva rinforzato con le inclusioni di Scaniuile, di Scala e di Enzo. Ma nonostante questi importanti «arrivi» giallorossi dell'ultima ora, la squadra bianconera — composta da tutti ragazzi — è riuscita a bloccare sulle 5 a 5 i più forti antagonisti. Alla resa dei conti, cioè alla seconda serie dei calci di rigore, la freddezza e la maggior esperienza di Enzo sono riuscite ad avere ragione della fragile reazione del giovane attaccante juventino Santini, che ha fallito gli ultimi tre calci di rigore: 0 a 0 dopo i tempi regolamentari e supplementari, 3 a 3 dopo la prima serie dei calci di rigore, 6 a 3 per la Roma dopo l'ultimo supplemento dei tiri dagli undici metri. I bianconeri escono dalla competizione ma hanno lasciato a Viareggio buona impressione specie per la quadrata difesa impostata su Rinero e su Roveta, ma anche per l'attacco dove hanno fatto spicco Zandoli e Santini.

Il Bologna ha superato i giovani calciatori russi nel primo tempo supplementare grazie ad una banale autorete realizzata dal centromediano Koulikov, che riprendendo un tiro assai accentrato di Orlandini battuto imparabilmente il suo portiere. Con questa punta «di fortuna» il Bologna ha superato il turno.

ALL'ALPE DI HUEZ

Mondiali di bob

Una curiosa fotografia che arriva dalla Francia, dall'Alpe d'Huez, dove sono in programma i «mondiali» di bob. Un'ondata di caldo — caldo relativo, s'intende, visto che siamo in montagna — ha danneggiato la pista ed uno dei bobisti approfitta della forzata vacanza per un tuffo in piscina. Per precauzione, si tuffa vestito, dopo essersi tolto solo le scarpe. Breve, comunque, la parentesi di vacanza: i danni alla pista sono stati riparati a tempo-record ed oggi i campionati dovrebbero avere inizio con le prime prove ufficiali.

Nel torneo di bob a 4, gli equipaggi italiani sono composti da Eugenio Monti-Siorpaes e da De Zordo-Tintec De Martin.

Inutile sottolineare le nostre speranze che puntano soprattutto su Monti, in cui classe evidente di anno in anno si ribadisce in una serie di prove entusiasmanti. Il confronto è fresco reduce da Cervinia, dove si è bissato altre due volte campione d'Italia ed il suo successo, come i lettori ricorderanno, se è stato relativamente facile nel «4», ha avuto le caratteristiche della vera impresa nel «4».

Eugenio che, dopo le prime due prove, era in fondo alla classifica, nelle altre due «manches» è riuscito a sovvertire ogni pronostico con un paio di discese-brivido. Le discese che Monti preferisce, nella sua abituale sfida al rischio.

Discesa libera a Madonna di Campiglio

Killy è a casa: allora, chi vince?

E' la settimana delle gare italiane di sci e mentre sta per terminare al Bondone il concorso femminile prende il via a Madonna di Campiglio la «3-Tre». Oggi è in programma la discesa libera, una gara rica di fascino, specialmente su una pista veloce qual è quella del Pancugolo, e tecnicamente validissima, anche se proprio l'uomo più forte, il dominatore della stagione in corso, Jean-Claude Killy, ha dichiarato *forfait*.

La defezione di Killy priva la competizione del suo favorito, ma forse aumentandone l'incertezza, finirà per renderla più interessante. Rimane per gli organizzatori la delusione di veder la loro prova disertata dal maggior campione, e nei giorni prossimi, per slalom e slalom gigante, anche da altri componenti la rappresentativa francese. Che la squadra tricolore sia la più forte nessuno può negarlo, ma che di questa superiorità i suoi dirigenti approfittino anche troppo, è un dato di fatto. C'è un preciso accordo fra le Federazioni dei Paesi alpini, in base al quale alle «Fis-A» debbono partecipare tutti i migliori atleti: nella gara femminile del Bondone l'équipe si è presentata con Annie Famose e Marielle Goitschel soltanto, che però non hanno disputato la discesa libera per evitare rischi; ora si ritira Killy, e già si annuncia che Lacroix, Orcel, Rossat-Mignod e Melquiond non gareggeranno né domani né dopodomani.

Tornano alla «libera» di quest'oggi. Non c'è Killy e il pronostico si allarga ad una rosa di atleti che sono stati i protagonisti delle ultime competizioni. Gli austriaci hanno Zimmerman con una gamba fratturata, ma puntano su Schranz e Messner, anche per il successo in combinata. I tedeschi presentano Vogler, medaglia di bronzo a Portillo, che potrebbe trovare finalmente la giornata felice per il successo, pieno, finora mai raggiunto. Gli svizzeri hanno due liberisti puri in Minsch e Spreeher, e i francesi, malgrado tutte le polemiche, si presentano con Lacroix, Orcel e il grande Périllat.

Infine gli italiani che si presentano finalmente alla pari con i migliori. Ivo Mahlknecht ha ottenuto nella tre «libere» disputate finora il quinto posto a Wengen, il declino a Kitzbuhl, il quinto a Megève, ed ora punta senza far misteri alla vittoria Messner, bravo e sempre sfortunato, è particolarmente adatto ad una discesa piuttosto corta qual è quella di oggi. Ivano Vanzhel, che a furia di piazzamenti migliora di volta in volta il suo punteggio Fis, oggi partirà nel secondo gruppo a ridosso dei primi.

I numeri di partenza (in tv alle 14,30)

1 Mahlknecht (Italia); 2 Dihona (It.); 3 Messner (It.); 4 Sohst (Austria); 5 Mindl (id.); 6 Messner (id.); 7 Minsch (Svizzera); 8 Schranz (Au.); 9 Pilnsing (Germania Occidentale); 10 Messner (Italia); 11 Bugner (Ger. Occ.); 12 Orcel (Fr.); 13 Sprecher (Sv.); 14 Rohi P. (It.); 15 Lacroix (Fr.);

26 Vachet (It.); 27 Périllat (Fr.); 28 Valentini (It.); 34 Clinaud (It.); 40 Stefani (It.).

La Juventus in trasferta a Lecco

Alla conquista di 2 punti

«Proibito distrarsi»: ecco lo slogan d'attualità per i bianconeri

Cinesinho

Il Lecco, ultimo in graduatoria insieme con il Foggia, è la squadra che ha realizzato meno punti in casa. Sette. Una sola in campo avverso. Totale: otto. Ai «Rigamonti» i bluceleti hanno battuto soltanto il Foggia. Eppure Heriberto Herrera non considera la partita di domenica una trasferta priva di rischi. L'allenatore juventino teme soprattutto la «disperazione» del Lecco. «La classifica che ha la compagine di Ficcioli è mediocre — diceva stamane il tecnico paraguaiano — ma non dobbiamo dimenticare che quasi tutti i punti che possiede li ha conquistati sul proprio terreno».

La Juventus, dopo il punto perso allo stadio con l'Atalanta, non può concedersi altre distrazioni se vuole mantenere il distacco dall'Inter capolista e guardarsi all'incontro con molta serietà. Questa volta Herrera non ha problemi d'inquadratura. Non destano infatti preoccupazione le condizioni di Gori che ieri è rientrato in anticipo negli spogliatoi lamentando un lieve indolenzimento inguinale. I bianconeri giocheranno con la stessa formazione che ha pareggiato con l'Atalanta e che ieri ha sostenuto un collaudo in partita contro una «mista» rinforzata da Colombo (Anselmi nella ripresa). Sarti, Corsimini, Favalli e Stacchini. Kessler; Anselmi; Gori, Leoncini; Barcellino I, Cantoni, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. Un solo goal. Autore De Paoli con un secco tiro sferrato in apertura di gara.

Si è trattato di un prezioso allenamento. Cinesinho, che da qualche giorno è costretto a dormire in albergo perché il figlioletto Sidney è vittima di una indisposizione, è apparso assai dinamico. Fra gli avversari buona la prova di Favalli distintosi per vivacità e impegno. L'ex foggiano è deciso a riconquistarsi un posto in prima squadra. Per ora è chiuso da Zigoni il quale, sebbene non appaia nelle migliori condizioni di forma, offre un rendimento costante ed apprezzabile. Barcellino, invece, è tornato in piena efficienza. A Lecco dovrà cedersela con il brasiliano Gerlei. «E' un centrovanti potente ed imprevedibile — ha affermato lo "stopper" —. A Cagliari domenica scorsa ha realizzato un goal da pugilatore assai difficile. Nell'incontro di andata, da noi visto per 5 a 0, non ha però avuto molte difficoltà a neutralizzarlo».

La Juventus parte domani in pullman alla volta di Lecco. La segreteria bianconera ha inoltre comunicato che la gara di Coppa delle Fiere con il Dundee United, in programma mercoledì prossimo al «Comunale» e valevole per il terzo turno del girone internazionale, sarà diretta da una terna arbitrale svizzera. La compagine scozzese è attesa lunedì sera in nerro.

SPAL, UNA TRADIZIONE RISPETTATA

La fabbrica dei campioni

I «gioielli» di Mazza - Capello, mezz'ala, è il tipo più in gamba - Ama il calcio ma, per ora, preferisce il diploma da geometra - Bosdaves, attaccante, forse finirà alla Roma - Pezzato e Bertuccioli chiudono l'elenco

Paolo Mazza

Come ogni anno anche questa volta la Spal di Paolo Mazza presenta i suoi «nuovi gioielli», cioè i giovani che il brillante dirigente ferrarese scopre sui campi della provincia per rifinirli e riproporli sul mercato dopo un paio di stagioni in maglia biancazzurra. La Spal — è noto — vive di questa scoperta: non potrebbe fare diversamente se con un incasso di poco superiore ai cento milioni all'anno vuol tenere il passo alla pari, o quasi, con avversari che vantano introiti di un miliardo e mezzo (Inter e Napoli toccano per ricordare le società più ricche).

Che cosa c'è di interessante nella Spal edizione '66-67? Diremmo che i prodotti di luogo non sono molti, anzi uno solo, ma aggiungiamo anche che la squadra ferrarese ha altri elementi giovani di buona classe. Parliamo subito del migliore in senso assoluto: Fabio Capello, nato a Pieris, in provincia di Gorizia, il 18 giugno del 1946, mezz'ala indifferentemente destra o sinistra. E' alla Spal da quattro anni, ed anche se ancora giovane è già richiesto da molte società. Longilineo, cursore nello stile, perfetto nell'impostazione del gioco. Non è un combattivo nel senso moderno, e non è neppure un velocista. Ma al gioco collettivo porta il tocco della classe con suggerimenti precisi. Mazza crede in lui, sa il giocane anche se ama il calcio, non vuol rischiare e preferisce lo studio. Frequenta regolarmente la scuola statale per geometri, è al quinto anno, e dovrebbe diplomarsi proprio questa estate. Al mattino segue le lezioni in aula come un qualsiasi studente, si allena al pomeriggio come pad, mandando sulle furie il presidente Mazza che dice: «Ma io pago un giocatore di calcio, non uno studente».

Capello non si impressiona, teorizza che Mazza e Petagna (il suo allenatore) si lamentino, ed a scuola tutti i giorni e consegue medie di profitto degne del primo della classe. Alla domenica gioca: per mezz'ora domina il campo, poi arcuce la muncanza di preparazione fisica e tutto la squadra cede. Comunque a giugno anche Capello sarà «geometra», e, chiuso la parentesi scolastica, potrà ulteriormente a dovere per essere sicuramente più un calciatore. Poi vedrà, non c'è dubbio.

Dopo Capello tre altri ragazzi meritano un cenno: Bosdaves ala, anzi centrale, friulano; Bertuccioli «libero», anzi centrale, di Pesaro; e Pezzato, veneziano, anzi vesti, attaccante. Bosdaves ha già un acquirente: potrà quasi certamente alla Roma. Ancora sabato scorso col «Rettebello» Roma-Milano Con Bonaglietti ha chiesto a Mazza il diritto di avere il rubito arancione. Un premio in cambio da portiere, un centromediano e un attaccante. Mazza ha ascoltato le offerte del suo collega romanista, ed alla fine ha detto: «Vedremo al momento opportuno». Nessun impegno, ma la promessa di ripariarne ancora. Bosdaves è un'ala di buon valore, forse troppo individualista, ma certamente valido ed efficace. Pezzato è più giovane, ma anche meno esperto. Impegnato come centromediano di rincalzo, è mancato specialmente per gioco pericoloso per sfondare; è un attaccante buono se gioca come ala.

Ed eccoci a Bertuccioli, l'elemento di cui Paolo Mazza parla di più. Come difensore è senza dubbi validissimo. Fisicamente copia un po' il Gori juventino; non molto alto, ma è forte, mobile e scattante. Gioca da libero con sufficiente esperienza, e con grande decisione. E' bravo, comunemente, anche se certi elogi di Mazza sono lanciati ad esclusivo scopo «commerciale»

Giulio Accatino

Nel Torino torna Meroni

Giornata di assoluto riposo ieri per il Torino. I granata hanno compiuto una passeggiata distensiva nei dintorni di Vinovo. Al «Filadolfia» si è allenato soltanto Trebbi. Il difensore, fermo da quasi due mesi, prosegue l'attività a ritmo ridotto. I progressi sono lenti e il suo recupero appare ancora lontano. Cattiva notizia anche per Poletti che oggi rientra da Abano. Sembra che per il terzino sano sorte complicazioni e che la sua indisponibilità si protragga per oltre un mese. Gli altri titolari, che oggi concluderanno la preparazione settimanale, sono in buone condizioni. Maldini e Ferrini, colpiti la scorsa notte da un leggero attacco febbrile, ieri apparivano ristabiliti. Se non avranno ricadute giocheranno contro la Lazio. Allo studio il Torino schiererà la stessa formazione di Ferrara con l'unica variante costituita da Meroni al posto di Facchin.

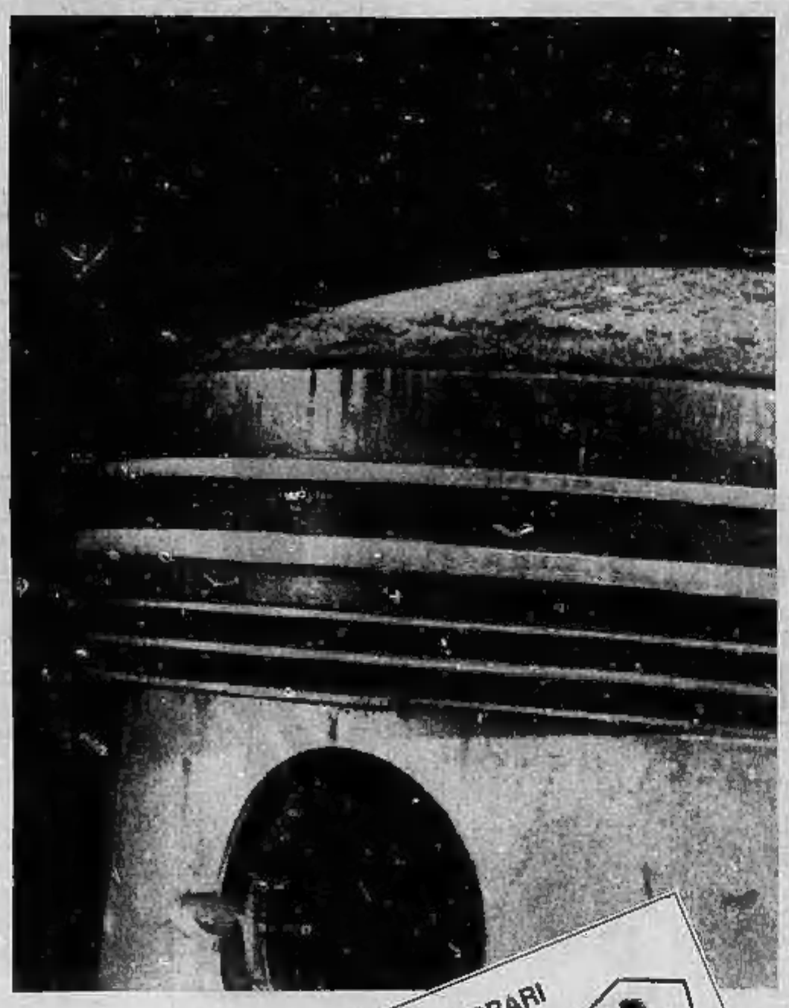
Si è appreso intanto che Combin rimarrà in forza al Torino anche per la prossima stagione. La direzione del «club» granata ha praticamente raggiunto un accordo con il Varese riscattando la metà del valore dell'attaccante che, com'è noto, era stato ceduto in prestito al Torino. Combin spera di essere acquistato definitivamente. «Piuttosto che tornare al Varese — ha detto ieri il francese — sono pronto a emigrare di giocare al calcio. Nel Torino mi trovo bene e sarei felice di rimanervi». Combin, dopo due stagioni deludenti, sta disputando un campionato convincente.

E' uscito il 3° fascicolo della
enciclopedia della caccia
diretta da Piero Pieroni

Dal terzo fascicolo in poi un'inserto di otto pagine con
I PIU' BEI RACCONTI DI CACCIA
da rilegare a parte in un elegante volume

Per far fronte alle continue richieste del pubblico è posta in vendita la III ristampa del 1° e 2° fascicolo

E' un grande successo
SADEA/SANSONI



SOLO Ferrari e Shell POTEVANO DARVI UNA PROVA COSI'

Una prova fatta per voi
La Ferrari è la casa che ha vinto 18 campionati del mondo. La Shell ha compiuto questa durissima prova proprio con una Ferrari per dimostrarvi la superiorità di Shell Super Motor Oil. Provatelo anche voi.
La gradazione 10W/40 vi dà partenze sicure anche in pieno gelo, massima protezione anche alle alte temperature raggiunte su autostrada. Vi offre, insomma, un supermargine di sicurezza.

Shell Super Motor Oil è stato "torturato" per 72 ore consecutive da una Ferrari lanciata in una corsa 3 volte più dura di Le Mans, pari per usura a 3 anni di marcia della vostra macchina.

La corsa
Una Ferrari 330 GT, protetta dallo stesso Shell Super Motor Oil che trovate nelle stazioni Shell, viene lanciata a tutta velocità sulla pista del MIRA (Motor Industry Research Association) in Inghilterra, per ben 72 ore (3 volte la durata della corsa di Le Mans!) Media oraria: 196,94 km./h
Temperatura raggiunta dall'olio: 120°C - 140°C
Consumo d'olio: solo 3,67 litri su una distanza coperta di oltre 14.000 km.

I risultati
Appena finita la prova, il motore viene estratto dalla vettura, imballato e spedito così com'è a Maranello. I tecnici della Ferrari rilevano compiaciuti che il motore è perfettamente pulito, l'usura insignificante, e che tutte le parti sono in ottimo stato.

LE PRESCRIZIONI DEI COSTRUTTORI D'AUTO SUPERA CON LARGO MARGINE

Shell Super Motor Oil
l'olio che vi dà
un supermargine di sicurezza

CONCLUSIONI DEL RAPPORTO FERRARI

ESAME DEL MOTORE
FERRARI 330 GT 209 n. 6597

— Gli esami di laboratorio effettuati sul motore in oggetto testimoniano che tutte le parti, dopo la prova eseguita dalla Shell, sono in eccellenti condizioni. Shell Super Motor Oil ha superato brillantemente la prova, malgrado l'eccezionale severità della stessa.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 30 per parola

(Continua da pag. 8)

AGGIUSTATORE stampista ventiquattrenne offresi, zona Francia, Lucmagno Grugliasco. Tel. 770-780.

APPUNTATU pensionato, offresi intorno custire o simili, massima lidelizia. Tel. 692-782. A11565

AUTISTA con Lancino pratico conoscenza trasporto mobili offresi ditta. Telefonare 273-418. A12103

AUTISTA O.E libero buona cultura offresi anche privato. Tel. 338-077.

AUTISTA di linea subito libero offresi. Telefonare ore 11-12 numero 481-113. 2001

AUTISTA camionista limitaghinabbesi mezza giornata anche con propria autovettura. Telefonare 359-184.

AUTISTA fattorino piemontese patente B praticissimo città, libero subito. Tel. 541-939. A11800

AUTISTA o manovali domestiche, offresi dalle 7,30 alle 12,30, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 549 — Torino».

AUTISTA patente B piemontese ventiduenne offresi fattorino, lavori vari, pratico città dintorni, mezza giornata. Telef. 360-363 mattino. A11677

AUTISTA patente C lunga esperienza guida anni 52, offresi famiglia signorile, grosso ditta fattorino. Telefonare 679-640 ore pasti. A12227

AUTISTA patente C praticissimo città Piemonte pratico ribaltabili offresi serio ditta. Telefonare 382-083.

AUTISTA piemontese robusto pratico città, offresi ditta, privato. Telefonare 280-135. A11692

AUTISTA torinese 38anni, patente B, lunga pratica, offresi ottima referenze, pratico città e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A12354

BAMBINAIA giovane pratica referenziata occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 367-572 ore 13,30-14.

BARISTA tramezzinista referenziato offresi subito anche provvisoria. Telefonare 399-598. A11838

BARISTA 19enne offresi. Scrivere: Venturi, Polengbano 65, Torino.

BATTILASTRA ventiquattrenne anni 10 esperienza, offresi a serio ditta. Tel 211-741. A11656

BELLA presenta offresi commesso qualsiasi articolo, Telefonare ore pasti 741-415. A12037

CAMERIERE giovane offresi subito. Telefonare 547-898.

CINQUANTACINQUENNE discreta salute, sana, offresi alle pari governante persone sole disposte trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino». A11648

CINQUANTENNE ex cameriere referenziatissimo bella presenza offresi usciere, custode, fattorino, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino». A11409

COMMESSA ventunenne pratica biancheria offresi. Telefonare 757-707 ore pasti. A11734

CON patente B 27enne praticissimo città offresi come fattorino e altri lavori. Telef. 255-305 ore 8-12.

CONIUGI cinquantacinquenni piemontesi offronsi per portineria casa nuova già pratici. Telefonare 724-286.

CONIUGI piemontesi cinquantenni referenziati cercano portineria casa nuova. Telefonare 783-711.

CUOCA scuola privata referenziata esaminerebbe proposte mense aziendali, scolastiche, enti pubblici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino». A11808

CUSTODIA casa offresi piemontese 40enne referenziata, occorrendo marito pratico idraulica elettricità, befana, lavori vari, liberi anche subito. Telefonare 354-413. A11242

CUOCO abile 26enne cerca trattoria posto Torino e provincia. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino». A11871

CUOCO 40enne offresi ovunque lunga esperienza. Telefonare 353-556

DIPLOMATA estetista manicure cerca occupazione subito. Tel. 531-127.

DOMESTICA referenziata a giornata offresi. Telef. 250-413 ore 9 alle 13.

EX carabiniere 31enne presenza, volenteroso, massime referenze ai datori, offresi sorveglianza, mansioni fiduciu, magazziniere ai altre qualsiasi decoroso lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9564 — Torino».

EX giardia P. S. auto proprio offresi come fattorino autista, mezza giornata. Tel. 384-043. A11877

FAMIGLIA piemontese offresi per portineria o pulizie scale. Telefonare, 771-456. A11725

FATTORINO con 500 T furgone proprio pratico conosce città dintorni offresi ditta mezza giornata. Telefonare 796-143. A8237

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratico conosce città dintorni, offresi ditta. Tel. 756-143.

FATTORINO patente B esperto tutti lavori qualunque lavoro. Tel. 235-042.

FATTORINO 55enne di alta statura offresi ditta con auto per lunghi viaggi anche all'estero. Telef. 387-708.

FRESATURA utensileria capo squadra trentacinquenne esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 648 — Torino». 2001

GIOVANE torinese diplomato bella presenza ottimo aspetto cerca occupazione commesso - magazzino (automezzi D). Chiargiti Ezio, via Rubiana 27, Torino. A11716

GIOVANE piemontese patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 259-278.

GIOVANE 24anni offresi veicolo. Tel. 255-873. A11885

INFERMIERA diplomata 36enne offresi anche fuori Torino, Referenze. Cecyla Krystyna, v. Cozzano 13, Grugliasco. A11310

INVALIDO offresi mezza giornata come fattorino impiegatizio gestione di fiducia Telefonare 353-088

MANOVALE 33enne patente B pratico garages offresi qualsiasi mansione. Telefonare 464-369.

MECCANICO 1ª categoria pratico motori scoppio diesel offresi. Telefonare ore pasti 761-605.

NEO ceramicista offresi come sorvegliante custode anche fuori Torino. Telef. 724851 A11695

OFFRESI ad impresa muratore lavoro pietra e mura a secco. Tel. 687-851

OFFRESI barista cinquantottenne piemontese referenziato. Tel. 855-404

OFFRESI commesso referenziato pratico maglieria biancheria. Tel. 334-395

OFFRESI domestico pratico servizio con patente, libero subito. Ghiani Giuseppe, via Alchemy 1 Torino.

OFFRESI donna tuttofare dalle 8-17, figlia 15enne, governo bambino escluso domestico, passaporto Argentina Rivoli, Non telefonare se non veramente prescritto. Tel. 457-438.

OFFRESI fattorino o aiutista 21anni patente B. Telefonare 272-309.

OFFRESI 22enne subito industriale o qualsiasi impiego. Telef. 733-121.

OPERAIA pensionata 55enne presenza cerca lavoro presso ditta e magazzino anche mezza giornata. Telef. 876-930. A11727

PENSIONATO volenteroso offresi magazziniere o altro lavoro. Telefono 708-554. A11640

PIEMONTESE 35enne con patente offresi persona fiducia autista, sarta ditta o privato. Tel. 387-371.

PULLMINO disponendo autista giovane offresi ditta trasporto personale. Telefonare 380-269. A11874

REFERENZIATO torinese offresi privato fiducia autista, magazziniere, sorveglianza. Tel. 281-323.

RETTIFICATORE 1 categoria offresi preferibile Rivoli e dintorni. Telefonare 793-336. A11852

QUARANTADUENNE ex agente polizia pensionato offresi incarico guardiano diurno - notturno, fattorino, custode. Ottima referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino».

RAGAZZO diciottenne offresi apprendista. Tel. 674-145. A11918

SIGNORA esperta custodirebbe proprio domicilio bimbo in casa signorile. Telefonare 373-601. A11183

SIGNORA offresi mezza giornata custodia bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9548 — Torino».

SIGNORA piemontese pratica mansioni accurate cerca in ambiente cattolico stabile anche di notte. Referenze controllabili e massima serietà. Telefonare 675-173.

SIGNORA sola cerca convivere da governare proprio domicilio. Telefono 289-939. A11751

SIGNORA media età offresi dama compagnia persona anziana sola pomeriggio. Referenziatissima. Telefonare 398-940. A11999

SIGNORA 35anni bella presenza macchina propria pratica chiosco bariera bar ristorante, offresi lavori vari. Tel. 254-230.

SIGNORINA occuperebbesi mezza giornata come semplice governo casa. Telefonare dopo 18,30 telefono 212-358. A11574

SPECIALIZZATO sellaio tappezziere libero subito offresi. Gennaro Antonina, via Maria Ausiliatrice n. 30 scala 2, 4° piano. A11783

TORINESE 35anni serio offresi qualsiasi lavoro, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino».

TRENTADUENNE autista patente E esperto linea, offresi libero subito. Telef. 783-982. A12035

TRENTOTTENNE patente B offresi fattorino. Referenze. Telef. 546-535.

VENETA 35anni offresi tuttofare delle 7,30-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». A11680

VENTENNE offresi aiutante parrucchiere per signora. Anche in provincia lavorato all'estero. Tel. 585-330.

VENTISETTENNE esperto saldatore autogeno, offresi. Scrivere: Pulignano Giuseppe, via Nizza 23 pr. Consolo. A11610

VENTISETTENNE volenteroso capo falegnameria industria buona specializzata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino».

VENTOTTENNE bella presenza piacentiere, referenziato, patente auto offresi a giornata, eseguendo lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino» o telefonare 326-514. A11784

ACCIUSTATORE attrezzista 1ª - 2ª categoria cercasi. Telefonare 380-981.

AGGIUSTATORI SECONDA CATEGORIA PER MONTAGGIO SERRATURE CERCASI. FIAMCA, CARRERA 68, TORINO. 2001

APPRENDISTA elettrotecnico, con discreta professionale, cerca, insegnante effettuazione per ufficio, da inserire nel servizio tecnico per manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4467 — Torino». A11651

APPRENDISTA volenteroso pratico cestellaghi cerca praticante. Scrivere specificando: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

APPRENDISTI fresatori abili assunte industria meccanica costruzioni attrezzature, regione Barra, paghe massime. Telefonare 341-031.

ASSUMESI garagista pratico. Presentarsi, libretti, corso Regina Margherita n. 97/A. 1001

ASSUNTAMO fresatori e aggiustatori attrezzisti per stampi lavorazione isolatori, Ilios, via Sansovino 243/34, telef. 231-731. A12220

AZIENDA cerca ebanista esperto disegno ottima retribuzione. Telefonare 733-601. 1001

BALLARINI S.A.S. industria confezioni, strada Cirié 107, Caselle Torinese. Assume operaie pratiche confezioni, servizio pullman proprio.

BAMBINAIA primo servizio, già tuttofare, cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino». A7980

BARRIERA Milano cercasi tuttofare 8-16.30. Tel. 855-124

CAMERIERA guardarobiera fissa cerchi 15-16enne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino». A7980

CARPENTERIA cerca verniciatore esperto. Presentarsi strada Campagna 64.

CARTOLERIA specializzata cerca ragazza 18enne apprendista da adibire a macchina per fotocopie. Telefonare 511-997. A11948

CERCANSI 2 apprendisti 15-18enni per confezioni maglieria. Telefonare 756-733. 2001

CERCASI aggiustatori di II fresatori di II apprendisti piallatori impiallacciatori pratici stampi. Presentarsi officina via Cravero 29.

CERCANSI babysitter, babysitters materni elettrici. Carpegna, via Vio 5, Torino. A10845

CERCANSI estetiste, stamanti parrucchieri, per vendita cosmetici, lavoro organizzato e redditizio. Tel. 857-243

CERCANSI quindicenni amico i sassi per autografia. Telefonare 683-204

CERCASI abile commessa per salumeria zona Lucento. Tel. 734-335, 736-452. 1001

CERCASI abile cuoco referenziato specializzato in grill. Telefonare dalle ore 9 alle 13 al 721-856.

CERCASI abile falegnameria per serramenti in legno. Presentarsi Strada Cascinotto 46, Torino.

CERCASI aiutante pasticciere, età 18 anni. Telefonare 778.882.

CERCASI applicatori seconda categoria per montaggio carrozzerie FIAMCA - Carrara 68, Torino.

CERCASI aiuto cuoca già pratica 16-18 anni. Tersilio v. Alberto Nota 7 Torino. 2001

CERCASI apprendista meccanico 17-18enne, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4142 — Torino».

CERCASI apprendista meccanico, 16-18enne volenteroso. Presentarsi corso Principe Oddone 88.

CERCASI apprendista cameriera per ristorante 16-18enne. Tel. 793-330.

CERCASI apprendista stiratrice massima ventenne. Telefonare 317-821.

CERCASI apprendista pellettiera massimo diciassettenne zona Crocetta. Telefonare 500-881.

CERCASI carpentiere qualificato. Via Aosta 34, Telefono 211-724.

CERCASI commessa genere ambulante alimentare più polli e conigli con referenze. Tel. 559-714.

CERCASI commessa giovane pratiche alimentari via Bergamo 75. Tel. 358-951. 1001

CERCASI commesse salumeria. Presentarsi Piazza della Vittoria n. 31, pomeriggio. 1001

CERCASI compositore II militante disposto zona Lagni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — Torino».

CERCASI coppia esperta referenziata, marito cameriere, moglie cuoca tuttofare. Telefonare pomeriggio 581-013.

CERCASI giovane meccanista cucitrice. Telefonare 593.682.

CERCASI operai elettricisti installatori civili zona Borgo Vittoria. Telefonare 298-222. A8200

CERCASI pensionati, custodia pubblico stabile cambio alloggio. Scrivere: Fea, Pamparato 21, Torino.

CERCASI rasatrici tornitore verniciatore capace. CO.RE.MA., via Pacchietti 6

CERCASI ragazza 15-18enne apprendista banconiera per bar. Telefonare 558-081. 1001

CERCASI ragazzo 15-16 anni per distributore benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino».

CERCASI signora signorina facile lavoro propaganda. Tel. 687-696.

CERCASI tornitori II e giovani apprendisti attrezzisti, zona Borgo S. Pietro. Telef. 660-369.

CERCASI tornitori torni gioste e paralleli OMTIT via Goytre 6.

CERCASI tornitore prima categoria militarista seria dinamico. Presentarsi via Alessandro Cervenda 17, Torino. 2001

CERCASI tuttofare fisso ottimo stipendio. Telefonare 544-172.

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare 328-229. A7849

CERCASI tuttofare lisso, ottimo trattamento libera subito. Tel. 770-620.

CERCASI tuttofare referenziato pratico cucina per due adulti. Telefono 519-384. A8011

CERCASI tuttofare tre ore mattino tre adulti, Telefonare 591-363.

CERCASI uomo per autorimessa, Germanetta 33 Torino. A11658

CERCASI 2 ragazze 15-18 anni, 1 aiutante magazzino confezioni, 1 apprendista cuciticie. Presentarsi Autotedere Julia, c.so Rosselli 174.

CERCO telegramma capacissima. Via Rieto 45. 2001

CERCO tuttofare mattino e pomeriggio o fissa referenziata. Tel. 599-252.

COMMESSA cercasi fedelissima giovane. Telefonare 276-356. A7574

CONIUGI soli cercano ragazza tuttofare giornata. Tel. 852-079.

CUOCO abile albergo ristorante assumesi subito, marzo settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9221 — Torino». A7955

DITTA antopullman cerca meccanico completamente possibilmente parente D. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino». A7621

DITTA cerca apprendisti operai per trasferiture presso meccaniche. Telefonare 782-705. A11932

DITTA Pacitto, Rivalta Torinese, cerca abili falegnami, fabbri. Telefonare 900-259. 1001

DITTA zona Venchiglietto cerca manovali mezza giornata. Bianchetto, via Cercano 23. 1001

DONNA per aiuto domestico cercasi ore 9-12 oppure 3 ore giornaliere. Telef. 551-626.

DONNE serie per stampaggio in bachelite cerca azienda zona Francia. Telefonare 720-012.

FALEGNAMI abili ottima paga cercasi. Telefonare 696-765. Via Baltardi 12, Torino. A7569

FAMIGLIA medica cerca tuttofare lisso cerca referenziata 25-35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino». A11968

FRANCO parrucchiere per signore, cerca brava manicure e pedicure. Piazza San Carlo 197, Tel. 540-826.

FRESATORI specializzati inversione stampi per lamiere ed attrezzi assumonsi. Tel. 793-548. A11583

FRESATORI I e II posti conduttori e stampi cercansi. Tel. 210-510.

GRANDE autorimessa cerca abile e esperto meccanico per lavori vari. Telefono 213-834.

IDRAULICO lattoniere cercasi per impianti e manutenzioni, capacità indiscussa, massima retribuzione, impiego fisso, lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino». A9279

IMPORTANTE falegnameria cerca abilissimi pasatori verniciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino». A8082

INDUSTRIA meccanica assume lavoratori I e II pt saldatori elettrici ossigeno. Telefonare 339-873.

INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO, AGGIUSTATORI ATTREZZISTI PRATICI SALD. ELETTRICA E OSSIACETILENE, I E II CAT., TORNITORE ATTREZZERIA I CAT. PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 23, ORE UFFICIO. A11757

INFERMIERE generici per pomeriggio, e Assistenza interni si Gioia 2, 1° piano. A11645

LAVASECCO cerca direttrice purchè Maria Pote 38, telef. 563-679.

LABORATORIO abili lavoro sarte assume preposta macchinista tutte pantaloni, Tel. 876-824.

LABORATORIO confezioni bambini cerca abili macchiniste e apprendiste. Presentarsi pomeriggio corso Orbassano 336/2, Telef. 351-548.

LEGATORIA cerca ragazze diciottenni anche 15-16enni, Telef. 583-357.

MAGAZZINIERA/E esperienza, capacità, massima diligenza assumo subito. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4503 — Torino».

ODONTOTECNICO 18-19 anni cerca laboratorio dentistico. Tel. 683-076.

OFFICINA cerca saldatore elettrico piemontese mezza giornata. Telefonare ore pasti 329-221.

OFFICINA meccanica stampaggio minuterie lamiera cerca stampista attrezzista cinquantenne. Telef. 61-903.

OFFICINA specializzata assumerebbe collaudatori 1ª categoria. Tel. 824-929.

OFFRESI vitto ed alloggio e buona retribuzione a commesse ad apprendista per salumeria. Presentarsi via Barbaroux Galileri n. 20, Torino.

OPERAIO volenteroso pratico casalinghi cerca occupato. Scrivere referenziando età, preferibile «Pubblicità Stampa 9271 — Torino.

OPERATORE presso trapani cercasi. Telefonare 790-516. A7596

OPERATORE I E II CATEGORIA PER TORNI AUTOMATICI TARE E SCELTA PER TURNI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

PELLETTERIA cercansi operaie. Presentarsi via Da Santis 54 negozio La Barsanta. A7817

PENSIONATO abile cercasi per custodia edificio ai condotta riscaldamento, meglio idoneo pulizia. Alloggio 3 vani. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino».

RAGAZZA ragazzo apprendista quindici-diciottenne assumo laboratorio dentistico. Telefonare 368-843.

RAGAZZA 15-16enne cercasi aiuto bar. Telefonare 372-125. Mongineyro 65. 1001

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente cravattificio centralissimo. Festi lavori. Telefonare 545-232.

REGALIAMO massaro procurismo lavoro maglieria ai clienti. Guarnero, Monte Pietà 18. 0439

SALDATORI elettrico montatori carpentieri assumonsi. Ing. Perussia 38.

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziatissima fissa o giornata disposta trasferirsi sattuariamente. Telefonare 877-832. 0068

SIGNORINA esperta contabili 14-20 cercasi. Telefonare 760-723.

STUDIO dentistico cerca signorina signora presenza ore 14.30 - 22, 50.000 mensili. Tel. 518-854.

TECNICO radio TV cercasi specializzato bassa frequenza. Presentarsi martedì 7 febbraio ore 10-13 presso Filiale Krundesi, via Saluzzo 59/D, Torino.

TIPOLITOGRAFIA cerca apprendisti più pratici compositori, impressori. Presentarsi via Rosmini 10.

TIRAPROVE esperto cerca ditta fotolito. Telefonare 212-994.

TRENTENNE carina, pulita, referenziatissima assumerebbe piccola famiglia come cuoca domestico anche ac mezzopasto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

TUTTOFARE e giornata cercano coniugi con bimba cinquenne zona Mercati Generali. Tel. 393-563.

TUTTOFARE abile referenziata cercasi a giornata. Telefonare dopo le ore 14 383-193.

TUTTOFARE lissa cercasi governo casa e custodia bambino, stipendio a richiesta. Tel. 948-354 Chieri.

TUTTOFARE lissa pratica cucina referenziata piccola famiglia signorile comodità moderna corso. Telefonare 634-465. A11802

TUTTOFARE lissa giovane cerca famiglia buon trattamento. Telefonare 695-080. A11745

LABORATORIO cerca ragazze diciottenni per mattino 8-12, buon trattamento. Telefono 652-297. 0817

TUTTOFARE giovane, cerca famiglia per mattino 8-12, buon trattamento. Telefono 652-297. 0817

TUTTOFARE referenziata ore 8-12 Valsalice cambiasi 52 sbarrato cerca famiglia signorile. Tel. 531-983 ufficio. A11472

TUTTOFARE referenziata cerca sono corso Gabetti. Telefonare 80-486.

TUTTOFARE referenziata giovane cerca giornata, buon stipendio. Presentarsi pomeriggio: Artioli, via Moretta 2. A12045

ZONA piazza Statuto cerca donna buone, mili pretese, per assistere mature qualche pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A. 4000 giornaliere ed ambosessi giorni per lavori di rappresentanza ADE, corso Vittorio Emanuele 107 ore 10-12, 15-18. A11000

ABILI venditori cerca importante industria dolciaria Torino città e provincia. Richiedesi automezzo, capacità ed volontà più massima frantenza. Offresi guadagni interessanti con fisso provvigionale e premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino».

ABILI volontersi rappresentanti affermato industria idropittura smalti spray cerca Piemonte anche non introdotti negozi ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano».

CASA edilizia importanza nazionale cerca per nuova organizzazione Agenzia di Torino elementi di provata capacità produttive. Scrivere: «Pubblicità 9254 — Torino».

RAGAZZA ragazzo apprendista quindici-diciottenne assumo laboratorio dentistico. Telefonare 368-843.

RAGAZZA 15-16enne cercasi aiuto bar. Telefonare 372-125. Mongineyro 65. 1001

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente cravattificio centralissimo. Festi lavori. Telefonare 545-232.

REGALIAMO massaro procurismo lavoro maglieria ai clienti. Guarnero, Monte Pietà 18. 0439

SALDATORI elettrico montatori carpentieri assumonsi. Ing. Perussia 38.

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziatissima fissa o giornata disposta, trasferirsi sattuariamente. Telefonare 877-832. 0068

SIGNORINA esperta contabili 14-20 cercasi. Telefonare 760-723.

STUDIO dentistico cerca signorina signora presenza ore 14.30 - 22, 50.000 mensili. Tel. 518-854.

TECNICO radio TV cercasi specializzato bassa frequenza. Presentarsi martedì 7 febbraio ore 10-13 presso Filiale Krundesi, via Saluzzo 59/D, Torino.

TIPOLITOGRAFIA cerca apprendisti più pratici compositori, impressori. Presentarsi via Rosmini 10.

TIRAPROVE esperto cerca ditta fotolito. Telefonare 212-994.

TRENTENNE carina, pulita, referenziatissima assumerebbe piccola famiglia come cuoca domestico anche ac mezzopasto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

TUTTOFARE e giornata cercano coniugi con bimba cinquenne zona Mercati Generali. Tel. 393-563.

TUTTOFARE abile referenziata cercasi a giornata. Telefonare dopo le ore 14 383-193.

TUTTOFARE lissa cercasi governo casa e custodia bambino, stipendio a richiesta. Tel. 948-354 Chieri.

TUTTOFARE lissa pratica cucina referenziata piccola famiglia signorile comodità moderna corso. Telefonare 634-465. A11802

TUTTOFARE lissa giovane cerca famiglia buon trattamento. Telefonare 695-080. A11745

TUTTOFARE lissa anche 1 servizio cerca piccola famiglia. Tel. 511-042.

TUTTOSARE FISSA O LUNGO ORARIO CERCASI OTTIMO STIPENDIO, FESTIVI LIBERI, TEL. 774-355.

TUTTOFARE giovane, cerca famiglia per mattino 8-12, buon trattamento. Telefono 652-297. 0817

TUTTOFARE referenziata ore 8-12 Valsalice cambiasi 52 sbarrato cerca famiglia signorile. Tel. 531-983 ufficio. A11472

TUTTOFARE referenziata cerca sono corso Gabetti. Telefonare 80-486.

TUTTOFARE referenziata giovane cerca giornata, buon stipendio. Presentarsi pomeriggio: Artioli, via Moretta 2. A12045

ZONA piazza Statuto cerca donna buone, mili pretese, per assistere mature qualche pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A. 4000 giornaliere ed ambosessi giorni per lavori di rappresentanza ADE, corso Vittorio Emanuele 107 ore 10-12, 15-18. A11000

ABILI venditori cerca importante industria dolciaria Torino città e provincia. Richiedesi automezzo, capacità ed volontà più massima frantenza. Offresi guadagni interessanti con fisso provvigionale e premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino».

ABILI volontersi rappresentanti affermato industria idropittura smalti spray cerca Piemonte anche non introdotti negozi ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano».

CASA edilizia importanza nazionale cerca per nuova organizzazione Agenzia di Torino elementi di provata capacità produttive. Scrivere: «Pubblicità 9254 — Torino».

CASA giocattoli lattro e tinche, articoli regalo cerca abile rappresentanta. Telefonare 938-148, Avigliana.

CERCASI elemento serio attivo automezzo proprio introduttore campo immobiliare, negozi, desiderosa collaborazione, possibilità forte guadagno provvigione. Telefonare 537-815.

CONOSCIUTO grossista tessuti arredamento tappeti fondago cerca rappresentante veramente introdotto negozi tessuti mobili tappezzieri Torino città Piemonte eventualmente Liguria. Scriv. Pubblicità Stampa 1071 Torino.

DEPOSITARIO importante compresso siderurgico cerca giovane viaggiatore preferibilmente pratico vendita tubi acciaio saldati e senza saldature. Telefonare 734-042. A9304

DISCRETA introduzione accessori auto negozietto turgore attrezzato tenuta vendita, cerca articolo esclusivo. Scrivere Pubblicità Stampa 9212 Torino. A7775

DISPONENDO Torino locali ma 10.000 esaminerei deposito rappresentanze grandi aziende nazionali settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 610 — Torino». 1001

EINAUDI cerca capo gruppi conoscenza vendita diretta. Scrivere curriculum. Stoffarello 3.

FARMACEUTICI Casa altrettanto seria attività, già introdotta con ampissima gamma Specialità Medicinali, assume rappresentante per la provincia di Torino, interessantissime condizioni, anche realmente introdotto zona ed elevate capacità ed esperienza. Curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 119 — Milano». 20021

IMPORTANTE industria settore cancelleria cerca viaggiatori zone Milano Lombardia, Veneta, Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana. Offresi stipendio, rimborso provvisioni, specifiche ne relazione. Scrivere, indicando zone: «Pubblicità Stampa 9169 — Torino».

INTRODOTTI drogheria, alimentari, abbinate vastissimo campionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino». A7547

(Continua a pag. 14)

riso gallo
mi piace il riso
mi piace riso gallo
in tre tipi: un gallo, due galli, tre galli
tre galli, scatola verde:
il famoso riso a chicchi lunghi

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ULTIME NOTIZIE

La visita del senatore di New York a Roma

Bob Kennedy è convinto che Hanoi vuole trattare

Secondo lui De Gaulle potrà svolgere un'utile mediazione Ciò contrasta con le dichiarazioni dell'Eliseo - Colloqui con Moro e Fanfani e, questa sera, un incontro con Saragat

Roma, venerdì sera.

Vietnam, Cina, visita di Podgorny in Italia, situazione europea in generale sono stati al centro dei colloqui che il senatore Robert Kennedy ha avuto stamane con il presidente del Consiglio Moro e con il ministro degli Esteri Fanfani. Identici problemi verranno trattati durante un incontro, fissato alle 18, tra il senatore americano e il Capo dello Stato.

Sia alla Farnesina (dove Kennedy è giunto alle 10,30) sia a Palazzo Chigi (alle 12) Robert Kennedy è stato ascoltato con interesse ed attenzione. Per il Vietnam, egli è convinto che Hanoi stia riconsiderando la sua posizione nel conflitto e che l'attuale caos in Cina faciliti un atteggiamento indipendente della Repubblica Vietnamita.

Sulla Cina, il parere del senatore è noto: la repubblica di Mao deve essere ammessa all'Onu. Secondo Kennedy, sia con la Cina che con Hanoi avranno una parte importante per trovare una soluzione pacifica il Francia e il generale De Gaulle.

A Washington e a Roma, le dichiarazioni del senatore americano hanno prodotto una certa sorpresa. Questa sera, al termine dei colloqui, si spera che Kennedy precisi quali elementi lo inducono a pensare che Hanoi stia riconsiderando le sue posizioni e perchè il momento sia propizio per un intervento francese proprio quando fonti dell'Eliseo hanno più volte affermato il contrario.

Robert Kennedy ripartirà domattina per New York. Per quanto riguarda l'udienza con il Papa, egli ha per ora accennato ad un incontro con esponenti vaticani senza precisare altro.

Robert Kennedy durante la conferenza-stampa a Fiumicino

Sarebbe la seconda volta che il fratello del Presidente ucciso a Dallas e il Pontefice si incontrano nel giro di pochi mesi. L'ultima scorsa, Kennedy fu ricevuto dal Pontefice insieme alla moglie Ethel. I due provenivano da Assisi: Ethel Kennedy non aveva nel guardaroba un abito nero per l'udienza. Ordinato per telefono, l'abito fu confezionato in una notte da un sarto romano. Fu consegnato alla signora Kennedy 40 minuti prima dell'udienza, appena giunta all'aeroporto di Fiumicino, dove l'indossò in un ufficio dell'aerostazione.

l. g.

Quotazioni nelle Borse

Lievi flessioni su un fondo resistente

A TORINO

VALORI DI STATO

Redimibile 3,50% 1934	103,60	103,60
» 1935	103,50	103,50
Redimibile 3% 1941	100,60	100,60
» 1942	100,50	100,50
Ricostruz. 3%	88,25	88,40
» 1961	88,15	88,30
Ricostruz. 5%	97,30	97,30
Ricostruz. 5% 1962	97,20	97,20
Ricostruz. 5% 1963	97,10	97,10
Ricostruz. 5% 1964	96,20	96,20
Ricostruz. 5% 1965	96,50	96,50
Ricostruz. 5% 1966	100	100,10
» 1967	100,10	100,10
» 1968	100,20	100,25
» 1969	100,20	100,25
» 1970	100,05	100,05
» 1971	100,10	100,15
» 1972	100	100

OBBLIGAZIONI

Edis. 6%	98,75	98,90
» 5,50%	99	98,75
» 5% 1961	99,10	99
» 1962	98,60	98,85
» 1963	98,50	98,30
» 1964	99,75	100
» 1965	99	99,40
» 1966	98,45	98,45
» 1967	98,30	98,40
» 1968	98,50	98,35
» 1969	97,90	98,05
» 1970	97,80	97,90
» 1971	97,90	97,90
» 1972	97,80	97,90
» 1973	97,90	97,90
» 1974	97,80	97,90
» 1975	97,80	97,90
» 1976	97,80	97,90
» 1977	97,80	97,90
» 1978	97,80	97,90
» 1979	97,80	97,90
» 1980	97,80	97,90
» 1981	97,80	97,90
» 1982	97,80	97,90
» 1983	97,80	97,90
» 1984	97,80	97,90
» 1985	97,80	97,90
» 1986	97,80	97,90
» 1987	97,80	97,90
» 1988	97,80	97,90
» 1989	97,80	97,90
» 1990	97,80	97,90
» 1991	97,80	97,90
» 1992	97,80	97,90
» 1993	97,80	97,90
» 1994	97,80	97,90
» 1995	97,80	97,90
» 1996	97,80	97,90
» 1997	97,80	97,90
» 1998	97,80	97,90
» 1999	97,80	97,90
» 2000	97,80	97,90
» 2001	97,80	97,90
» 2002	97,80	97,90
» 2003	97,80	97,90
» 2004	97,80	97,90
» 2005	97,80	97,90
» 2006	97,80	97,90
» 2007	97,80	97,90
» 2008	97,80	97,90
» 2009	97,80	97,90
» 2010	97,80	97,90
» 2011	97,80	97,90
» 2012	97,80	97,90
» 2013	97,80	97,90
» 2014	97,80	97,90
» 2015	97,80	97,90
» 2016	97,80	97,90
» 2017	97,80	97,90
» 2018	97,80	97,90
» 2019	97,80	97,90
» 2020	97,80	97,90
» 2021	97,80	97,90
» 2022	97,80	97,90
» 2023	97,80	97,90
» 2024	97,80	97,90
» 2025	97,80	97,90
» 2026	97,80	97,90
» 2027	97,80	97,90
» 2028	97,80	97,90
» 2029	97,80	97,90
» 2030	97,80	97,90
» 2031	97,80	97,90
» 2032	97,80	97,90
» 2033	97,80	97,90
» 2034	97,80	97,90
» 2035	97,80	97,90
» 2036	97,80	97,90
» 2037	97,80	97,90
» 2038	97,80	97,90
» 2039	97,80	97,90
» 2040	97,80	97,90
» 2041	97,80	97,90
» 2042	97,80	97,90
» 2043	97,80	97,90
» 2044	97,80	97,90
» 2045	97,80	97,90
» 2046	97,80	97,90
» 2047	97,80	97,90
» 2048	97,80	97,90
» 2049	97,80	97,90
» 2050	97,80	97,90
» 2051	97,80	97,90
» 2052	97,80	97,90
» 2053	97,80	97,90
» 2054	97,80	97,90
» 2055	97,80	97,90
» 2056	97,80	97,90
» 2057	97,80	97,90
» 2058	97,80	97,90
» 2059	97,80	97,90
» 2060	97,80	97,90
» 2061	97,80	97,90
» 2062	97,80	97,90
» 2063	97,80	97,90
» 2064	97,80	97,90
» 2065	97,80	97,90
» 2066	97,80	97,90
» 2067	97,80	97,90
» 2068	97,80	97,90
» 2069	97,80	97,90
» 2070	97,80	97,90
» 2071	97,80	97,90
» 2072	97,80	97,90
» 2073	97,80	97,90
» 2074	97,80	97,90
» 2075	97,80	97,90
» 2076	97,80	97,90
» 2077	97,80	97,90
» 2078	97,80	97,90
» 2079	97,80	97,90
» 2080	97,80	97,90
» 2081	97,80	97,90
» 2082	97,80	97,90
» 2083	97,80	97,90
» 2084	97,80	97,90
» 2085	97,80	97,90
» 2086	97,80	97,90
» 2087	97,80	97,90
» 2088	97,80	97,90
» 2089	97,80	97,90
» 2090	97,80	97,90
» 2091	97,80	97,90
» 2092	97,80	97,90
» 2093	97,80	97,90
» 2094	97,80	97,90
» 2095	97,80	97,90
» 2096	97,80	97,90
» 2097	97,80	97,90
» 2098	97,80	97,90
» 2099	97,80	97,90
» 2100	97,80	97,90

CONVERTIBILI

Finsider 5%	93,35	93,80
Ing. Fiat 5%	192	192
Cons. Acqua 5%	216,50	216,50

AZIONI

ASSIC. E FINANZ.

Assic. Fondiaria	7505	7500
Assic. Ins. priv.	5430	5410
Assic. Generali	104050	103700
Fiduc. Fonsp.	1220	1220
SIFI	2937	2935
Immit	3210	3175
Finsider	713,25	713
Montecatini	78000	77400
Pirelli	9520	9500
Pirelli Speca	2390	2390
Pirelli Spa	3185	3170

COMUNICAZIONI

Fiat, Boffalora	3500	3500
A.R.I.	7900	7900
Italcable Real	35	34
SIP	2704	2701

METALMECCANICI

FIAT	2965	2962
Fiat priv.	2280	2280
Aeritalia	665	665
Aeronautica	1680	1450
Agusta	1002	1001
Ansaldo Mecc.	956	958
Ansaldo	390	390
Breda	1460	1460
Ercole Marelli	3224	3210
Ercole Marelli priv.	3340	3350
Fabbr. Ital. Mot.	325	324
Fabbr. Ital. Mot. priv.	657	657
Franco Tosi	1097	1080

TESSILI

Cantoni Cotonif.	9950	9930
Cantoni	4390	4395
Cantoni priv.	3170	3195
Cantoni risp.	3320	3500
Fibre	461	465

CHIMICI

Montecatini	1507	1503
Montecatini priv.	1060	1050
Montecatini risp.	1180	1180
Rhodiatoce	37850	38000
SAFFA	5350	5365
SAIC	1633	1629
Snia Viscosa	1654	1680
Snia Viscosa priv.	1610	1605
Snia Viscosa risp.	219	216
Montecatini Edison	104,35	100
Montecatini Edison priv.	1060	1060
Montecatini Edison risp.	4990	4990

MINERARI

Montecatini	647	655
Monte Amiata	14000	16000
Pirite Sarda	5955	5470

ALIMENTARI

Ass. Zucchero	2000	2000
Cirio	63	76
Cirio risp.	342	342
Eridania	3480	3480
Motta	16020	16750

IMMOBILIARI

Beni Stabili	3130	3120
Gallo	3100	3100
Generale Immobil.	4060	4040
Risanamento	557	554
Risanamento risp.	2150	2150
Rome	118	120

DIVERSI

Alemagna	5750	5730
Acciaierie Foroni	1280	1280
Acciaierie Foroni risp.	830	820
Cartiere Burgo	1350	1330
Cartiere Burgo risp.	17325	17175
Cartiere Mardi	11800	12000
Cartiere Mardi risp.	8750	3625
Cartiere Mardi priv.	3550	3550
Cartiere Mardi priv. risp.	197	196,50
Cartiere Mardi priv. risp.	349	347
Cartiere Mardi priv. risp.	291	291
Cartiere Mardi priv. risp.	1600	1600

A TORINO — La settimana si è conclusa con una Borsa nel complesso resistente. I prezzi labiali sono lievemente superiori ai minimi di ieri. Su queste basi si opera una progressiva correzione ai ribassi di numerosi realizzi attribuibili all'incertezza del momento. In prossimità del listino il mercato si stabilizza sui livelli minimi o medio-minimi della riunione, con perdite frazionarie rispetto ai prezzi della vigilia. Sempre molto inattiva la generalità. Le sole Azioni rappresentano un'eccezione di vitalità, con uno spunto di sostenutezza a metà Borsa. Titoli di Stato e obbligazioni stabili.

Nel dopoborsa il mercato tende a migliorare, allineandosi vivacemente alle più elevate chiusure di Milano, nel frattempo affluite.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribursa: sterlina ora vecchio 3350-3450; sterlina ora nuova 3350-3450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-145; franco francese 125,25-127,25; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — La chiusura di settimana non ha apportato sostanziali variazioni all'andamento oscillante della quota. Intavia la riunione è apparsa equilibrata e attiva con fondo molto resistente. Gli abituali realizzi di fine settimana hanno trovato buon assorbimento, mentre sui titoli primari si è sviluppata qualche iniziativa di ristretta portata. Da segnalare la ripresa della Ras e, nel chimici, delle Montecatini, Chiusura, come d'abitudine, sui livelli intermedi, e assai vicini a quelli della vigilia; più fermi i valori-guida.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 103,700-104,100 103,970; Fiat 2968-2997; Centrali 1808-1807; Edison 2785-2800; Viscosa 4395-4440; Anic 1631-1637,50; Olivetti priv. 2301-2356. Normale attività sul reddito fisso a fondo molto stabile, specie per le Rendite e i Buoni del Tesoro.

Dopoborsa attivo e resistente: Viscosa 4433-4440; Generali 104.300-104.400; Fiat 2990-2995; Edison 2795-2800; Cattini 1805-1810; Monte Amiata 5530; Sirle 12.850; Olivetti priv. 3360-3383; Ras 40.000.

Ecco le quotazioni ufficiali elencate in ordine alfabetico:

Aeritalia 2090; Amiata 5480; Anic 1637,50; Assicurazioni 71 nella 400; Bastogi 3163; Bassi Stabili 3125; Burgo 17.990; Cantoni 15.600; Carlo Erba ord. 9101; Carlo Erba pr. 5670; Cascami 5000; Cattini 1807; Cementir 4820; Châtillon 5505; Cini 2056; Ciga 4095; Comp. Tocco 7485; Comp. Toro pr. 5430; Cond. Acqua 615; Cucirini 7000; Dalmine 1450; Distillati 3170.

Edison 2800; Emiliana 2315; Eridania 3405; Eternit 3800; Falck ord. 3788; Falck priv. 3760.

Fiat 2995; Fiat priv. 2285; Finmare 575; Finsider 714,50; Fisac 487; Fonsi, Incendio 8000; Gavardo 5404; Generali 103.970; Gim 3950; Ima Roma 555; Ind. Ind. Comm. 3745; Invest 3130; Italcementi 15.500; Italgas 1501; Italsider 1001; La Centrale 5650; Lanerossi 3745; Ledoga ord. 4320; Ledoga priv. 4800; Linificio 358.

Liquigas 516; Magneti 2082; Manifat. Tosi 2620; Marelli 607; Marzotto 3160; Mediobanca 75.900; Metalli 3700; Mira Lanza 28.000; Minet 35.055; Mondadori pr. 3201; Monteponi 445; Moria 10.815; Nebiolo 600; Nord Milano 1300; Okese 512; Olivetti ord. 2288; Olivetti pr. 2356; Pilagas 101; Pirelli e C. 4375; Pirelli Spa 3883; Perlier 108,47; Potzi priv. 2865,50; Ras 40.550; Riunione 347; Rinasc. priv. 200,50; Risanamento 5990; Romana Zucc. 180,50; Rossari 18.350; Rotondi 26.650; Rumianca 1815; Saffa 64,50; Saffa 3300; S. E. Sardi 4340; Sgei 1005; Sicile 11.560; Siles 3110; Sip 2710; Smc 2385; Stampati 3800; Stet 2941; Sviluppo 2010; Tecnomasio 1460; Terni 825; Tradiferie 668; Un. Manifat. 27.000; Viscosa 4140; Viscosa priv. 3140; Westinghouse 936.

Rimessenate (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canad. 571; sterlina 1745,50; franco svizzero 143,80; franco francese 126; franco belga 12,50; fiorino olandese 172,80; marco germ. 157,15; scellino austriaco 24,12; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,60; corona danese 90,25; corona svedese 120,50; corona norveg. 86,15; dinaro jugoslavo (1 g.) 62; dinaro jugoslavo (1 p.) 61; dracma (1 p.) 20,25.

A GENOVA — La settimana si conclude con un mercato azionario ancora riflessivo, mentre le quotazioni per lo più sono state sole nominali. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato. Alcuni prezzi: Centrale 8455; Generali 103,650; Ras 40.450; Meridionali 2178; Nai 7060; Viscosa ord. 4592; Viscosa priv. 3140; Finsider 712; Cattini 1806; Italsider 1002; Fiat ord. 2970; Fiat priv. 2295; Sip 2701; Edison 2790.

A FIRENZE. — La mancata decisione, che era molto attesa, relativamente alla cedolare da parte del Consiglio dei ministri, ha determinato una nuova ondata di malumore, con conseguenti vendite che non hanno risparmiato alcun settore. Solo dopo il listino è stata notata una discreta corrente di denaro.

Bastogi 2178; Centrale 8500; Fondiaria Incendio 8075; Fondiaria Vita 19.040; Viscosa Ordinarie 4395; Montecatini 1806; Magona 2312; Fiat 2985; Immobiliare 858.

Un'auto nel Naviglio salvi i tre occupanti

Milano, venerdì sera.

Un'automobile con tre persone è finita la scorsa notte nel Naviglio Pavese a Rozzano, un paese a 11 km da Milano, ma i passeggeri sono stati salvati dai soccorritori.

La vettura era guidata da Alfredo Gennari di 30 anni che aveva al fianco la moglie Matilde Manzini di 26; sul sedile posteriore aveva preso posto un amico nei due coniugi, il prof. Giovanni Campatrini di 66 anni, tutti abitanti a Milano. A causa della nebbia e del fondo viscido, la vettura è finita nelle acque del Naviglio alle due e mezza.

Alle Assise di Imperia

Questa sera la sentenza per il calabrese omicida

I difensori di Aurelio Praticò hanno sostenuto la tesi della legittima difesa - Nell'estate di due anni fa l'imputato uccise un suo "paesano" con 8 colpi di rivoltella

Imperia, venerdì sera.

Entro questa sera, alle Assise di Imperia, si concluderà il processo a carico del calabrese Aurelio Praticò, che nella notte del 14 agosto 1965 uccise con otto colpi di rivoltella il carrozziere Salvatore Marino. Nell'udienza di questa mattina hanno preso la parola i difensori dell'imputato, avvocati Giuliano Giuliani di Ventimiglia e Luca Ciurlo di Genova, che hanno sostenuto la tesi della legittima difesa e, in subordine, quella dell'eccesso colposo in legittima difesa. Il Praticò è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione: se dovesse prevalere la tesi sostenuta dall'accusa, potrebbe venire condannato all'ergastolo.

Entrambi i difensori, nelle loro arringhe, hanno tratteggiato la figura dell'imputato e della vittima ed hanno presentato un quadro dell'ambiente mafioso nel quale il delitto è maturato. Salvatore Marino — hanno sostenuto i due avvocati — era il capo riconosciuto del «clan» calabrese, un despota senza scrupoli, disposto a far uso delle armi pur di affermare sugli altri la propria supremazia. Il Praticò, padre di otto figli, non era che un succube.

Il Marino gli chiese la presso cinquantamila lire; data la sua precaria situazione economica egli fu costretto a rifiutare. Da allora il Praticò venne ripetutamente minacciato. La sera del 14 agosto — hanno affermato i difensori — il Marino decise di ricorrere alla violenza: invitò il Praticò ad una passeggiata in una zona poco illuminata, poi estrasse la pistola. Aurelio Praticò riuscì a disarmarlo con un pugno, si impadronì dell'arma e sparò a sua volta temendo di essere sopraffatto dal rivale, che era molto più alto di lui. Legittima difesa, quindi o almeno eccesso colposo in legittima difesa.

Truffa le ferrovie chiedendo il rimborso di biglietti falsificati

Genova, venerdì sera.

Con un biglietto ferroviario per una località a venti chilometri da Genova, del valore di 400 lire, trasformato in un biglietto per Avigliana (Torino) del prezzo di 9400 lire, un uomo sui trentacinque anni, non ancora identificato, ha ottenuto il rimborso dalla biglietteria della stazione di Chiavari (Genova). L'uomo avrebbe detto all'impiegato: «Non mi sento in grado di proseguire il viaggio, sto male. Potete farmi riavere i denari?». Lo stesso viaggiatore — che ormai è stato accertato avrebbe acquistato cinque biglietti si sarebbe successivamente presentato alle biglietterie delle stazioni di Sestri Levante e Rapallo, ripetendo il colpo. Giunto a Santa Margherita Ligure si è accorto che qualcosa non andava e si è allontanato in fretta rinunciando al rimborso. Gli addetti alle biglietterie, infatti, erano stati avvertiti da Genova delle richieste del truffatore. Si ignora come questi sia riuscito a falsificare il biglietto, dato che le ferrovie usano inchiostri speciali.

Scontro a Centallo: un giovane morente

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Un giovane rappresentante cuneese, Florino Fenocchio, ventisettenne, residente in via Torino 116, è stato trasportato in fin di vita poco dopo mezzogiorno al «Santa Croce», assieme al contrario frontalmente con la sua «850» con un autotreno nei pressi di Centallo. La prognosi è riservatissima per frattura della base cranica, fratture costali multiple e degli arti inferiori.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quotidiano cattolico fondato nel 1867
Istituto Diffusione

Segue dalla pagina 10

Confortata dai Conforti della Fede e della Benedizione Papale ha raggiunto in Cielo la figlia Lina

Ester Ferraro n. Palazzolo
di anni 51

Affranti l'annunciano il marito, le figlie Franca e Giovanna, i cugini Angiolina e Carlo Bolzo che si prodigarono con affetto fraterno, e parenti. Particolari ringraziamenti al Dott. Giuseppe Livierio per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo a Cerro Tanaro, dove la cara Salma sarà trasportata partendo dall'Ospedale Mauriziano sabato 4 febbraio ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Al dolore dell'amica Sebastiano Ferraro, per la perdita della Consorte

Ester Palazzolo in Ferraro

partecipano:
I Dipendenti della Lineleum Veloa
Soc. Edisco
Cav. Rag. Osvaldo Faiella
Fratelli Biamino
Pierino Conti
Comm. Alfredo Lambert
Fratelli Rubatto
— Torino, 2 febbraio 1967.

Angiolina e Carlo Bolzo partecipano al dolore dei cugini Ferraro

Renzo Giolfi e famiglia sono vicini all'amica d'infanzia BASTIAN.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Ciacomo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Agnese e Felicita, Vincenza, Michele e Mario, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Dottori Cohe e Lotano ed alla Signora Carniglia per le premurose assistenze. Funerali sabato 4 alle ore 14,30 da via Veglia 6, indi la cara Salma verrà trasportata a Benasco per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa disposizione del Defunto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Le famiglie Mantisana e Chiro prendono parte al dolore del cognato Mario per la perdita del fratello

Giovanni Ciacomo
— Torino, 2 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato al suo affetto

MARESCIALLO MAGGIORE
Cav. Vittorio Fognani

Addolorati ne annunciano la immatura scomparsa i figli Rosella e Alberto, congiunti tutti. I funerali partiranno dall'Ospedale Militare sabato 4 febbraio ore 14,30.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Riccardo Lynda e famiglia si uniscono al dolore della cara Rosella per la perdita del BABBO.

Annamaria e Mariagrazia Bonetto piangono vive certe al dolore dell'amica Rosella per la scomparsa del caro PAPÀ.

Alla Divina Sorgente della Fede e della rassegnazione che Le hanno ferrea nelle lunga sofferenza insistita e ritornata l'anima buona e generosa di

Candida Mimolo nata Bontala

ne danno dolorosa partecipazione il marito Corrado e Mamma unitamente ai parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 da Strada al Ronchi 70; la cara Salma sarà tumulata a Lesa (Arona) alle ore 11. Non fiori ma beneficenza - favore pubblica Suore Cieche (corso Napoli 70).
La presente è ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Partecipano al lutto i cugini Mimolo e Bontà.

Uniti nel dolore del caro Corrado le famiglie: Bergese, Caligaris, Cerboni, Evangelisti, Ingarano, Margaria, Ribotti.

Partecipano al lutto gli zii Ermelinda e Diego Diana, i cugini Claudia, Giuliano, Marcello Comollini.

E' mancato ai Suoi cari

Michele Buti

Ne danno annuncio la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata nipote Anna, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 4 alle ore 9 da via Villar 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1967.

La famiglia Fontana partecipa vivamente al dolore per la perdita del caro

Michele Buti
— Santhià, 2 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Cuelpa

Crudelmente lo annunciano le moglie Faustina Pantarelli col figlio Enrico, il papà, gli zii Clara e Noto, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano (via Santena).
— Torino, 2 febbraio 1967.

Maria Biasco e famiglia
Walter Gros e famiglia
si uniscono al dolore della famiglia del loro caro MARIO.

Cristianamente è mancato ai Suoi Cari

Benedetto Neiratti (Barba Dot)
di anni 73

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Bugnone, i figli Irma ved. Surra, Concetta, Giovanni, Michelina col marito Luigi Lardera, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti. I funerali a Rivoli (borgata Tetti) sabato 4 febbraio 1967 ore 15,30 da via G. B. Nazzaro 13. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento ai dott. Elio Zunini e alla signora Giuseppina Quaranta per la premurosa cura e assidua assistenza prestata. Servizio di pullman.
— Rivoli, 2 febbraio 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Sanitari e il Personale tutto dell'Ospedale Infantile «Cesare Arrigo» prendono viva parte al dolore del rag. Alberico Masconi, Segretario dell'Ospedale stesso, per la scomparsa del Padre

Benedetto Masconi
— Alessandria, 1 febbraio 1967.

I fratelli Starrone e rispettive famiglie partecipano al dolore di Maria Teresa e famiglia per la scomparsa del padre

Ugo Strobino
— Torino, 3 febbraio 1967.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al lutto della signorina Elisabetta Cragnoli per la morte del Papà signor

Tommaso Crognoli
— Torino, 3 febbraio 1967.

Le Famiglie Giordano, Carmagnola, Goglio e Villari si uniscono unitamente al dolore della Famiglia per la perdita della Signora

Domenica Boselli
— Torino, 3 febbraio 1967.

Nel secondo anniversario della immatura dipartita di

Roberto Emanuel

i familiari, ne ricordano con inalterato affetto l'anima buona e generosa. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 36, sabato 4 febbraio ore 10.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Soc. Anon. Impiegati, Operai della S.a.s. Emanuel di G. & R. Emanuel & C. Stabilimenti di Torino e Mondovì, Dipendenti della Filiali, Agenti Italia ed estero, Madre e C.i., Gruppo Aziende, commossi per il repentino crudele troncamento dell'indimenticabile figlio del

Comm. Roberto Emanuel

Socio Fondatore della Ditta, maestro di tecnica e di operosità.
— Torino, 2 febbraio 1967.

1933 1967
Nicola Domenichini

vive nel nostro affetto e nella nostra preghiera.
— Torino, 3 febbraio 1967.

1953 1967
Andrea Livi

con noi sempre nel cuore e nel pensiero. Messa in Montestrutt Alto.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Anima di fede profonda e di preghiera, munita di tutti i conforti religiosi e spirata serenamente in Villanova Mondovì

Giovanna Paniati ved. Lazzarone
di anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Armanda con la moglie Clara Trentaz e figli Aldo e Franco, gemmi-Piero con la moglie Rosa Santiano e figli Alberto e Mariagiovanna, la cognata Maria, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Villanova nella Parrocchia di S. Caterina sabato 4 corr. alle ore 8,30; quindi la cara Salma sarà trasportata a Castello d'Annone d'Asti dove si ripeteranno le cerimonie nella Parrocchia a. S. Maria alle ore 11. I figli porgono un riconoscente ringraziamento alla Reverenda Madre Carla e Reverende Suore dell'Istituto Missionarie di Villanova per le assidue ed affettuose cure prodigate alla loro cara Mamma. Funzionerà servizio di pullman per coloro che desiderassero partecipare alle esequie a Castello d'Annone partendo da Torino, corso Mondovì n. 95 alle ore 9.
— Villanova Mondovì, 2-2-1967.

La Società C.E.Y. Costruzioni Edili Torinese, Soci, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti, prendono parte al lutto del loro Amministratore Comm. Piero Lazzarone per la perdita della mamma signora

Giovanna Paniati ved. Lazzarone
— Torino, 2 febbraio 1967.

L'Ing. Dario Morbiducci e famiglia partecipa al lutto del Comm. Piero Lazzarone per la perdita della sua cara mamma signora

Giovanna Paniati ved. Lazzarone
— Torino, 2 febbraio 1967.

Il Parroco di Santa Teresina Don Giuseppe Bruno, memore della lodevole cooperazione che il Comm. Piero Lazzarone ha sempre dato all'Istituto del Santuario, si associa al dolore della famiglia per la perdita della madre signora

Giovanna Paniati ved. Lazzarone
— Torino, 2 febbraio 1967.

Profondamente commossi per la morte della mamma del Comm. Piero Lazzarone, signora

Giovanna Paniati ved. Lazzarone

partecipano parte al lutto della famiglia:
Sebastiano Sturaia e famiglia
rag. Silvio Carina
dott. prof. Giuseppe Schiavone e famiglia
Giacomo Bussano e famiglia
dott. Mario Bussano e famiglia
rag. Sandra Rampino
— Torino, 2 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Bernaboi
ispettore generale nelle Dogane a riposo

Addolorati ne annunciano la mesta, tenella, cognati, nipoti, la figliocia Janina e parenti tutti. Dopo la benedizione che avverrà sabato 4 alle ore 9 da via Ponte Strada 3, la cara salma proseguirà per Madone ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente vivo di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Prendono viva parte al grande dolore della Signora Bernaboi la famiglie: Astarita, Franza-Colombara, Turin, Zapperona.

Piera e Gente Piccoli piangono la scomparsa del caro Amico

Comm. Giacomo Bertolio
— Torino, 3 febbraio 1967.

Dino e Lucia Massa prendono viva parte al grande dolore di Renato e Gianni per la scomparsa del caro

Comm. Giacomo Bertolio
— Torino, 3 febbraio 1967.

Partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Comm. Giacomo Bertolio

gli amici:
Giovanni Angelino
Giuseppe Brasca
Leopoldo Bellone
Bruno Carta
Danilo Cerchi
Pietro Di Francesco
Angelo Donà
Dario Flandinia
Marco Franceschetti
Giuseppe Toglietti
Renato Pranzi.
— Torino, 3 febbraio 1967.

Eugenia Migliazzi ed Elio Pratelli prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'amico

Comm. Giacomo Bertolio
— Torino, 3 febbraio 1967.

La famiglia Cerlesca partecipa al lutto dei familiari, per la dolorosa scomparsa del

Comm. Giacomo Bertolio
— Torino, 3 febbraio 1967.

Dopo una vita laboriosa, cristianamente è mancata ai suoi cari

Anelusca Birindelli ved. Martini

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli Eros, Liliana, Osanna, Gilliana, Giovanna e Giuseppina, nuore Elda, Diana e Mariuccia, generi Sabatino e Romano, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 3 corr. alle ore 16 partendo da via Gioberti 80. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1967.

Il 30 gennaio 1967 è improvvisamente scomparso

Anacleto Dezza

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la sua Fulvia, il figlio Euclide con la moglie Bianca, l'adorato Silvio e il piccolo Igor, i fratelli Oberdan e Alberto Dezza, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti. Quanti lo amarono e abbracceranno la sua umana bontà porranno sentire conforto alle Sue ceneri deposte nel Tempio crematorio del Cimitero di Torino.
— Torino, 2 febbraio 1967.

Il giorno 1 febbraio è deceduta la signora

Laura Bollini ved. Ogliani

Le annunciano: torcita, nipoti, cognato. Il funerale ogg

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

INDUSTRIA piena espansione prodotto largo consumo per riorganizzazione quadri vendita, cerca quali esclusivisti qualificati concessionari e agenti depositari privata introduzione ed operanti avanzata vendita al dettaglio alimentaristi drogherie. Assicurasi massima serietà. Ejevate provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 20691

INTRODOTTISSIMO elettrodomestici cerca febbrile lampadari zona Piemonte Liguria Veneto per nuova organizzazione commerciale. Telefono 330-850. A10189

LA Gabetti e C. s.p.a. organizzazione nazionale compra, vendita immobili, assume per centro Torino persona ambosessi, minimo 25 anni, da addibire alla sezione attiva acquisizione immobili, sono necessarie doti di continuità, autodisciplina produttive, volontà, presenza, la possibilità di forte guadagno saranno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 9-10 feriali Gabetti, XX Settembre 12, sia ritenuto idoneo alla mansione programmata.

MAGAZZINO calzature ingrosso cerca rappresentante per Piemonte auto propria. Tel. ore pasti ore 930-246.

OLEIFICIO in Oneglia cerca serio, attivo elemento introdotto presso famiglie vendita damigiane purissimo olio di oliva. Ottima occasione per chi abbia tempo disponibile e vasta conoscenze. Scrivere: Olio Toro, Imperia Oneglia. 20486

PRODUTTRICE datorali abbinati biancheria, stoviglie, per rinnovo quadri cerca agenti regionali clientela comunità conviventi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». 3001

RAPPRESENTANTI tessili con vendita pile elettriche, astucci, fonovalige e radio, cerca ditta Italo-estera sede Milano. Casella 314 T Sia Milano.

REFERENZIATISSIMA signora ufficio auto introdotta medici, ospedali, industria, cerca buona rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 611 — Torino». 0588

VENTIQUATTRENNE impiegato produttore generi alimentari, esperienza pluriennale offresi Ditta. Tel. 681-618

VENTOTTENNE, diplomato automezzo, esperiente vendite esaminerebbe rappresentanza Piemonte preferibilmente medicinali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

COLLIE tutto collo bianco nome Smil, marcia competente. Telefonare 630-419 obbligazione. 872-323 ufficio. A11706

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. Maurizio Emma accerta ogni infedeltà documentando, indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pie V 20, Telef. 682-110, 852-876, 682-162.

A.A. DETECTIVE «Trailer». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 103, tel. 633-146.

A. AINIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, Telefonare 559-034, 589-510.

ABBIATO presenta istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pertanni, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 0429

ACCERTAMENTI indagini tedesca ricerche. S. Francesco da Paola 40, Norimendisi, tel. 531-181.

CITTADINI dell'ordine, dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 341-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Santa Teresa 10, Telefono 511-024. 21550

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

MASSAGGIATRICE massaggiatrice di magranti, sportivi, curativi, Reiss Nagel abbronzanti. Tel. 633-579.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure manicure cabina indistinta. Telefonare 745-569.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 potete vendere comperare qualsiasi tipo d'autovettura. Visitateci. Telef. 351-486.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia, coupé 1800, 1500, Fulvia 2c, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300, 1500 familiare, Mercedes 300 SE coupé, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300, Permuta, rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi, corso Giovanni Agnelli 23, telef. 322-493, 366-897.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO adottato anticipo per darvi autocazioni 3 volte garantite, anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE p.zza Adriano 11, Flavia coupé iniezione nuova, Flavia normale, 1500 spider, 1500, 1300, GT, Giulia TI, Giulietta TI, 1300 familiare, 850 familiare, 850, 600, 500, furgoni 600T, permute, minimi - anticipi. Telefono 768-982; 774-490 (aperto festivi).

A.A.A.A. CITTÀ Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 35, ottantesimo vicino corso Vercelli. Telefono 293-992. 0818

A. CORSO Belgio 179: causa Flavia, berlina, Appia 3ª - 3ª, BMW sport, comperiamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massima contanti, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefono 486-213.

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vostra alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla oggi stesso, presso il concessionario Ford Atauto corso Principe Eugenio 11 - tele. 539-595, Torino; Autovincenza Italia via 8, Bruni 4 - telefono 3217, Cuneo; Giovanni Peccinino corso Dante 8 - telef. 3038, Asti; AVA; via Tortona 3 - telef. 2364, Alessandria; Luigi Cantone, piazza Martiri della Libertà 4 - tel. 31-319, Novara; Fabris, piazza Zerbion; telefono 3613, St-Vincent (Aosta).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi, garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 440 mila, permutiamo. (Aperto festivi).

A.A.A. NSU ultime vetture, NSU prima e dopo, NSU 5 posti, NSU commerciali, veloce eleganza NSU basso consumo, NSU provatevi Ferrucci 80 Vigone 44, NSU vendita senza anticipi anche sopra anticipo, NSU Prinz silione.

A.A. AUTONOLEGGI senza autorizzazioni patenti, Torricelli 4, Telefonare 687-851.

A.A. OCCASIONISSIME lungomare 1100, Volkswagen, Jolli Lancia, camioncini 1100, 850 T, permute, rateazioni, C. Giov. Agnelli 22. Telefonare 356-897. 0599

A.A. PRIVATI, vendo via Borgaro 108, vendiamo permutiamo rateizziamo: 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, BMW 700. Consegna immediata. 070

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider, diverse Giulietta vendiamo permutiamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateizzati. Visitateci. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa Romeo Rateizziamo, Visitateci, Vigone 44.

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE p.zza Adriano 11, Flavia coupé iniezione nuova, Flavia normale, 1500 spider, 1500, 1300, GT, Giulia TI, Giulietta TI, 1300 familiare, 850 familiare, 850, 600, 500, furgoni 600T, permute, minimi - anticipi. Telefono 768-982; 774-490 (aperto festivi).

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Finanziamo corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

A. CORSO Belgio 179: Austin A 40 S, Pastiglieri 1500, 1100 giardiniera, 500, Dauphine.

A. CORSO Belgio 179, 1300 1964, 1100 speciali, 850, 600, 500.

A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa, garantite. 0793

A. CORSO Belgio 179: causa Flavia, berlina, Appia 3ª - 3ª, BMW sport, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massima contanti, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi (anche festivi). Telefono 486-213.

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vostra alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla oggi stesso, presso il concessionario Ford Atauto corso Principe Eugenio 11 - tele. 539-595, Torino; Autovincenza Italia via 8, Bruni 4 - telefono 3217, Cuneo; Giovanni Peccinino corso Dante 8 - telef. 3038, Asti; AVA; via Tortona 3 - telef. 2364, Alessandria; Luigi Cantone, piazza Martiri della Libertà 4 - tel. 31-319, Novara; Fabris, piazza Zerbion; telefono 3613, St-Vincent (Aosta).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, minimi anticipi, garantite 1100, 500, 600 da 160.000 a 440 mila, permutiamo. (Aperto festivi).

A.A.A. NSU ultime vetture, NSU prima e dopo, NSU 5 posti, NSU commerciali, veloce eleganza NSU basso consumo, NSU provatevi Ferrucci 80 Vigone 44, NSU vendita senza anticipi anche sopra anticipo, NSU Prinz silione.

A.A. AUTONOLEGGI senza autorizzazioni patenti, Torricelli 4, Telefonare 687-851.

A.A. OCCASIONISSIME lungomare 1100, Volkswagen, Jolli Lancia, camioncini 1100, 850 T, permute, rateazioni, C. Giov. Agnelli 22. Telefonare 356-897. 0599

A.A. PRIVATI, vendo via Borgaro 108, vendiamo permutiamo rateizziamo: 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, BMW 700. Consegna immediata. 070

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider, diverse Giulietta vendiamo permutiamo, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateizzati. Visitateci. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU Opel Simca Renault Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa Romeo Rateizziamo, Visitateci, Vigone 44.

A. ASSICURAZIONI 500 30.000, 600 24.000, 1100 30.000. Telef. 81-509. A10094

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0793

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte. Finanziamo corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826.

A. CORSO Belgio 179: Austin A 40 S, Pastiglieri 1500, 1100 giardiniera, 500, Dauphine.

A. CORSO Belgio 179, 1300 1964, 1100 speciali, 850, 600, 500.

A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa, garantite. 0793

AUTONOLEGGI Auto Giacosa Iscrive da ore 400 ogni 24 ore più litro 18 et km non richiesto minimo chilometraggio, esaminata patente o limiti ath. Telefono 687-514. 0743

AUTONOLEGGI autovetture da ire 1900 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 723-985.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0752

AUTORIMESSA vende: 500 D; 850 1965 500.000; 1100 D 440.000; 1100 1965 490.000. Telefonare 657-134. 0974

CAMIONISTI, Carrara capitta taxi e quarti assi su qualsiasi tipo autocarri. Telefonare 661-470, Corso Roma 46, Borgo S. Pietro (Torino). 0659

CAUSA partenza vendesi berlinetta 600-1959 affare via Torricelli 4.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPRO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0632

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini, vendiamo rateizziamo. Vigone 44.

COMPRO autocarri pianotrati. Telefonare 690-769. 0785

COMPRO da privato Appia 3ª. Telefonare dopo ore 19 284-510.

CORSO Dante 131: Telefono 651-753 Assortimento vetture usate e nuove. Compra-vende-facilita. Aperto festivi.

CORSO Principe Odone vicino Dora grande complesso di compravendita automobili, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi (anche festivi), Telefonare 488-213.

DORIA 12, senza anticipo, comoda rate, un'autovetture per voi. CISAL.

DUECENTOMILA conto 8MW 1600 nuova in immatricolare vendo. Telefonare 352-830. 0597

FELVIA coupé pianotrale non ingrassando disendente vende. Telefonare 948-109 serale. 2001

FULVIA 2 C semestrale grigio Torino divisle disendente vende. Telefonare 385-995. 1001

FUNZIONARIO vende Primula anno 3 porte 500 semestrale esportio. Telefono 777-886. 20849

GIORNI quindici di prove 50.000 anticipo compresa assicurazione per Ford come nuova garantita 3 volte, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0811

G.T.V. sei mesi vita vendesi: Cattino via Febro 10 bis.

KADETT 1100 gennaio 1965 ottimo stato cedesi. Tel. 983-695.

NIENTE anticipo. Paghi soltanto la vettura per l'autovettura che desideri. Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza. 071

Richiedete le nostre nuovissime e convenienti formule di assicurazione e di comodo pagamento senza cambiali. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive.

CAVALLONI Commissionaria: Fiat, vasto assortimento usate: 500, 600, 1100, 1300, Simca 1000, Consul 315, Opel Rekord, Innocenti spider, Comodità pagamento, minimo anticipo, Corso Turati 37. 0642

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13. CORSO RAFFAELLO 3. 0574

CITROEN, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli, provenienze permute: Fiat 500, 600, 1100 D, 1500 S; Alfa Romeo: Giulia T.I., Giulia cloche; Lancia: Appia III, Fulvia coupé, Flaminia coupé unico, Ford Cortina G.T., Opel Rekord a cause semestrale, DKW, Triumph TR, Peugeot, Austin Cambridge. 0912

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Tel. 682-004.

CONFRONTATEVI Solo alle Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. 071

FIAT 1500 63 come nuovo km 28 mila blu scuro privato vende. Telefonare 734-005. 0648

FIAT 1800 B 1962 colore scuro ottima occasione vendesi. Telefonare 519-683. 039

FLAMINIA coupé unico 1963, Ford coupé 1965, Opel semestrale vende Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). 0912

FLAVIA 1500 condizioni ottime vendo occasione. Telef. 682-993.

FORD ANGLIA TORINO 14 MESI SEMINUOVA OCCASIONISSIMA 850 MILA. SIRACUSA 158. 0599

FORD TAUNUS 12 M UNICO PROPRIETARIO 1964 480 MILA. SIRACUSA 158. 0599

FORD 17 M ULTIMO MODELLO 630.000, **CORSO SIRACUSA 158, TEL. 351-486.** 0599

FULVIA 2 C semestrale disendente, vende. Tel. 338-547 ore pasti.

FULVIA 2C 6 mesi privata vende. Telefonare 721.922.

NSU seminuova, Dauphine vendesi vera occasione. Telefonare 351-486, Siracusa 158. 0599

OCCASIONI 103 D, Anglia, A 40 combinata, Appia III, IM 9, Flavia, Simca 1000, Fiat 1500 berlina, spider, coupé, Ford Zephir, Fiat 2100. Sett. Francesco da Paola 46, telefono 347-209. 0771

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca 1000 GKW 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80.

ONNICAR Pesaro. Ogni tipo di commerciale e furgoni normali e speciali. Corso Tassoni 47. Telefono 760-450.

OPEL Rekord coupé immatricolazione luglio '64 vende permuta commissionaria Citroen, via Zumaglia 29, Telefono 758.282. 0912

PRIVATAMENTE ingegnere vende 1100 special dicembre '61 bellissima 420.000, Telefonare 310.192.

PRIVATAMENTE 500 bellissima chiara perfetta sommissione 1957 celestino. Telefonare 680-349.

PRIVATO a privato vende bellissima 1190 special 1962, Tel. 800-692.

PRIVATO acquista Giulia 1600 TI 1964-65 cioche preferibilmente gas, Telefonare 281-029.

PRIVATO causa malattia vende privato 850 km 4200, Telef. 653-089.

PRIVATO causa partenza estero vendo Mercedes 300 SE. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. 0599

PRIVATO vende a privato Fiat 1300 ottime condizioni. Tel. 482-337.

PRIVATO vendo a privato Fiat 1500 coupé fine '64, 900.000. Telefonare ore pasti 659-012. A7524

PRIVATO vende bellissima 750 '61 perfetto ordine 235.000. Telefonare 521-826. A7516

PRIVATO vendo Bianchina panoramica recente. Tel. 878-744.

PRIVATO vende Citroen DS 19 anno 1963 ottime condizioni. Tel. 726-005

PRIVATO vendo Flaminia coupé 1962 garanzia assoluta. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende nuovissima Lancia Fulvia 2C bianca, 4000 km. Telefono 273-027. A8060

PRIVATO vendo 500 fine '61. Telefonare 681-315 ore pasti.

PRIVATO vendo 500 semestrale. Telefonare ore pasti 626-802.

PRIVATO vende 600 D'63 quasi nuova, unico proprietario. Verzelli 111.

PRIVATO vendo 600 più 10 mesi. Telefonare 587-462 ore serali.

PRIVATO vendo 600 semestrale blu scuro. Telefonare 373-650.

PRIVATO vende 124 blu, sei mesi, Telefonare 519-340. A7483

PRIVATO vende 850 8 mesi coperte. Telef. 336-280 pomeriggio.

PRIVATO vende 850 blu semestrale 640.000. Telefonare 369-304.

PRIVATO vende 850 semestrale grigia scura, km 3700. Telef. 397-154.

PRIVATO vende 850 semestrale 645.000, Telefonare 388-601 ore pasti. 1001

PROVATE 15 giorni la macchina che desiderate per avere sicurezza di comperare un mezzo perfetto, 3 volte garantito. Pagamento a vostro comodo, assicurazione compresa, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0811

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovetture per voi. CISAL. 0574

RENAUTO Commissionaria vende rateizza AMI 6, 850 pulmino, R 8 sicurezza perfetta, giardiniere R 4 L. Corso Siracusa 75, tel. 325-011; corso Turati 74, tel. 594-675.

ROULOTTES Laverda eccezionale, 4 letti, materassi molle, frigorifero, cavallo inoxit, tira 895.000 sconti invernali, facilitazioni pagamento. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

SAIC il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture di ogni tipo, vendesi, permuta, rateizza anche con pochissimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, Telef. 205-756.

SEMESTRALI OTTIME RODATE CON NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE, SCOPITI CLUB EUCA BREZZI & RIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, LUNGHE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL RAFFAELLO 3, DORIA 12.

SIMCA 1000 perfettissima massima garanzia vende cambio relativo. Telefono 324-547. 059

SPIDER 1300, 1850 gas blu, 1100 coupé, Corso Mancalieri 19.

TUTTI promettono garanzia, poi le dimenticano scritta, autocazionari a prezzi e condizioni mai sperimentate prima, anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. 0911

UNICO proprietario vende Anglia 4 stagioni km 24.000 originali. Torricelli 4. 0714

UNICO proprietario vende 500 D come nuova fine '64. Telefonare ore pasti 360-821. A7527

UNICO proprietario vende 500 modello 1964 bellissima 370.000. Telefonare 310.192. 1001

VENDIAMO 500, 600, NSU, 1300, Austin combinata. Telefon. 598-344 grazie. 0992

VENDO autocarro seminuovo furgonato Pasino mercocar mesi 5. Telefonare 881-479. 0598

VENDO camino 1100 '59 e bianchina panoramica perfetta. Tel. 275-559

VENDO diversi tipi camioncino, furgone 1100 e 600. Telef. 830-512.

VENDO 850 grigia semestrale km 4500. Telefonare 779-738. A8370

VENDO 500, mod. 6, Tel. 888-510.

VENDO 850 coupé semestrale, antifurto, contagiri. Telefonare 751-889.

VENDO 1300 14 mesi, 500 giardiniere, numerose 500 D, facilitazioni pezze cambiali. Priocca 21, Telefono 236-106. A10753

VERAMENTE senza anticipo lavorate soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE il grandioso salone vetture usate della Sia, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Telef. 265-756. 0709

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura, facilitazioni di pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi) corso Principe Oddone 58 vicino Stazione Dora.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hafinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Montione, piazza Adriano 1. Telef. 383-772.

VOLKSWAGEN 1200 furgone motore, giardiniera 1500 familiare vende con garanzia. Simoni 584-691.

124 semestrale blu cavana ultimamente radiata vendesi. Telef. 763-296.

500 1962 ottime condizioni 210.000 eventuali facilitazioni stabilisce. Telefono 772-335. 0811

124 semestrale vende disendente perfetta, Telefono 362-978.

500 semestrale blu vendesi. Telefonare 695-950. A11898

850 600 **850** 1100 qualsiasi tipo facilitazioni corso Siracusa 158.

1100 R dieci mesi privato vende privato. Tele). 633-972 - 695-977.

1100 R blu pavone semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 728-037.

1100 R sei mesi, blu pavone antifurto vendo a privato. Telef. 594-220.

60.000 40.000 - 30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. 0598

175 600 bellissima pochi chilometri perfettamente vende facilito. Tel. 775-785. A11817

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTA, rateazioni, occasionissime, Ronco, Torino, Vigliani Parsvia 3, telefonare 489-743.

SCIATORI, con 30.000 lire completi sci, abbigliamento, rateazioni. Cavoia, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

VESPA motofurgoncini Apa cambi rateazioni occasioni. Moranl, Unione Sovietica 189. 0503

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0215

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AUTORIZZATO tenuta libri paga contributi consulenza lavoro assistenza sindacale. Tel. 726-963 pomeriggio. A7598

DATTILOGRAFA eseguo battiture proprio domicilio. Scrivere Galileo Ferraris 98. A8152

DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio, Telefonare 388-440 ore pasti.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bogotà 29 (angolo corso Francia 21), porte e soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefonare 761-477, 745-131. 01302

A. A 11.000 ma. porte e soffietto cucinino. Sloerletta, Campana 15. Telefonare 650-571. 0968

A. ACQUISTIAMO collami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefonare 483-440, 471-727.

AL mobilificio Unival v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento impensato in ogni stile. Facilitazioni. Via Regina 4, Torino. 0167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasione. Corso De Gasperi 72, Telef. 500-825.

CAMERE da 129.000, alla famosa poltrettare 208.000, assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 cortile.

FRANCOBOLLI acquistansi Italia Vaticano S. Marino. Telef. 893-831 dalle ore 9-18. 2001

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camera signorile, Francia 280, isolotto 74.

MINORATI della voce, provata senza impegno il nuovo laringofono elettronico. Rota Ortopedia, Lagrange 40.

MOBILI Casabella vasta esposizione garantite, lunghe rateazioni visita mobili casali, via Garibaldi 6, Telefono 531-107. A0730

MOBILI di Canto prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitatici. Francia 280 - isolotto 74.

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

NEGOZI arredamo quasi novità eleganza severa. Informazioni preventivi. Telefonare 572-218. 0875

OCCASIONE pellicce americane tutti abbaro cavallino lontre 90.000, persiano lontre 150.000, visoni leopardo ocelot 400.000 850.000, boleri 250.000, foce 140.000, bretschwanz 550.000. Telefonare 513-381, 543-651 Hotel Turin Palace - Durso.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI). VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 30.000 IN PIU'. 0693

PELLICCE: visoni scuri, selvaggio, pastello, bianco, cenadesi, veri leopardi somali, ocelotti beiziamini, lontre, persiani Buzara, breitschwanz grigi belge, zastorini. Modelli. Telefono 388-425. A12045

PERLE, strass, pietites, pietre, borchiere, acc. per ricamatrici e mercerie. Alba Via S. Massimo 47, Torino.

PETTINATRICE cessando attività vende attrezzatura completa ottimo stato miglior offerente. Telefonare 212-001. 1001

PIANOFORTI Blüthner, tutte le migliori marche, clavicembali. Capitani, Po 25. 1001

PRIVATO vende ricco pranzo rinascimento 950.000, letto barocco 750 mila, salotto velluto 500.000. Facilitazioni. Telef. ufficio 372-561.

RISPARMIERETE acquistando mobili soloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

TELEVISORI 23" mod. 1967 completi antenna 1+2, tavolino, stabilizzatore; direttamente dalla fabbrica 89.000. Telefonare 638-314.

TESTIERE letto ferro battuto, lampadari, applicques, cancelletti, grate. Telefonare 287-628. 2001

VENDESI impianto completo eco Bimson chitarra Hoyer occasione, Telefonare 80-009. A7658

VENDESI salotto Gobelin stanno arrigliensato privatamente. Tel. 355-640.

VENDESI scaffalature negozio bazar triqo. Telef. 725-613 ore 9-14.

VENDESI semimoderno matrimoniale, stufa cucinino, moderno armadi 3 porte, tavolo 800, frigo, lavatrice, macchina cucire. Febbri, Albertino 37. Telef. 81-843, A7823

VISONE pelli scelte e marce esaurite direttamente dal produttore a prezzi imbattibili. Allevamento visoni, San Lorenzo di Peveragno, Cuneo, telef. 83-631. A2661

ZILETTA porta pavia pieghevole divisorio libello cucinino 11.000 ma piazzate. Febbrica, Galileri 2 bis, telefono 688-979. A2081

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	1.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750	TRIMESTRE L.	600	950

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul cc., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57.78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione • **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7.30 antimeridiane anche nei giorni festivi